



press

22/02/2014

# Italian Chamber Orchestra

Direttore: **Julien Salemkour**

Soprano: **Susanna Piccardi**  
Voce recitante: **Andrea Buscemi**

F. Traversi

"Adrift"  
Poema Sinfonico in Prima Esecuzione

S. Prokofiev

"Pierino e il Lupo"

adrift loc.PDF

## Italian Chamber Orchestra

L'Italian Chamber Orchestra, costituita in complesso autonomo nel 1999 su iniziativa di alcune prime parti dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e grazie all'incoraggiamento del M° Giuseppe Sinopoli, scaturisce dall'incontro di affermati musicisti appartenenti alle più autorevoli strutture musicali contemporanee, con l'intento di creare una formazione elitaria, di eccellente spessore musicale, in grado di esprimere ed interpretare connotati musicali, provenienti dalle esperienze individuali, uniche, irripetibili, eppoi diversificare. L'Italian Chamber Orchestra, infatti, in occasione del Festival Santa Fina in Musica oltre ad avere l'onore di presentare molti solisti provenienti dall'Orchestra del Teatro alla Scala, dal Maggio Musicale Fiorentino, dall'Orchestra Nazionale RAI, sarà accompagnata dagli studenti del corso di formazione musicale "Pace d'Orchestra" provenienti dalla provincia di Grosseto che si sta tenendo a Santa Fina.

## Julien Salemkour

Nato nel 1969 a Hannover in Germania, studia pianoforte e direzione. Nel 1989 ha iniziato i suoi studi con M. Gieseler ed è entrato a far parte dell'Assemblea Ensemble of New Music come pianista. Ha lavorato come assistente e pianista accompagnatore in vari teatri tedeschi, fra cui Salisburgo, Lipsia, Oldenburg, Bielefeld, Mannheim, Dortmund. E' stato assistente di C. von Dohnanyi a Parigi e Londra, e di sir Georg Solti a Salisburgo. Nella stagione 2000-2001 è stato nominato assistente di David Barenboim alla Staatsoper di Berlino. Ha accompagnato ricoristi notevoli in recital solistici, diventando direttore, come la Sinfonia della Radio di Berlino e la Israel Philharmonic, nonché produzioni operistiche e ballettiche a Berlino.

## Andrea Buscemi

Nato a Pisa nel 1963, si è formato come attore nelle compagnie del Gruppo della Rocca di Torino e del Teatro del Carretto di Lucca, cogliendo il successo personale soprattutto nelle prime scritte di "Bugno Finale" di R. Lurici e del musical "Kiss" di Tizianissima con la regia di G. Ippoliti. Ha recitato anche con Giorgio Albertazzi (nel "Fulvio" diretto da Gigi Proietti), con Vittorio Gassman, Nando Gazzole e altri. Anche regista e sceneggiatore si è cimentato con testi di Zanzucchi e Buzzati, MacFady e Woody Allen, nonché in spettacoli "L'attesa di Daria", e nel complesso spettacolo - evento "Inferno bianco" nell'estate 2000. In televisione ha partecipato a trasmissioni di successo come "Un'indagine in famiglia" RAI 1, "Tutto Pio, un santo fa così" Canale 5, "Belle Italia" RAI 3. In campo cinematografico ha lavorato con registi come Alessandro Benvenuti, Carlo Carrai, Giovanni Fago. Negli ultimi anni ha intensificato la sua collaborazione con Alberto Sordi e Giorgio Panariello con il quale è stato compagno d'avventura negli spettacoli televisivi "Treno Sordo" e "Treno Sordo - La lettera", nonché nel teatro "Borghese Occidentale" di Modena, con la regia di Sordi. Dopo aver ricoperto la carica di direttore artistico del Teatro degli Arcobaleni di Sanremo, dei Gemelli di Acquafredda e del Politeama di Montepulciano, dirige attualmente la stagione del Teatro dei Vigili di Pontefratello e del Teatro Pacifici di Pavia. E' membro del consiglio direttivo della Fondazione Teatro di Pisa.

## Susanna Piccardi

Si è diplomata in canto presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze ed ha frequentato il "Corso di perfezionamento dell'Accademia Italiana di Canto" di H. Mendi sotto la cui direzione ha cantato ne "La scala di seta" di G. Rossini il ruolo della protagonista Giulia. Studiando canto e interpretazione scenica - vocale col M° G. Sini Vignati del Conservatorio "Vincenzo 2000" ha cantato a Milano ne "Il Turbante di Strigala" di G. Rossini. Ha ottenuto il 1° Premio al IX Concorso Nazionale per giovani cantanti "D. Caccini" di Foggia, il 1° Premio al "Concorso Internazionale Music World" di Pistoia. Recentemente ha ottenuto il 1° Premio al Concorso Internazionale di Canto Lirico "A. Calzani" la cui giuria era presieduta dal M° C. Bergonzi. Come prossimo impegno non "Smette" se "Le nozze di Figaro" di W. A. Mozart, nella stagione operistica estate 2003 al "Rome - Festival".

Maestro sostituto: Stefano Ori

Violini Primi: Roberto Ranaldi (Opale Orchestra Italiana nazionale)

RAI, Augusto Vismara (Orchestra Conservatorio L. Cherubini), Paolo Pina, Nicola Colaninno, Maria Teresa Cecchi Ignazio, Maria Chiara Franceschi, Simone Dattoli, Davide Nardoni.

Violini Secondi: Tunde Hadady (Opale Orchestra Italiana nazionale), Riccardo di Girolamo, Rosella Valente, Valentina Morini, Paolo Cincato, Melissa Costa, Cristina Berni, Angelo Lenti.

Viola: Carlo Gastaldello (Opale Orchestra Italiana nazionale), Michele Coppola, Elia Rugli, Paolo Pascopelli, Margherita Kella.

Violoncello: Sandro Luffranchini (Opale Orchestra Italiana nazionale), Kirk Backley (Opale Orchestra Italiana nazionale), Silvana Ricci, Tiziana Mancini.

Contrabbasso: Alberto Rodighi (Opale Orchestra Italiana nazionale), Michele Rubini, Simone Molteni.

Fagotto: Andrea Oliva (Opale Orchestra Italiana nazionale), Maria Chiara Franceschi, Paolo Pascopelli, Margherita Kella.

Oboe: Marco Salvadori (Opale Orchestra Italiana nazionale), Maria Irene, Beatrice Sordi.

Clarinetto: Riccardo Greville (Opale Orchestra Italiana nazionale), Maria Irene, Beatrice Sordi.

Flauto: Francesco Bonaventura (Opale Orchestra Italiana nazionale), Paolo Pascopelli, Francesco Bonaventura.

Corno: Luca Bonaventura (Opale Orchestra Italiana nazionale), Marcello Bonaventura (Opale Orchestra Italiana nazionale), Francesco Bonaventura, Francesco Bonaventura.

Tromba: Emanuele Antonucci (Opale Orchestra Italiana nazionale), Luca Bonaventura, Giuseppe Lenti.

Trombone: Daniele Moretti (Opale Orchestra Italiana nazionale), Giuseppe Lenti, Francesco Bonaventura.

Timpali: Gianni Giannini (Opale Orchestra Italiana nazionale), Percussioni: Filippo Tosi (Opale Orchestra Italiana nazionale), RAI Teatro, Arpa: Valentina Rinaldi (Opale Orchestra Italiana nazionale).

Si ringrazia per il contributo

Agriturismo "I Ciliegi di Capovelli"  
Casteldel piano - Grosseto

COOP AMIATINA  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PISTOIA

HESSON

THE MUSIC GROUP

WITTE  
Quadrifoglio  
A PARIS

COOP AMIATINA

Cooperativa GAT Autotrasporti

Fanciulli Edizioni

Servizio Riscossione Tributi MPS  
Concessione Provincia di Grosseto

COOP AMIATINA

Orchestra Città di Grosseto

European Union of Music Competition for Youth

UNIPOL  
ASSICURAZIONI

Centi of Florence

GPS  
Grosseto  
Petroli

AmiataEnergia

TRUSSARDI  
TRUSSARDI  
SALIDA CUCINE

Casa Modena

Acquedotto del Fiume

iFiat

Rama

CONSIGLIO PRODUTTORI  
LATTE MARINARA S.p.A.

COOP AMIATINA

YAMAHA

MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA  
BANCA DAL 1472

**Santa Fina in Musica**  
2003

4° FESTIVAL  
INTERNAZIONALE  
Concerti e Masterclasses  
23 luglio - 5 settembre



L'Italian Chamber Orchestra eseguirà Adrift di Francesco Traversi

## Il suono dell'acqua diventa melodia

SANTA FIORA - Non poteva esserci combinazione spazio-temporale migliore per la prima assoluta di un poema sinfonico sull'acqua. Nel paese dell'acqua, nell'anno internazionale dell'acqua, nel mese in cui il "Santa Fiora in musica" ha dispiegato completamente le sue ali, l'udito degli appassionati sarà deliziato, stasera, dall'Italian Chamber Orchestra, che eseguirà Adrift, opera a tema del giovane (trentaquattro anni) compositore amiatino (di Piancastagnaio), Francesco Traversi. Scritta in soli tre mesi proprio per il Festival, Adrift - in inglese "deriva" - compendia nelle sue note le diverse sensazioni psico-fisiche originate sull'uomo dal contatto con l'acqua. Nell'ultima parte, un soprano

(che nell'occasione sarà Susanna Piccardi) raffigura il fluido che si fa donna, la quale "compunge se stessa e brama di ridiventare acqua, perché si rende conto che solo così le è concessa una reale ed intensa unione con l'amato". La lettura del testo - spiega Traversi - va però molto al di là di questo. La quarta zona per esempio "intuire il proprio navigare dentro l'utero materno" non va visto come un semplice sforzo di ricostruzione della vita neo natale tramite le ormai inflazionate immagini ecografiche, ma come un viaggio immaginario dentro le proprie origini". A livello strettamente musicale, Adrift fa parte di un progetto ambizioso, che vede il composi-



tore impegnato da circa due anni nel recupero di un rapporto autentico con l'ascoltatore medio. "Da molto tempo la ricerca di certa musica contemporanea si è spinta in avanti diventando dotta ed intellettualistica, da non permettere più all'ascoltatore di addentrarsi e godersi. Ciò ha provocato una massiccia rina-

scita di eventi che ripropongono in tutte le sale la musica del passato, da Bach a Ravel, bellissima quanto necessaria, ma credo superata nell'era dei pc e di Bin Laden". È da tali riflessioni che parte il tentativo del compositore di creare un tipo di musica che non rinunci all'innovazione, ma che coinvolga ed incuriosisca anche lo spettatore più impreparato. La direzione del pezzo è affidata a Julien Salemkour, già assistente di Solti e Barenboim. Sempre stasera, all'Auditorium Peschiera, il maestro nativo di Hannover dirigerà "Pierino e il lupo" di Prokofiev, con la voce recitante dell'attore Andrea Buscemi.

Leonardo Savelli

ADRIFT04.PDF

SANTA FIORA

## C'è "Pierino e il lupo" con la voce di Buscemi

SANTA FIORA (Grosseto) — Seconda prova pubblica, questa sera, per l'Italian Chamber Orchestra, complesso nato da un suggerimento del compianto direttore d'orchestra Giuseppe Sinopoli e costituito dai giovani allievi dei corsi musicali di Santa Fiora affiancati dai loro illustri maestri, tutte prime parti delle grandi orchestre internazionali. In programma "Pierino e il lupo" di Prokofiev e la prima esecuzione assoluta di Adrift, poema sinfonico commissionato al giovane compositore e direttore di coro



Francesco Traversi. Nato a Piancastagnaio, Traversi ha studiato a Firenze, dove la sua opera Oreste e la Tartuca è andata in scena al Maggio Musicale Fiorentino 2002. Sul podio la bacchetta internazionale del trentaquattrenne Julien Salemkour, che in passato è stato assistente di grandi nomi della direzione come sir Georg Solti e Daniel Barenboim. Recitante per Pierino e il lupo è Andrea Buscemi (nella foto), che così entra nel novero degli showmen illustri che hanno prestato la loro voce a questa fiaba per bambini: Tino Carraro, Eduardo De Filippo, Peter Ustinov, Sting, Roberto Benigni.

ADRIFT02.PDF

## Pierino e il lupo in scena a Santa Fiora con i musicisti dell'Italian Chamber

SANTA FIORA. Seconda esibizione per i giovani concertisti dell'Italian Chamber Orchestra, stasera, alle 21.15, nell'Auditorium «La Peschiera». I quaranta strumentisti, che frequentano a Santa Fiora corsi di perfezionamento con i musicisti delle più grandi orchestre di tutto il mondo (Scala, Maggio Musicale Fiorentino, Wiener Symphoniker), si confronteranno con «Pierino e il lupo» di Prokofiev e il poema sinfonico «Adrift». L'attore Andrea Buscemi sarà la voce narrante della fiaba di Prokofiev, interpretando un ruolo che è già stato di artisti illustri come Eduardo De Filippo, Roberto Benigni, Sting. L'esecuzione dell'«Adrift» (la parola significa in inglese deriva), commissionata dal Festival al giovane compositore Francesco Traversi, sarà in prima assoluta. Si tratta di un poema dedicato a temi acquatici che cerca di spiegare musicalmente le sensazioni psico-fisiche dell'uomo al contatto con l'acqua. Sul podio, a dirigere la giovane orchestra, il trentaquattrenne Julien Salemkour, in passato assistente di grandi nomi della direzione come Georg Solti e Daniel Barenboim. Info 0564 979996.

12 TIAREM VES 8 AGO 2003

XII  
LA REPUBBLICA - FIRENZE  
8 AGOSTO 2003



CLASSICA

SANTA FIORA  
Oggi (21.15, 8 euro) alla Peschiera di Santa Fiora, «Pierino e il lupo» di Prokofiev letta da Andrea Buscemi e, prima commissionata dal festival, «Adrift» di Francesco Traversi, giovane compositore di Piancastagnaio. L'Italian Chamber Orchestra è diretta da Julien Salemkour, già assistente di Solti e Barenboim.

ADRIFT03.PDF

## SYNTHESIS AND TRANSLATION DOCUMENTS:

**adrift\_loc.pdf** (*music program*)

[...]Italian Chamber Orchestra – Julien Salemkour conductor [...]

[...]Francesco Traversi – Adrift, Symphonic Poem in world premiere [...]

**ADRIFT01.PDF** (*IL CORRIERE DELLA MAREMMA newspaper*)

[...]Italian Chamber Orchestra will perform Adrift by Francesco Traversi–[...]

[...]The sound of water becomes melody [...]

[...]There could be no better combination of space-time for the world premiere of a symphonic poem on the water. In the country of Water, in the International Year of Water (2003), in the period in which the "Santa Fiora Music Festival" is rising, the enthusiast will be delighted this evening from the Italian Chamber Orchestra, that will perform Adrift, opera-theme by the young composer Francesco Traversi. Written in just three months for the Festival Committee, Adrift transmits the different psycho-physical sensations arising from human contact with the water. [...]

[...]the piece will be conducted by Julien Salemkour [...]

**ADRIFT02.pdf** (*IL TIRRENO newspaper*)

[...]Second exhibition for young musicians of the Italian Chamber Orchestra tonight at 21.30 in the auditorium "La Peschiera." The forty instrumentalists, attending master classes with musicians of the greatest orchestras in the world (La Scala, Maggio Musicale Fiorentino, Wiener Symphoniker), will be confronted with "Peter and the Wolf" by Prokofiev and the symphonic poem "Adrift". [...]

[...]The execution of Adrift, commissioned by the Festival to the young Francesco Traversi, will be premiered. It is a poem dedicated to the topics of water that tries to explain the musical sensations of man when he enters into contact with water. On the podium, conductor Julien Salemkour, assistant of the great figures such as Georg Solti and Daniel Barenboim [...]

**ADRIFT03.pdf** (*LA REPUBBLICA newspaper*)

[...]Classic Music [...]

[...]Today (21.15 entrance € 8) auditorium "La Peschiera" of Santa Fiora, "Peter and the Wolf" by Prokofiev performed by Andrea Buscemi (narrator) and the premiere commissioned by the Festival entitled "Adrift" by Francesco Traversi, young composer from Piancastagnaio. The Italian Chamber Orchestra is conducted by Julien Salemkour, former assistant of Solti and Barenboim. [...]

**ADRIFT04.pdf** (*LA NAZIONE newspaper*)

[...]On the program "Peter and the Wolf" by Prokofiev and the world premiere of "Adrift", symphonic poem commissioned to the young composer and choir conductor Francesco Traversi.[...]



Abbadia in scena stasera "L'amor che move il sole e l'altre stelle"

## Note di sottofondo alla Commedia di Dante

ABBADIA SAN SALVATORE - Questa sera andrà in scena ad Abbadia San Salvatore, presso teatro Amiata, alle ore 21.15, lo spettacolo "L'amor che move il sole e l'altre stelle", da un'idea di Daniele Belloni liberamente tratta dalla "Commedia" di Dante. Recitazione e musica, in uno spettacolo che vedrà la colonna sonora di Smith eseguita dall'Arcadia Wind Orchestra diretta dal compositore Francesco Traversi e i testi di Dante recitati da Roberto Fabbrini, Luigi Rosatelli, Antonella Rossi e Andrea Tondi. Un'orchestra di fiati in cui i clarinetti sostituiscono esplicitamente i violini e a cui appartengono lacini e vagantoni, malici, contrabbassi, oboe e leggio, 44 gli elementi, tra i quali spicca una preponderante presenza di sagori di Abbadia, con i solisti Daniele Fabbrini, Franco Vichi,

Marco Rappelli, Daniele Belloni, Davide Vellini, Andrea Fumoli, Gabriele Struli e Giacomo De Simoni.

Il concerto spettacolo è stato organizzato in ogni suo aspetto dall'associazione "Pa Amiata", nata dal gruppo specializzato nella musica di De Niro, l'Arcadia Faber Band, e dai clarinetti allievi di Daniele Belloni. Dice Belloni: "Si tratta di una sinfonia estremamente complessa e difficile da capire. L'autore, Robert William Smith, si è ispirato alla numerologia dantesca e l'ha riproposta non solo a livello ritmico, ma anche a livello melodico. Al quattro movimento della sinfonia, Inferno, Purgatorio, Arcadia e Paradiso, si alternano i brani recitati".

E Traversi, ricordando un ritratto dell'autore: "I pezzi di Smith sono ricchi

di situazioni della musica mitteleuropea del Novecento, da Stravinskij a Odi e Grieg, ma ci sono anche molte consonanze alla tradizione americana vera e propria, che si identifica soprattutto con il blues". Traversi è anche l'autore delle musiche di scena: "Le musiche di scena - sostiene - erano necessarie per creare lo spettacolo in una certa atmosfera. Abbiamo scelto uno strumento per ogni personaggio e rielaborato i temi di Smith. Nel pezzo di ingresso, Esordio di teatrali, l'orchestra svolge la parte del quinto attore".

"Questa - conclude Traversi - è stata la mia prima esperienza con una wind orchestra e ho riscontrato una qualità eccezionale dei musicisti, sia a livello tecnico sia per la loro disponibilità ad affrontare problemi edifi-

Abbadia La soddisfazione di Francesco Traversi e Daniele Belloni per la grande partecipazione di pubblico

## "L'amor che move il sole e l'altre stelle" al teatro Amiata

ABBADIA SAN SALVATORE - Dopo il successo di pubblico e di critica raccolto dalla messa in scena del quadro scenico per voci recitate e orchestra "L'amor che move il sole e l'altre stelle" - che ha riempito il cinema teatro Amiata di Abbadia San Salvatore per due serate di seguito - i due organizzatori Francesco Traversi e Daniele Belloni sono particolarmente soddisfatti. Il pubblico ha infatti premiato con una grande attenzione e con gli applausi uno spettacolo estremamente difficile, di musica sinfonica e voci recitate, mostrando di apprezzare anche la qualità culturale dell'evento, grazie alla presenza dei due musicisti amati.

"E' un'abitudine in primo luogo - commenta

Traversi - ringraziare il Comune di Abbadia San Salvatore nella persona di Natalia Martignoli, assessore alla cultura, per il coraggio e la fiducia con la quale ha sposato l'idea di Daniele Belloni, in un loco e la cittadina tutta che ha partecipato attenta e numerosa allo spettacolo. Non posso dimenticare inoltre l'apporto artistico straordinario di musicisti come Vito Romagnoli (direttore della filarmonica E. Caraccioli di Pietrasanta), Daniele Fabbrini (direttore della Banda e della Corte di Santa Fina e di Abbadia), Marco Rappelli (direttore della Banda comunale di Serres), Giorgio Facci (direttore della Banda comunale di Buonconvento e Montemmi), Emanuele Ragni (direttore della Banda co-

mune di Castiglione del Lago), Massimo Muretti (direttore della corte di Arcidosso), Davide Vellini (direttore della Banda comunale di Montecatini), che grazie alla loro professionalità e preparazione hanno contribuito in maniera determinante alla realizzazione di questo spettacolo".

Speciali meriti vanno ovviamente ai solisti e a tutta l'orchestra che nel concerto di musica ha saputo dare generosamente il meglio di sé lavorando con coraggio in un progetto stimolante ma anche molto difficile e pieno di insidie. Come non ricordare poi l'apporto tecnico di Roberto Nottolini, che pur disponendo di mezzi ridotti ha saputo creare suggestive atmosfere di compendio alle indicazioni essenziali e min-

uziate dello scenografo Giuseppe Meno e del regista Luigi Rosatelli. "Infine vanno ringraziare - conclude Traversi - Daniele Belloni, musicista poliedrico e versatile, che si è distinto nell'assunzione del difficile lavoro "Le tre fiere" insieme a Franco Vichi e Giacomo De Simoni, nonché fondatore e direttore di numerosi gruppi strumentali e orchestre, che senza indugio stesso si ha impegnato per la messa in scena dello spettacolo riprendendo in me una fiducia incondizionata. Non mi tocca che augurarmi di partecipare ulteriormente in futuro a progetti simili e di dare appuntamento agli appassionati della buona musica alla prossima estate bad-

dante1.pdf

dante2.pdf

NCIA / VALDICH

ABBADIA

### Musica e versi di Dante Alighieri

### Poetico connubio sul palcoscenico

Abbadia - Musical e concerti andranno in scena ad Abbadia San Salvatore al cinema teatro Amiata alle ore 21.15 lo spettacolo "L'amor che move il sole e l'altre stelle", da un'idea di Daniele Belloni liberamente tratta dalla "Commedia" di Dante. Recitazione e musica, in uno spettacolo che vedrà la colonna sonora di R. W. Smith eseguita dall'Arcadia Wind Orchestra diretta dal compositore Francesco Traversi e i testi di Dante recitati da Roberto Fabbrini, Luigi Rosatelli, Antonella Rossi e Andrea Tondi.

Abbadia

dante3.pdf

### "L'amor che move il sole"

ABBADIA SAN SALVATORE - Giovedì 21 e venerdì 22 aprile il cinema teatro Amiata di Abbadia San Salvatore, alle 21.15, ospita lo spettacolo "L'amor che move il sole e l'altre stelle", da un'idea di Daniele Belloni liberamente tratta dalla "Commedia" di Dante. Recitazione e musica, in uno spettacolo che vedrà la colonna sonora di R. W. Smith eseguita dall'Arcadia Wind Orchestra diretta dal compositore Francesco Traversi e i testi di Dante recitati da Roberto Fabbrini, Luigi Rosatelli, Antonella Rossi e Andrea Tondi. Alla regia Luigi Rosatelli, scenografie di Giuseppe Meno, musiche di scena dello stesso compositore pianista Francesco Traversi, collaborazione tecnica di Roberto Nottolini. Lo spettacolo è un viaggio fantastico compiuto, attraverso la musica, dentro il simbolismo dantesco. Un viaggio con un significato allegorico, un itinerario che l'uomo deve percorrere per fuggire le passioni terrene e arrivare alla illuminazione delle libertà morali e della fede. L'Arcadia Wind Orchestra è composta da 44 elementi, tutti strumentisti di alto valore di Abbadia San Salvatore e dintorni. Daniele Belloni, l'ideatore della performance, è fondatore di numerosi gruppi e orchestre. Suona vari strumenti a fiato e si cimenta nella direzione. Francesco Traversi, oltre che direttore, è pianista e compositore. Ha esordito al sessantacinquesimo Maggio musicale fiorentino e ha composto colonne sonore per la Rai. Il regista Luigi Rosatelli vanta vent'anni di carriera tra teatro (Scala di Milano), cinema e televisione. La produzione è tutta amiatina la conclusione di questa stagione teatrale organizzata dall'amministrazione comunale.



da un'idea di Daniele Belloni  
liberamente tratta dalla "Divina Commedia" di Dante Alighieri

# "...l'amor che move il sole e l'altre stelle"

Quadro scenico per voci recitanti ed orchestra

Con  
Roberto Fabbini, Luigi Rosatelli, Antonella Rossi e Andrea Tondi

Musica di R.W. Smith  
**ARCADIA WIND ORCHESTRA**  
Direttore: Francesco Traversi

•Scenografia: G.Menzo - Musiche di scena: F.Traversi •  
Regia: L. Rosatelli

Robert W. Smith (1958): è uno dei più famosi e prolifici compositori per concerti band ed orchestra americani. Ha pubblicato oltre 500 lavori tra composizioni originali ed arrangiamenti con la Warner Bros. Ha avuto numerosi riconoscimenti e molte sue composizioni sono state universalmente riconosciute come un classico superiore della letteratura musicale americana. Come compositore e direttore si è esibito professionalmente in tutto il mondo. La sua symphony n°1, The Divine Comedy, colonna sonora principale di questo spettacolo, fino ad oggi, non è mai stata eseguita in Europa.

Daniele Belloni: musicista poliedrico e versatile, fondatore di numerosi gruppi musicali ed orchestre. Suona vari strumenti a fiato con eguali vociferi e il cinema anche nella direzione. Sua la produzione dello "Spazio Sonoro" per voce recitante, coro ed orchestra basata sulle musiche di F. De Angelis che ha eseguito anche con l'Orchestra Nazionale Toscana. È inventore del gruppo INCHIESTA con il quale incide regolarmente dischi di musica italiana, barocca, rinascimentale ed etnica.

Roberto Fabbini: Attore, autore e regista amatissimo. Debutta con la compagnia "Dioniso una troia" con la quale mette in scena numerosi spettacoli di successo anche in dialetto locale. Ha lavorato tra gli altri con L. Mauri, M. Masi e F. Senaldi. Partecipa attivamente anche a numerosi progetti interdisciplinari.

Luigi Rosatelli: Attore e regista. Ha lavorato in oltre quaranta teatri, cinema, e televisione. Ha lavorato tra gli altri con M. Neri, C. Vassallo, D. Azaboukian, P. Sisti, S. Colucci e S. Sisti. Tra i suoi numerosi collaboratori ed importanti produzioni con il Teatro alla Scala di Milano.

Antonella Rossi: Attore. Dal '57 si occupa di formazione ed animazione teatrale. Conduce laboratori e stage con ragazzi ed adulti. Ha lavorato la Compagnia Teatro ragazzi ed ha collaborato con diversi centri teatrali italiani.

Andrea Tondi: Attore non professionista. Ha lavorato con M. Volpi, A. Fusi, M. Intini. Si è dedicato a produzioni di commedie classiche e moderne e ha lavorato nell'ambito del progetto Assolo Teatro dagli anni '90 sotto la direzione di M. Mauri.

Giuseppe Menzo: Musicista e conduttore. Ha collaborato per la realizzazione di spettacoli diretti da Anselmi e Virginio Liberti nonché di produzioni con i fratelli Rosatelli.

Francesco Traversi: Pianista, direttore e compositore. Ha esordito con successo al RAI. Maggior musicista fiorentino e si è dedicato a numerosi concerti internazionali. La sua produzione riguarda soprattutto opere liriche, sinfoniche e musica da camera. Alla fine degli anni '90 ha composto colonne sonore per la Rai.

Abbadia  
aprile  
2005



venerdì 1 aprile  
ore 21.00 - cinema teatro Amiata  
**Corso d'opera**  
concerto  
dedicato a Lucio Battisti

sabato 2 aprile  
ore 17.00 - teatro Sordani  
presentazione del libro:  
**"Frammenti"**  
di Massimo Pizzati

sabato 2 aprile  
ore 21.00 - cinema teatro Amiata  
Franco Di Francesco interpreta Tofano,  
Kafka e Cechov  
**Perle rare**  
spettacolo teatrale  
di Franco Di Francesco  
collaborazione tecnica di Nino Martini

venerdì 8 aprile  
ore 21.00 - cinema teatro Amiata  
**Soluzione finale**  
spettacolo teatrale  
di Giovanni Querci Fabbini  
con Anna Montanari

venerdì 15 aprile  
ore 21.00 - cinema teatro Amiata  
**Walkin' soul**  
concerto ritmi'n blues e soul

giovedì 21 e venerdì 22 aprile  
ore 21.00 - cinema teatro Amiata  
Arcadia wind orchestra presenta:  
**"...l'amor che move il sole e le  
altre stelle"**  
commedia musicale in 5 scene  
dal testo di Dante Alighieri  
Musica Robert William Smith, dirige Francesco Traversi

sabato 23 aprile  
ore 18.00 - Palazzo comunale  
**Mostra fotografica\***  
fino a sabato 30 aprile  
a cura dell'associazione fotografica Carlini Bionini di Abbadia  
San Salvatore

Prezzo biglietti spettacolo teatrale intero € 8, ridotto € 6 - concerti di musica antica € 5,  
gli altri € 3,50 - biglietti con (\*) sono ad ingresso gratuito. Info: 0577 778124

Giovedì 21 ore 21,30  
Venerdì 22 ore 21,30

Arcadia wind orchestra

Presenta  
"...l'amor che move il sole e  
l'altre stelle"



Libretto tutto d'atto  
"Divina Commedia" di Dante Alighieri  
Ideazione Daniele Belloni  
Musica Robert William Smith  
dirige Francesco Traversi

Domenica 17 ore 15,00-17,30

**ROBOTS**



Trama:  
Rodney Copperbottom, è un piccolo e  
geniale robot di città che inventa  
congegni e nutre la speranza di  
superare i confini del suo mondo  
bizzarro e pittoresco. Lavora in un  
ristorante al fianco del padre (che è  
una vera e propria levastoviglie), ma  
ambisce a qualcosa di più. Armato del  
suo speciale talento inventivo, decide  
di partire per Robot City, dove spera

prima  
nazionale



## SYNTHESIS AND TRANSLATION DOCUMENTS:

**Dante.pdf** (*IL CORRIERE newspaper*)

[...]Will be on stage tonight "The love that moves the sun and the other stars" [...]

[...]Musical notes background to Dante's Divine Comedy [...]

[...]A Show of acting and music freely adapted from Dante's Divine Comedy with the soundtrack of W. Smith (American composer) performed from Arcadia Wind Orchestra conducted by the composer Francesco Traversi [...]

**dante1.PDF** (*IL CORRIERE DI SIENA newspaper*)

[...]The satisfaction of Francesco Traversi and Daniel Belloni for the great audience participation[...]

[...] "The love that moves the sun and the other stars" at the Amiata Theater [...]

[...]After the success of public and critic for the show "The love that moves the sun and the other stars" for actors and orchestra sold out for two nights in a row, great satisfaction for the organization and the conductor Francesco Traversi. The public has loved this show, which was extremely difficult to perform for actors and symphonic music. [...]

**dante2.pdf** (*LA NAZIONE newspaper*)

[...]Music and verse of Dante [...]

[...]Combination of poetry on stage [...]

[...]soon to be performed, the show "The love that moves the sun and the other stars" for actors and orchestra freely adapted from Dante's Divine Comedy with the soundtrack of W. Smith (American composer) performed from Arcadia Wind Orchestra conducted by the composer Francesco Traversi [...]

**dante3.pdf** (*IL CORRIERE newspaper*)

[...] "The love that moves the sun " [...]

[...]the show with the soundtrack of W. Smith (American composer) performed from Arcadia Wind Orchestra conducted by the composer Francesco Traversi and texts by Dante Alighieri [...]



ENTE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI FIRENZE



Ministero per i Beni  
e le Attività Culturali  
Direzione Generale  
per lo Spettacolo dal Vivo



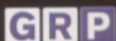
Città di Grosseto



Provincia di Grosseto



REGIONE  
TOSCANA



GROSSETO PARCHESCHI

SILVERSTAR

Concessionaria



Mercedes-Benz

smart

GROSSETO Via Aurelia Nord, 231 - Tel. 0564/451353

Amy Car

Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep Dodge

GROSSETO Via Topazio, 1 - Tel. 0564/462296 www.amy-car-chryslergroup.it



ORCHESTRA  
CITTÀ DI GROSSETO

## STAGIONE CONCERTISTICA 2008

Teatro degli Industri

Cassero Senese

Cattedrale di San Lorenzo

Piazza Dante



ORCHESTRA  
CITTÀ DI GROSSETO

Via Bulgaria, 21 - Via Mazzini, 99 - 58100 Grosseto - Tel. e Fax 0564/491805

### DOMENICA 25 MAGGIO

ore 21,00

Teatro degli Industri

#### Orchestra Sinfonica Città di Grosseto

Hyuk Joo Kwun - violino

MARK KADIN - direttore

F. Traversi  
(1891 - 1953)

Yellow Symphony  
(commissione OCG, prima esecuzione assoluta)

S. Prokofiev  
(1891 - 1953)

Concerto n. 2 per violino e orchestra in sol min. op. 63

- Allegro moderato  
- Andante assai  
- Allegro, ben marcato

\*\*\*

F. Schubert  
(1797 - 1828)

Sinfonia n. 3 in re magg. D 200

- Adagio maestoso - Allegro con brio  
- Allegretto  
- Menuetto (Vivace) - Trio  
- Presto (Vivace)

**H**yuK Joo Kwun è nato a Seoul (Corea) il 17 Dicembre 1985. Ha iniziato lo studio del violino a 3 anni e a 4 ha fatto il suo primo concerto. A 6 anni è stato accettato al Korean National Institute of Arts a Seoul dal prof. Nam Yun Kim, poichè riconosciuto un promettente bambino prodigio; e alla stessa età ha vinto il primo premio al Music Journal Competition. Nel 1995 si trasferì in Russia per studiare al Tchaikovsky Central Music School di Mosca. Iniziato lo studio con il prof. Eduard Grach, i suoi impegni hanno incluso concerti con l'Orchestra Nazionale di Mosca (1997-1999) e con la Kremlin Chamber Orchestra nel 1997; ed è stato inoltre invitato all'International Youth Soloist Festival a Mosca (1996-1999). Svolge attività concertistica sia a Mosca che in altre città russe, oltre che in Corea, Israele, Germania e Lituania (vincitore dell'International Festival of Young Musicians 1997-1999). Hyuk Joo a 11 anni ha vinto il 2° premio al III Concorso Internazionale Ciaikovskij per giovani musicisti, nel 1997; qui, al termine della sua esecuzione, un membro della giuria lo ha

definito "il giovane J. Heifetz". Dal 1997 Hyuk Joo comincia la sua carriera di concertista eseguendo il Concerto di Brahms, quello di Beethoven, il Concerto n. 1 di Paganini, il n. 2 di Khrennikov, Khachaturian, il Triplo Concerto di Beethoven presso la Grand Hall di Mosca. Nel 2000 suona a Yalta (Ucraina) ed esegue anche "Le quattro stagioni" di Vivaldi con un'orchestra europea presso l'Art Center a Seoul. Nel 2001 entra al Conservatorio di Mosca e nell'Ottobre 2001 vince il Grand Prix al Kloster-Schöntal Competition (Germania) e studia con S. Mintz, I. Haendel, T. Brandis e C. Askin durante una Masterclass in cui viene riconosciuto come miglior violinista. Nel 2002, nella III edizione del Yampolsky Competition in Russia, vince il Grand-Prix anche come miglior esecutore del Rondò Capriccioso di Mendelssohn-Yampolsky. Tutt'oggi Hyuk Joo studia con il prof. Eduard Grach al Conservatorio Caikovskij di Mosca. Ha suonato il Concerto di Brahms a Tel-Aviv (Israele) con la Haifa Philharmonic sotto la direzione di Schlomo Mintz; e a Seoul all'Art Center, nel Novembre 2003, ha eseguito la Sinfonia Spagnola di Lalo con la Suwon Philharmonic. Ha suonato inoltre Prokof'ev e i 24 Capricci di Paganini nella Maly Hall del Conservatorio di Mosca e nel Giugno 2004 ha vinto il Primo Premio della VII edizione del Concorso Violinistico Internazionale Carl Nielsen in Danimarca che, per importanza, è il quinto Concorso nel mondo.

**U**gualmente preparato nel repertorio classico quanto in quello contemporaneo, **Mark Kadin** è presto diventato uno dei più emozionanti giovani direttori della Russia. Attualmente nella sua quarta stagione come Direttore Musicale e Direttore Principale della Krasnoyarsk Symphony Orchestra, Mark Kadin ha mantenuto una regolare collaborazione con molte orchestre europee e recentemente ha fatto il suo debutto in Australia. Insignito dall'Accademia Russa di Musica a Mosca (1987-1993), ha iniziato ad esplorare la musica contemporanea, e con il Moscow Ensemble of Modern Music e il New Music Studio è andato in tournée nei Paesi Bassi e nel Belgio. Ha registrato musica contemporanea per SEM, Russian Supply e Le Chant du Monde. La sua carriera ha avuto una svolta nel 1997 quando il direttore e pianista russo Mikhail Pletnev ha suggerito che egli diventasse stabile presso l'Orchestra Nazionale Russa. Dal 1999 al 2003, Kadin è stato codirettore della leggendaria orchestra "I Virtuosi di Mosca" facendo tour in Germania, Svizzera e Paesi Bassi, oltre a dirigere 120 concerti in Russia. Nel 2003 fece il suo debutto al Teatro Bolshoi eseguendo la prima del balletto "The Gold of Narts" di Vladimir Nikolayev. Come direttore ospite ha diretto la London City Chamber Orchestra e l'Orchestra Nazionale Russa, l'Orchestra Filarmonica e la Radio Symphony Orchestra di Mosca, nonché orchestre in Italia, Polonia, Bulgaria, Lettonia, Lituania, Turchia, Filippine, Macedonia, Slovacchia, ecc. Nel 2007 Kadin ha fatto il suo debutto in Australia, in Cina e in Corea. Dal 2004 è Direttore Musicale e Direttore Principale dell'Orchestra Sinfonica di Krasnojarsk (Siberia); qui, famoso per il suo approccio innovativo nelle programmazioni, Kadin ha inserito molte opere mai eseguite all'interno delle stagioni concertistiche che comprendono annualmente circa 40 spettacoli. Inoltre ha diretto molti Cori, e a Krasnojarsk, con un coro di 600 coristi, ha eseguito il Requiem di Kabalevskij, opera che non era stata più eseguita in Russia da trent'anni.



Yellow 2.pdf

anso

Questa testata aderisce all'anso

**Maremma**  
TVS  
25-May-2008



**NON DIMENNO DAY**  
COMUNICAZIONE 2008

**TgNews**

cerca nel sito...

Annunci Google Musica Violino Cronaca News Musica Barossa Pianoforte

PRIMA PAGINA  
CRONACA  
ATTUALITÀ  
POLITICA  
CULTURA & SPETTACOLO  
AMBIENTE  
ECONOMIA & LAVORO  
SPORT  
CALCIO - RISULTATI E  
CLASSIFICHE  
SALUTE & BELLEZZA  
GRUPPI  
EURODISCO - IL MONDO DELLE  
SCIENZE  
NONNO PERCHÈ...  
I NOSTRI AGENTI ANIMALI  
SEZIONE C.U.N. GROSSETO  
METEO

**maremmanews.it**

Oggi 24 maggio è la  
Giornata Europea dei Parchi

LOGIN  
MAIL  
ANNUNCI  
ESTRAZIONI DEL LOTTO  
L'OROSCOPO DEL GIORNO  
CHAT  
SALA GIOCHI  
CONTATTI  
CERCA NEL SITO  
CHI SIAMO  
LA REDAZIONE  
DISCLAIMER  
SORDAGGI

Arreva Google

**Vedere Video Clip**  
Video News di Politica,  
Cronaca e Spettacolo,  
sempre aggiornati: TG24  
www.sky.it/tg24

**Festival di Spoleto 2008**  
London Symphony  
Orchestra a Luglio al  
Festival di Spoleto  
www.festivaldiSpoleto.com

**Trasmisione Musica**  
Scegli il nuovo canale  
dedicato alla musica e alle  
culture  
www.raiplay.it/musica.it

**Una musica nel cenacolo**  
La sensazionale scoperta  
di cui sta parlando il  
mondo  
www.vietglobe.it

**Concerto Vasco Rossi**  
Vasco all'Heineken  
Jammin' Festival Tappa  
del nuovo Tour: Non  
mancherà  
www.heineken.it/vascorossi

24-May-2008

**Orchestra Sinfonica "Città di Grosseto" Stagione concertistica 2008**

**Appuntamento con la grande musica sinfonica agli Industri**  
Concerto 25 Maggio 2008 Ore 21:00 Teatro degli Industri

**Grosseto:** Si rinnova l'appuntamento con la grande musica sinfonica al teatro degli Industri. L'Orchestra Città di Grosseto si esibirà alle ore 21.00 del giovane maestro russo Mark Kadin. **Nonno perché è la sinfonia di Prokofiev del primo periodo, Violino e Sinfonia prima opera del maestro francese Francesco Traversi.**

Un gioco sinfonico - assicurare il compositore - su ciò che il colore giallo rappresenta ai sensi dell'uomo con sonorità che la musica contemporanea più confortata, nella sua storia è un rinnovamento continuo, ha per anni rifiutato.

Di seguito si esibirà il giovane violonista coreano Hyuk Joo Kwon, precocissimo e già un astro nascente del panorama violinistico mondiale, che eseguirà il secondo concerto per violino e orchestra di Sergei Prokofiev.

L'ultimo brano in programma è la terza sinfonia di Franz Schubert che viene inserita nel ciclo delle sinfonie dell'autore austriaco che coprirà tutto l'arco della stagione sinfonica.

Sul podio il giovane direttore russo Mark Kadin molto attivo nel repertorio classico, ma anche nella musica contemporanea e nella riscoperta di autori moderni le cui composizioni, sia per la complessità che per le vicende storiche sono stati poco suonati.

Ricordiamo che anche questo concerto della Stagione Sinfonica è possibile grazie al contributo dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, del Comune di Grosseto, Provincia di Grosseto e Regione Toscana.

I biglietti sono come sempre in prevendita da Dieci Euro e in teatro dalle ore 17 del giorno del concerto.

**Programma:**

Francesco Traversi Yellow Symphony

(1960) (commissione OCG, prima esecuzione assoluta)

Sergei Prokofiev Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra

(1901 - 1951) Allegro moderato - Andante assai - Allegro, ben marcato

Franz Schubert Sinfonia n. 3 in re maggiore D 200

(1797 - 1828) Adagio maestoso, Allegro con brio - Allegretto - Menuetto (Vivace), Trio - Presto (Vivace)

**Mark Kadin:** Direttore

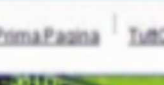
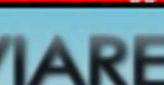
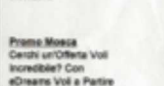
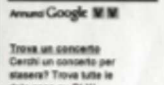
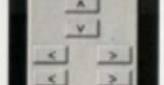
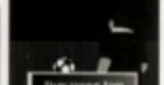
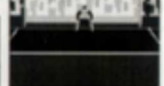
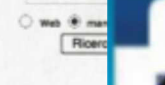
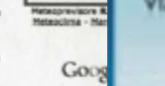
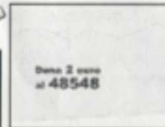
**Hyuk Joo Kwon:** pianoforte

**Hyuk Joo Kwon** è nato a Seoul (Corea) il 17 Dicembre 1985. Ha iniziato lo studio del violino a 3 anni e a 4 ha fatto il suo primo concerto. A 6 anni è stato accettato al Korean National Institute of Arts a Seoul dal prof. Nam Yun Kim, poiché riconosciuto un promettente bambino prodigio; e alla stessa età ha vinto il primo premio al Music Journal Competition. Nel 1995 si trasferì in Russia per studiare al Tchaikovsky Central Music School di Mosca. Iniziò lo studio con il prof. Eduard Grach, i suoi impegni hanno incluso concerti con l'Orchestra Nazionale di Mosca (1997-1999) e con la Kremlin Chamber Orchestra nel 1997; ed è stato inoltre invitato all'International Youth Soloist Festival a Mosca (1996, 1999). Svolge attività concertistica sia a Mosca che in altre città russe, oltre che in Corea, Israele, Germania e Lituania (vincitore dell'International Festival of Young Musicians 1997-1999). Hyuk Joo a 11 anni ha vinto il 2° premio al III Concorso Internazionale Cakovsky per giovani musicisti, nel 1997; qui, al termine della sua esecuzione, un membro della giuria lo ha definito "il giovane S. Heifetz". Nel 1997 Hyuk Joo comincia la sua carriera di concertista eseguendo il Concerto di Brahms, quello di Beethoven, il Concerto n. 1 di Paganini, il n. 2 di Dvorak, il Concerto di Liszt, il Concerto di Beethoven presso la Grand Hall di Mosca. Nel 2000 suona a Yalta (Ucraina) ed esegue anche "Le quattro stagioni" di Vivaldi con un'orchestra europea presso l'Art Center a Seoul. Nel 2001 entra al Conservatorio di Mosca e nell'Ottobre 2001 vince il Grand Prix al Klavier-Schmidt Competition (Germania) e studia con S. Hirtz, J. Haendel, T. Brande e C. Axon durante una Masterclass in cui viene riconosciuto come miglior violinista. Nel 2002, nella III edizione del Yampolsky Competition in Russia, vince il Grand-Prix anche come miglior esecutore del Rondò Capriccioso di Mendelssohn-Yampolsky. Tutti oggi Hyuk Joo studia con il prof. Eduard Grach al Conservatorio Cakovsky di Mosca. Ha suonato il Concerto di Brahms a Tel-Aviv (Israele) con la Haifa Philharmonic sotto la direzione di Shlomo Mintz; e a Seoul all'Art Center, nel Novembre 2003. Ha eseguito la Sinfonia Spagnola di Lalo con la Suwon Philharmonic. Ha suonato inoltre Prokofiev e i 24 Capricci di Paganini nella Hay Hall del Conservatorio di Mosca e nel Giugno 2004 ha vinto il Primo Premio della VII edizione del Concorso Violinistico Internazionale Carl Nielsen in Danimarca che, per importanza, è il quinto Concorso nel mondo.

**Mark Kadin** - Ugualmente preparato nel repertorio classico quanto in quello contemporaneo, Mark Kadin è presto diventato uno dei più ambiziosi giovani direttori della Russia. Attualmente nella sua quarta stagione come Direttore Musicale e Direttore Principale della Krasnoyarsk Symphony Orchestra, Mark Kadin ha mantenuto una regolare collaborazione con molte orchestre europee e recentemente ha fatto il suo debutto in Australia. Insegna all'Accademia Russa di Musica a Mosca (1967-1993), ha iniziato ad esplorare la musica contemporanea, e con il Moscow Ensemble of Modern Music e il New Music Studio è andato in tournée nei Paesi Bassi e nel Belgio. Ha registrato musica contemporanea per SEM, Russian Supply e Le Chant du Monde. La sua carriera ha avuto una svolta nel 1997 quando il direttore e pianista russo Mikhail Petrenko ha suggerito che egli diventasse stabile presso l'Orchestra Nazionale Russa. Dal 1999 al 2003, Kadin è stato direttore della leggendaria orchestra "I Virtuosi di Mosca" facendo tour in Germania, Svizzera e Paesi Bassi, oltre a dirigere 120 concerti in Russia. Nel 2003 fece il suo debutto al Teatro Bolshoi eseguendo la prima del balletto "The Gold of Narita" di Vladimir Nikolayev. Come direttore ospite ha diretto la London City Chamber Orchestra e l'Orchestra Nazionale Russa, l'Orchestra Filarmonica e la Radio Symphony Orchestra di Mosca, nonché orchestre in Italia, Polonia, Bulgaria, Lettonia, Lituania, Turchia, Filippine, Macedonia, Slovacchia, ecc. Nel 2007 Kadin ha fatto il suo debutto in Australia, in Cina e in Corea. Dal 2004 è Direttore Musicale e Direttore Principale dell'Orchestra Sinfonica di Krasnoyarsk (Siberia); qui, famoso per il suo approccio innovativo nelle programmazioni, Kadin ha inserito molte opere mai eseguite all'interno delle stagioni concertistiche che comprendono annualmente circa 40 spettacoli. Inoltre ha diretto molti Coni, e a Krasnoyarsk, con un coro di 600 coristi, ha eseguito il Requiem di Kabalevsky, opera che non era stata più eseguita in Russia da trent'anni.

Proc. >

[http://www.maremmanews.tv/it1012/index.php?option=com\\_content&task=](http://www.maremmanews.tv/it1012/index.php?option=com_content&task=)



YellowViareggio.pdf

**VIAREGGIO OK**  
VIAREGGIO: IERI, OGGI E DOMANI

**Aziende per la città**  
clicca qui per maggiori informazioni

UN BEL CONCERTO

Tags Contributi

Straordinario successo ieri sera al Teatro Jenco dell'Orchestra Sinfonica Città di Grosseto, che ha proposto all'attenzione pubblica un concerto particolarmente interessante soprattutto per la difficile esecuzione di 2 lavori poco noti al grande pubblico.

L'ostico Concerto n. 2 per violino e orch in sol min. op. 63 di Prokofiev e la brillante "Yellow Symphony" del compositore contemporaneo Francesco Traversi, particolarmente acclamato dai viareggini. A guidare la splendida orchestra di Grosseto, il direttore russo Mark Kadin, mentre ad incantare la platea è stato il magico violino di Hyuk Joo Kwon. Il concerto si è chiuso con l'esecuzione della celebre Sinfonia n. 3 in re magg. D 200 di Schubert.

## **SYNTHESIS AND TRANSLATION DOCUMENTS:**

### **YellowViareggio.pdf**

[...]A beautiful Concert [...]

[...]Extraordinary success last night for the Grosseto Symphony Orchestra, which has proposed a very interesting concert [...]

[...]The difficult Concerto No. 2, Op. 63 for violin and orchestra by Prokofiev and the bright "Yellow Symphony" by the contemporary composer Francesco Traversi, particularly acclaimed by the audience.. [...]

### **Yellow 2.pdf**

[...]Appointment with the great symphonic music at the "Industri theater" [...]

[...]Grosseto Symphony Orchestra – Concert Season 2008[...]

[...]Very waiting is the composition for the program opening , "Yellow Symphony", the latest work of the Tuscan master Francesco Traversi. [...]

[...]A symphonic game - the composer assures – about the sensations that the yellow color causes it to us, with contemporary music [...]



Chiusi **Si è costituita un'orchestra da camera tutta al femminile**

## Con la Lico la musica è donna

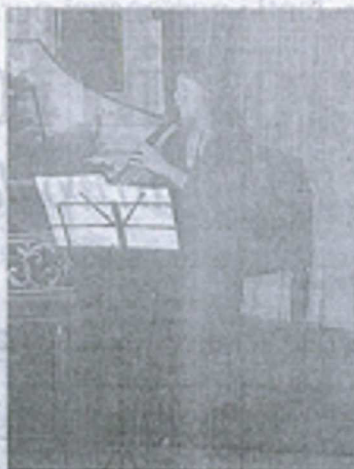
CHIUSI - Mai come in questa situazione si può con serenità affermare che "La musica è donna". E' di soli pochi giorni fa l'accordo tra la città di Chiusi e una nuova orchestra molto particolare denominata Ladies Italian chamber orchestra (Lico) che sarà ospitata per le prove nei locali della banda cittadina.

La Lico è una affascinante formazione da camera tutta al femminile che si è appena costituita patrocinata dall'associazione culturale Mente Contemporanea in collaborazione con il festival "orizzonti" di Chiusi dell'istituzionale teatro mascagni - ed è formata da trenta giovani strumentiste avviate alla carriera professionale e provenienti soprattutto dal centro Italia: Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Toscana. Nonostante fin dai tempi di Vivaldi suscitasse sempre grande interesse le orchestre formate tutte

da donne (basti pensare che fu una "Maestra del concerto" ad inventare, nel 1594, la bacchetta del direttore d'orchestra), oggi le formazioni femminili sono molto rare in genere e lo sono ancor di più in Italia dove si ha notizia di solo una mezza dozzina di ensemble di questo tipo. Il centro Italia del resto pullula di artisti sfornati dai centri culturali di alta formazione musicale come Perugia, Firenze, Siena, Arezzo che molto spesso sono poco impiegate nelle orchestre regolari presenti sul territorio, anche per la forte concorrenza maschile. La Ladies Italian chamber orchestra esordirà al Teatro Mascagni di Chiusi l'8 marzo 2007, in occasione della festa medievale della donna, con un programma molto originale. Accanto a capolavori di Wolfgang Amadeus Mozart con Eine kleine Nachtmusik (1787) e Beethoven con l'O-

**Debutto  
previsto  
l'8 marzo  
al Teatro  
Mascagni**

verture to Coriolano, op. 62 (1807), che in qualche modo possono essere ricondotti alla figura della donna ed al numero 7 (altro leit motiv della programmazione), sarà possibile



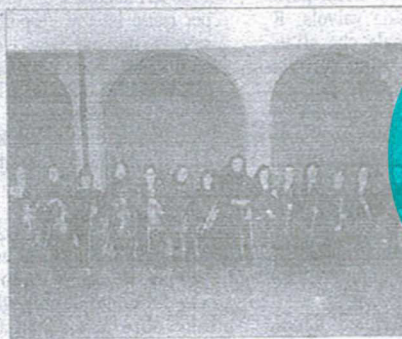
verture to Coriolano, op. 62 (1807), che in qualche modo possono essere ricondotti alla figura della donna ed al numero 7 (altro leit motiv della programmazione), sarà possibile

La musica è donna Una iniziativa chiusina che esalta i talenti al femminile in campo musicale

ascoltare pagine inedite di Francesca Caccini (1587-1640), figlia del più celebre Giulio, Anna Amalia, principessa di Prussia (1723-1787) che ebbe modo di ascoltare il giovane Mozart, Fanny Mendelssohn Hensel (1805-1847), sorella di quel Felix il cui Concerto per violino in mi minore del 1844 è rimasto insuperato per intensità ed espressione, Clara Wieck Schumann (1819-1896), pianista mirabile e moglie del celebre compositore tedesco Robert Schumann, e poi ancora Alma Mahler, Thea Musgrave, Germaine Tailleferre. Pagine di musica intensa, profumata, femminile ma anche densa di valore e ben fatta, cesellata da un'attenta ricerca filologica e revisione critica del maestro Francesco Traversi, alla cui bacchetta sarà affidato il concerto di debutto.

Si ricorda inoltre che stasera alle ore 21.15 ci sarà l'esibizione del quartetto jazz, No Logo Quartet, con ingresso gratuito.

## Un'orchestra tutta in rosa L'ha fondata Traversi



**Lico  
Orchestra  
tutta rosa:  
una foto  
del gruppo  
fondato  
amiatino  
Francesco  
Traversi**

ARCIDOSSO - Dopo aver ottenuto premi e riconoscimenti in giro per l'Europa, il musicista e compositore amiatino Francesco Traversi ora ci prova con le donne. Niente paura, non c'è nessuno sfondo amoroso, se non quello per la musica, nell'ultima interessante iniziativa del 37enne prodigo nato e residente alle pendici del Monte, che ha da poco fondato e dirige un'orchestra tutta al femminile. Si chiama Ladies Italian chamber orchestra (Lico), che in attesa di ottenere la giusta considerazione (e soprattutto sponsorizzazioni) anche da queste parti, ha trovato asilo in quel di Chiusi. E proprio qui debutterà l'8 marzo, per la Festa della Donna, al Teatro Mascagni. "L'orchestra - spiega Traversi - è formata da circa 30 giovani avviate alla carriera professionale e provenienti soprattutto dal centro Italia. È una delle 4 orchestre femminili della penisola. Un fresco contenitore di opportunità per talenti che spesso non trovano adeguata collocazione per la forte concorrenza maschile, almeno per quanto concerne alcuni strumenti. Il concerto - prosegue - vedrà la presenza di un attore che guiderà lo spettatore, tra un brano e l'altro, in un racconto ammaliante, quasi un sogno, nel quale le vicende sia professionali che umane di brave musiciste del passato si intrecciano con quelle di Mozart e Beethoven, unici due maschietti in scalcetta". Attorno all'ensemble rosa, infatti, è stato compiuto anche tutto un lavoro di ricerca testuale e filologica su componimenti di artiste del gentil sesso a partire dal 1500, spesso figlie, mogli o parenti d'arte di blasonati mostri sacri delle cinque righe. "Artiste - spiega Traversi - ingiustamente dimenticate anche per la sfortuna di aver vissuto in una civiltà prettamente maschilista. Lico propone dunque pagine inedite, delle prime mondiali assolute". Tra le repliche spicca quella dell'11 marzo presso l'Auditorium della Banca di Credito Cooperati-

## Un ensemble di «Ladies italian»

Esordio a Chiusi di una formazione da Camera tutta al femminile



**IN ROSA**  
La formazione  
della «Ladies  
Italian chamber  
orchestra»

ra tutta al femminile che si è appena costituita — patrocinata dall'associazione culturale «Mente contemporanea» con il festival «Orizzonti» di Chiusi, dell'Istituto teatro Mascagni — ed è formata da trenta giovani strumentiste (nella foto) avviate alla carriera professionale, provenienti soprattutto dal centro Italia, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Toscana.

NONOSTANTE fin dai tempi di Vivaldi suscitasse sempre grande interesse le orchestre formate tutte da donne, basta pensare che fu una «Maestra del concerto» ad inventare, nel 1594, la bacchetta del direttore d'orchestra in sostituzione della rude mazza battuta a terra, oggi le formazioni femminili sono molto rare in genere e lo sono ancor di più in Italia dove si ha notizia di solo una mezza dozzina di ensemble di questo tipo.

SI SA CHE IL CENTRO Italiano pullula di artisti sfornati dai centri culturali di alta formazione musicale come Perugia, Firenze, Siena, Arezzo che molto spesso sono poco impiegate nelle orchestre regolari presenti sul territorio anche per la forte concorrenza maschile soprattutto per quanto concerne alcuni strumenti. La ladies

Italian chamber orchestra esordirà al Teatro Mascagni di Chiusi l'8 marzo per la «Festa della Donna» con un programma molto originale. Accanto a capolavori di Wolfgang Amadeus Mozart con Eine kleine Nachtmusik (1787) e Beethoven con l'Overture to Coriolano, op. 62 (1807) che in qualche modo possono essere ricondotti alla figura della donna ed al numero 7 (altro leit motiv della programmazione), sarà possibile ascoltare pagine inedite di Francesca Caccini (1587-1640), figlia del più celebre Giulio, Anna Amalia, Principessa di Prussia (1723-1787) che ebbe modo di ascoltare il giovane Mozart, Fanny Mendelssohn Hensel (1805-1847), sorella di quel Felix il cui Concerto per Violino in mi minore del 1844 è rimasto insuperato per intensità ed espressione, Clara Wieck Schumann (1819-1896), pianista mirabile e moglie del celebre compositore tedesco Robert Schumann, e poi ancora Alma Mahler, Thea Musgrave, Germaine Tailleferre. Pagine di musica e un'attenta ricerca filologica e revisione critica del maestro Francesco Traversi, alla cui bacchetta sarà affidato il concerto di debutto.

Chiusi  
Teatro Mascagni  
8 marzo





## **SYNTHESIS AND TRANSLATION DOCUMENTS:**

### **Lico1.pdf** (*IL CORRIERE newspaper*)

[...]It was founded an all female orchestra [...]

[...]With L.I.C.O. (Ladies Italian Chamber Orchestra) the music is female [...]

[...] A beautiful musical performance chased by careful philological research and critical review of the Master Francesco Traversi who will direct the debut concert. [...]

### **Lico2.pdf** (*IL CORRIERE DI SIENA newspaper*)

[...]An orchestra all in pink. This was founded by Francesco Traversi [...]

[...] After getting awards and honors throughout Europe, Francesco Traversi now offers a new female orchestra called LICO (Ladies Italian Chamber Orchestra) where he is main Conductor; last interesting initiative of the prodigious musician [...]

### **Lico3.pdf** (*LA NAZIONE newspaper*)

[...]One female Chamber Orchestra[...]

[...]Called L.I.C.O. "Ladies Italian Chamber Orchestra" [...]

[...]A musical program very original. Besides the masterpieces of Beethoven and Wolfgang Amadeus Mozar there will be a repertoire of women composers unpublished such as Francesca Caccini (1587-1640), Anna Amalia Princess of Prussia (1723-1787), Fanny Mendelssohn Hensel (1805-1847), Clara Wieck Schumann (1819-1896) and then again Alma Mahler, Thea Musgrave, Germaine Tailleferre.

[...] Pages of music and a careful philological research and critical review of the master Francesco Traversi, who will conduct the debut concert. [...]

### **licopanorama.pdf** (*PANORAMA magazine*)

[...]Debut of the LICO orchestra consists of 30 women conducted by Francesco Traversi. The program includes a repertoire of women composers from 1500 to 1800. [...]

### **LICO Panorama References.pdf**

[...]Panorama is an Italian weekly magazine of current events and politics. It is published by Mondadori, with a circulation of 303 422 copies in June 2013. [...]

[...]It addresses issues of current affairs, politics, society and economics, which are dedicated to accurate insights, anticipating the phenomena of major importance. [...]

### **VERO2000.pdf** (*VERO magazine*)

[...]In order to celebrate World Women's Day there is an agreement with the "Ladies Italian Chamber Orchestra". [...]



SEGRETERIA DI STATO

PRIMA SEZIONE - AFFARI GENERALI

VaticanLetter.pdf

Dal Vaticano, 5 agosto 2008

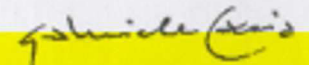
Reverendo Padre,

è pervenuta a Sua Santità Benedetto XVI la lettera del 22 giugno scorso, con la quale Ella, anche a nome di codesta Comunità religiosa, Gli ha manifestato la profonda vicinanza e la cordiale accoglienza che serba al Suo insegnamento, ed ha informato altresì circa la celebrazione della Santa Messa dal titolo "Codex Amiatinus in Trasfigurazione D.N.J.C.", composta dal Maestro Francesco Traversi.

Nell'accogliere le premurose espressioni di stima e di devozione e nel manifestare apprezzamento per il competente impegno profuso a beneficio del recupero del grande patrimonio musicale della liturgia, il Sommo Pontefice desidera farLe giungere l'espressione della Sua gratitudine. Egli, mentre auspica che attraverso la musica accresca nei fedeli la devozione ed una più ricca partecipazione ai misteri liturgici, invoca su di Lei e sui Confratelli la protezione della Madre di Dio ed è lieto di inviare, in pegno di copiose grazie e consolazioni divine, una speciale Benedizione Apostolica, volentieri estendendola a quanti sono affidati alle sue cure pastorali ed alle persone care.

Profitto della circostanza per confermarvi con sensi di distinta stima

dev.mo nel Signore

  
Mons. Gabriele Caccia  
Assessore

Reverendo Padre  
Don AMEDEO RICCARDI, O. Cist.  
Parroco "Abbazia di San Salvatore"  
Via Monastero, 42

53021 ABBADIA SAN SALVATORE SI







## **SYNTHESIS AND TRANSLATION DOCUMENTS:**

### **VaticanLetter.pdf**

[...]Secretary of State - Vatican, August 5, 2008[...]

[...]has been informed of his Holiness Pope Benedict XVI on the celebration of the Holy Mass entitled "Codex Amiatinus in Trasfiguratione DNJC", composed by maestro Francesco Traversi.[...]

[...]The Supreme Pontiff (Pope Benedict XVI) would like to extend his gratitude to you for your commitment authority in the recovery of the great heritage of sacred music. [...]

[...]Mons. Caccia (SEE REFERENCES) [...]

### **CODEX 1.pdf** (*LA NAZIONE newspaper*)

[...]A Latin Mass composed by maestro Francesco Traversi[...]

[...]Many people have crowded the ancient abbey to attend an exceptional event: the execution of the Solemn Mass Codex Amiatinus composed by maestro Francesco Traversi : a celebration entirely in Latin, chaired by the Abbot General of the Cistercian Order of the Holy Cross in Jerusalem, with the Chorus and Orchestra of the Institution Roman Choir, Symphonic Orchestra G. Tartini of Latina and the Arcadia Wind Ensemble of Abbadia San Salvatore City[...]

[...]musical composition was immediately described as very powerful and was followed with devout silence. Has been a great success for the master Francesco Traversi, whose career is full of important artistic and professional goals. [...]

### **CODEX 2.pdf** (*IL CORRIERE DELLA SERA newspaper*)

[...]Choir and Orchestra of Francesco Traversi. "Missa Solmnis Codex Amiatinus" gets huge resonance.. [...]

[...]Abbadia San Salvatore - He had enormous resonance Missa Solemnis Codex Amiatinus for Soloists, Chorus and Orchestra of Francesco Traversi, who was executed at Abbadia San Salvatore in the ancient Abbey Wednesday, August 6, 2008. The event drew many of the faithful, who have literally filled the church, listening to and following with participation the Mass according to the ancient rite that the same Pope Benedict XVI encouraged to restore. [...]

[...]The art of Francesco Traversi [...]

### **CODEX3.pdf** (*IL CORRIERE DI SIENA newspaper*)

[...]Arrive the congratulations of the pope to Francesco Traversi [...]

[...]Concert for the Codex Amiatinus [...]

[...]The beautiful summer event, staged at the San Salvatore Abbey on August 6, 2008 in the ancient abbey with the execution of the Codex Amiatinus Mass for chorus and orchestra composed by maestro Francesco Traversi continues to arouse interest and admiration. [...]

[...]the echo of this event also came to the Vatican arousing the curiosity of Pope Benedict XVI, who did not remain insensitive to this exceptional event. [...]

[...]The Codex Amiatinus arrives in Egypt [...]

[...]The solemn opening of the luxurious Capella Clot Bey in Cairo (Egypt), finely adorned with extraordinary works of the sculptor Roman Ennio Tesei, will be embellished on December 13th from the concert performance of "Missa Solemnis Amiatinus Codex", for Soloists, Choir and orchestra by maestro Francesco Traversi. The important celebration on the occasion of the 150th anniversary of the presence of the Franciscan Missionaries in Egypt, will be presided over the Monsignor Giovanni Martinelli, the bishop of Tripoli. [...]

[...]The event was repeated as a concert in the Nile Hall theater and will be documented by a movie directed by Mimmo Pirisi and it'll be spread with multi-language subtitles in all Franciscan locations of the world. [...]

[...]the echo of this event also came to the Vatican arousing the curiosity of Pope Benedict XVI, who had sent a letter of congratulations and special thanks to the composer of the work. [...]

# si del Collegio e opere di completamento

L'Arbia

## edicola "Giacalibro"

derà l'edicola "Giacalibro" come invece queste colonne alcuni giorni fa. La crisi o le dell'economia in genere di cui tanto non si è quindi fatta sentire e l'edicola l'area dell'area. L'attività situata all'inter-

piaz- sanitari. Quanto alla viabilità e alla sistemazione esterna il progetto prevede la separazione dei percorsi meccanizzati da quelli pedonali e una strada a unico senso di marcia di accesso al nuovo Pronto Soccorso (nel corpo dell'ampliamento) e di collegamento delle ambulanze con la piazzola di elicottero. Le aree pedonali, inoltre, saranno pavimentate e ben distinte dalla viabilità veicolare. Per contenere le nuove centrali impiantistiche e sostituire le mutate attività.

ze di spazi di deposito, archivio e magazzino, il progetto propone un ampliamento, attraverso la realizzazione di un corpo di fabbrica a un piano, interrato su tre fronti verso il complesso storico dell'ospedale e libero sul lato opposto. Prevista la costruzione di un vano ascensore da collocare tra l'edificio anni '70 e il nucleo storico (montaletti e ascensore per disabili) e il montaggio degli impianti ascensori previsti nel progetto di ampliamento, ma non ancora realizzati. L'intervento presenta inoltre una serie di elementi di mitigazione e compensazione ambientale, che consiste sia nell'impiego di morfologie, materiali e colori in armonia con quelli contestuali, sia nella adozione di filari alberati, a separazione visiva del pronto soccorso, dell'area di sosta delle ambulanze, della piazzola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani dell'ospedale, dell'area di deposito delle bombole di ossigeno, della nuova strada di accesso all'eliosoccorso. Il piano terra del corpo anni '70 sarà modificato per l'inserimento del collegamento interno con il nuovo Pronto Soccorso e della nuova diagnostica Tac nel reparto di Radiologia.

Mariella Baccheschi

# Il pianese Traversi invitato alle celebrazioni per Giacomo Puccini

PIANCASTAGNAIO - Un onore di cui va molto fiero il giovane compositore di Piancastagnano Francesco Traversi, che di essere stato invitato a prendere parte alle celebrazioni ufficiali del 150° anniversario della nascita di Giacomo Puccini, che lo vede coinvolto insieme ai massimi esponenti del panorama musicale contemporaneo, nel progetto che prevede la rielaborazione per orchestra di molti brani inediti che Puccini non utilizzò. Tra i compositori invitati spicca, accanto al nome del giovane emergente amatino, quello di Marcello Panni, Pippo Molino e Sylvano Bussotti, oggi settantacinquenne, una delle voci più originali, eccentriche e famose della musica del secondo Novecento. L'evento fa parte di quella che forse è tra le più interessanti celebrazioni ufficiali dell'anniversario pucciniano, ovvero la nuova edizione del Festival Opera Barga diretta da Nicolas Hunt. Una operazione culturale molto stimolante, in quanto oltre al progetto specifico "Musica nei Borghi", in collaborazione con un insieme di straordinari solisti provenienti dalle maggiori orchestre europee e "Puccini e la musica in Lucchesia", spicca appunto la delicata rielaborazione per orchestra sinfonica di brani inediti del compositore toscano che vedranno per la prima volta la luce il 3 agosto al Teatro dei Differenti di Barga (Lu). E, come detto, tra i brani rielaborati dai grandi della musica, anche il lavoro di Traversi, uno dei giovani più preparati e promettenti della avanguardia italiana. Traversi, già protagonista di una serie di concerti primaverili in Versilia, che hanno raccolto un entusiastico favore di pubblico e critica, sarà inoltre impegnato il giorno 6 agosto, ore 18, ad Abbadi San Salvatore nella direzione della sua ultima fatica, la "Sancta Missa Solenne Codex Amiatinus in Transfigurazione Domini Nostri Jesu Christi" per soli coro e orchestra. Prima esecuzione assoluta della messa, composta in latino seguendo i dettami della liturgia possibile secondo il rito di Paolo VI, ma anche secondo quello antico. Eseguono il Coro polifonico di Roma, una selezione di voci della Cappella Sistina e dell'Accademia Santa Cecilia, la orchestra sinfonica di Latina "Giuseppe Tartini", l'Arcadia Wind Ensemble. Maestro del coro, Renzo Renui; maestro concertatore, Antonio Cipriani; direttore, Francesco Traversi. Alle ore 21,30 la messa sarà ripetuta in forma di concerto.

## LA NAZIONE nonsolomare

LUCCA AL TEATRO DEI DIFFERENTI LE LIRICHE PER VOCE E PIANOFORTE DEL MAESTRO

## L'omaggio a Puccini cala il sipario su Opera Barga



GIUSEPPE  
Il Teatro dei Differenti

— BARGA (Lucca) —

**DIECI** compositori viventi, alcuni dei quali autentici mostri sacri, altri che provengono dal rock o dalla canzone d'autore, si spartiscono l'orchestrazione delle 14 liriche per voce e pianoforte di Giacomo Puccini, in omaggio al suo 150esimo compleanno. Si va da *E l'uccellino ad Avanti Urania*, da

*Ad una morta a Casa mia, casa mia...* Ma ci sono anche un trionfo *Inno a Roma* e un *Inno a Diana, dea della caccia*. Il risultato? Lo si potrà verificare durante il concerto-evento che chiuderà stasera alle 21 il Festival Opera Barga 2008, nel minuscolo Teatro dei Differenti, con l'Orchestra dell'Opera Giocosa del Friuli Venezia Giulia diretta da

Severino Zannerini, solisti di canto Ilaria Zanetti, Francesco Paccorini, Giovanni Alberico Spiazzi, Guisela Zannerini Neri ed Hektor Leka. I dieci compositori sono Riccardo Riccardi, Sylvano Bussotti, Marcello Panni, Tomás Marco Aragón, Andrea Farolfi, Gaetano Gianni-Luporini, Claudio Lupo, Kendall Kennison, Pippo Molino e Francesco Traversi.

pagina XXI  
Domenica 3 Agosto 2008

## MASSA MARITTIMA

## Lirica in piazza Si comincia con Turandot

— MASSA MARITTIMA (Grosseto) —

**SI** COMPIE di nuovo il miracolo: la grande lirica nell'armonia di una delle piazze più belle d'Italia. I

## ziativa promossa dal Fai L'ex ldit inserito a le brutture d'Italia

VA - "Scheletri di cemento abbandonati, e di cartelli nei centri storici, manifesti deturpano il paesaggio, piazzette trasformate in parcheggi. Sono tante le brutture che chiedono l'Italia: cancelliamole insieme! ecipa al censimento nazionale del Fai «I ghi del Cuore» e segnala quello che vorremmo eliminare dai luoghi che più ami".

sto è il messaggio utilizzato per promuovere l'iniziativa del Fai. Sono tante in effetti le "brutture" realizzate nel nostro Paese. E molto interessante vedere la classifica le Qual è la bruttura peggiore in Italia? te, a quanto pare, sono le lettere e le alazioni inviate dagli attenti cittadini italiani. E alcune riguardano purtroppo proprio il territorio.

prmi risultati emerge che per quanto arda la Toscana sono arrivate molte segnalazioni per "cancellare" l'ex ldit situato sola d'Arbia.

barga puccini.pdf

# Novi compositori riscrivono Puccini

DI PIERACHILLE DOLFINI

**C**elebrare i 150 anni della nascita di Giacomo Puccini mettendo in scena l'ennesima *fosca*? Troppo scontato. Io l'anno già in molti devono aver pensato gli organizzatori del festival Opera Barga, cittadina nel cuore della Garfagnina a due passi da Lucca, patria dell'autore di *Bohème* e *Turandot*. Detto fatto, ecco l'idea: prendere le liriche scritte dal musicista per voce e pianoforte e affidarle l'orchestrazione a nove compositori contemporanei. La scelta è caduta su autori delle avanguardie novecentesche come Luciano Bussotti o lo spagnolo Tomás Marco Aragón, ma anche su Claudio Lupo, spesso alle prese con la musica elettronica e su Marcello Panni, compositore e direttore d'orchestra, alla guida dell'Accademia filarmonica romana. L'appuntamento è per domani alle 21 al Teatro dei Differenti di Barga quando l'orchestra dell'Opera giocosa del Friuli Venezia Giulia diretta da Severino Zannerini eseguirà le 14 partiture per le quali a suo tempo scrissero i testi famosi librettisti d'opera come Felice Romani, Antonio Ghislanzoni, Luigi Illica e Giuseppe Adami.

«Ai miei colleghi», spiega Riccardo Riccardi, che ha coordinato il progetto e lavorato a due partiture tra cui la famosa filastroca *Casa mia, casa mia* ho lasciato libertà, chiedendo solo di rispettare la melodia di Puccini. Ne sono uscite interessanti riletture dove le note del compositore sono state filtrate dal gusto moderno. Un'operazione che permette di riscoprire pagine giovanili, poco note al pubblico. «Le partiture», racconta ancora Riccardi, «le ho avute dalla Fondazione Puccini, ma le ho anche scovate su Internet: è il caso di *Dios y patria* scritto nel 1909 per la città di Buenos Aires e *Segni d'or* che sembra una canzoncina di musica leggera. Pagine che farebbero pensare a un Puccini minore, ma che per Riccardi «minore non lo è affatto in quanto in esso si ritrova una già i segni del genio che poi esploderà nelle opere». Capita così che in questi lavori giovanili composti tra il 1875 e il 1896 si ritrovino atmosfere che si riascolteranno nelle *Vill*, in *Bohème* o nella *Fanciulla del West*. Lavori che permettono di indagare anche il rapporto tra Puccini e la spiritualità. «Non ab-

Domani  
al Festival di  
Barga 14  
brani poco  
noti del  
musicista  
riletti in  
chiave  
moderna



Il compositore Giacomo Puccini, quest'anno ricorre il 150° anniversario della nascita

biamo molte tracce dei lavori sacri del compositore: racconta Pippo Molino, al quale è stato affidato *Versilia Regia*. «Mi ha trovato una spiritualità autentica e sincera», racconta il musicista milanese, «espressa con l'inconfondibile stile pucciniano: come ha sempre fatto, anche qui il compositore sottolinea l'aspetto viscerale umano di ciò che ha di fronte, in questo caso del dolore e del mistero della croce». Ervi sacri anche nel *Sabre Regimo* affidato a Aragón che ha anche lavorato ad una pagina pressoché sconosciuta, *Dios y patria*, emersa dagli archivi solo due anni fa. «Credo che un'operazione del genere la si possa fare solo con un musicista grande, che si ama davvero, anche con i suoi difetti», racconta il compositore allievo di Boulez e Stockhausen.

Partiture affidate anche a Francesco Traversi, Andrea Farolfi e Kendall Kennison, fresche di stampo: una «vecchia» *E l'uccellino* che Bussotti aveva già riscritto nel 1981. «Uno schizzo in bianco e nero», racconta il musicista fiorentino, «che ho comitato affidando le note di Puccini a una viola e a un clarinetto». Le atmosfere marziali dell'*Inno a Roma*, il celeberrimo «Sole che sorgerà libero e giocondo» commissionato a Puccini nel 1918 dall'allora sindaco di Roma per celebrare la vittoria italiana della Prima guerra mondiale e poi fatto proprio dal fascismo è stato affidato a Panni. «L'ho sempre sentito fidarsi da mio padre, ma solo da grande» ha operato che è stato scritto da Puccini racconta il direttore d'orchestra che oltre a quest'opera si riadattò *Inno a Diana* dedicato a cacciatori.

puccini.pdf



## **SYNTHESIS AND TRANSLATION DOCUMENTS:**

### **OPERABARGA.pdf**

[...]Lucca Theater [...]

[...]The tribute to Puccini [...]

[...]Ten living composers, some of which are real stars of the contemporary classical composition, the other coming from the rock or the song writing, divide the orchestration of the 14 unpublished songs for voice and piano by Giacomo Puccini in tribute to his 150th birthday. [...]

[...]The ten composers are Riccardo Riccardi, Sylvano Bussotti....and Francesco Traversi [...]

### **puccini.pdf**

[...]Nine Composers rewrite Puccini [...]

[...]To celebrate the 150th anniversary of the birth of Giacomo Puccini? Here's an idea: take 14 songs written for voice and piano by musician and give the orchestration to nine contemporary composers. The choice fell on the authors of the twentieth-century avant-garde as well as Bussotti[...]and also Francesco Traversi. [...]

### **barga puccini.pdf**

[...]The pianist Traversi invited at the celebrations for Giacomo Puccini [...]

[...]An honor which should be very proud of the young composer Francesco Traversi, to be invited to take part in the official celebrations of the 150th anniversary of the birth of Giacomo Puccini, in which he is involved, along with the leading exponents of contemporary music scene, in the project for the orchestral reworking of many unreleased songs that Puccini did not use. [...]

# In anteprima il concerto per il G8

Questa sera a Francavilla l'inedita  
composizione del M<sup>o</sup> Traversi «3.32»

**Q**uesta sera alle 20.30, nel cuore di Francavilla la Fontana, in Pizzotta «San Marco», sarà eseguito, in anteprima assoluta mondiale, il brano «3.32», composizione originale ed inedita del maestro Francesco Traversi, autore di diverse colonne sonore per film e fiction della Rai.

L'opera è stata composta per ricordare il terremoto, che la mattina del 6 aprile scorso, colpì pesantemente il territorio e le popolazioni abruzzesi: 3.32 è l'ora esatta dell'evento sismico.

Sarà colonna sonora  
della mostra «Terra  
Madre in Abruzzo» in  
programma a L'Aquila

Il brano sarà la colonna sonora della mostra «Terra Madre in Abruzzo» in allestimento per la prossima riunione del G8, che si svolgerà proprio a L'Aquila.

La stessa mostra sarà allestita poi nei musei abruzzesi.

L'evento di questa sera sarà interamente ripreso e i filmati saranno riproposti durante lo stesso G8. La musica, quindi, diventa un momento di riflessione sull'uomo e la sua avventura umana, molto spesso dettata dal suo rapporto con le forze avverse della natura.

Ma la musica, in questo caso, diventa anche occasione di solidarietà, un modo, cioè, per non

dimenticare chi, ancora, proprio per il terremoto, vive in condizioni difficili.

L'occasione per presentare questo brano e ricordare la terribile sciagura abruzzese è data dal concerto «La musica nel Cuore», salviamo l'arte in Abruzzo, promosso



**CONCERTO  
IN  
ANTEPRIMA  
«3.32» è il  
brano che  
sarà eseguito  
nel corso del  
G8 a L'Aquila**



sa dall'Enaip Puglia con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della protezione civile), l'Icom e Legambiente e con l'organizzazione a cura di F&D Creativity e Marketing.

«La Musica nel cuore» è il saggio finale del master class per ottoni, un interessante corso di for-

mazione per musicisti di tromba, trombone e corno. L'iniziativa formativa è stata sviluppata dall'Enaip della Puglia coinvolgendo diciotto musicisti pugliesi e maestri provenienti dalla Filarmónica del Teatro alla Scala di Milano, dall'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e dall'Orchestra Santa Cecilia di Roma.

A dirigere il concerto sarà il maestro Luca Benucci, primo corno solista conosciuto a livello internazionale.

Un concerto, quindi, che rappresenta la tappa finale di un percorso artistico entusiasmante e ricco di spunti culturali innovativi, in un settore musicale, come quello degli strumenti a fiato, che, da sempre, rappresenta il fiore all'occhiello dell'intera produzione musicale.

Grazie a questa iniziativa, quindi, in Puglia, gli artisti della musica hanno avuto la possibilità di coniugare l'arte con la solidarietà e l'attenzione verso chi ha bisogno.

Infatti, hanno adottato il progetto «Salviamo l'arte in Abruzzo», promosso dal Ministero per i Beni e le attività culturali per ridare slancio sociale ed economico a questa regione duramente messa alla prova dal terremoto.

Davvero una bella iniziativa che riporta alla mente le parole di Friedrich Nietzsche: «Senza musica la vita sarebbe un errore».

Luca Benucci

PARQUET CERAMICA CAMINETTI  
PAVIMENTI ARREDO BAGNO RUBINETTERIE

**BENEDETTI**  
Puglialive  
Prima Pagina

Home Archivio Appuntamenti Rubriche Vetrine Redazioni Links Contatti

11/06/09

**Bari - Assoluta mondiale del brano "3.32" in musica del cuore per l'Abruzzo - Francavilla Fontana (Brindisi)**

Sarà eseguito in anteprima assoluta mondiale il brano inedito "3.32", ora del terremoto in Abruzzo. Il brano sarà la colonna sonora della mostra "Terra Madre Abruzzo" in allestimento per i grandi della Terra che si riuniranno in occasione del prossimo G8 di L'Aquila.

Venerdì 12 giugno p.v. con inizio alle ore 20.30, nel centro storico di Francavilla Fontana presso la Piazzetta San Marco si terrà il concerto "La Musica nel Cuore" salviamo l'arte in Abruzzo, organizzato dall'Enaip Puglia con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile - e l'Icom.

Nel corso della serata sarà eseguito in anteprima assoluta mondiale il brano "3.32", composizione originale ed inedita del maestro Francesco Traversi, autore di diverse colonne sonore per film e fiction della Rai. L'opera composta per ricordare l'evento sismico che la mattina del 6 aprile ha colpito pesantemente il territorio e le popolazioni abruzzesi, (3.32 è l'ora esatta del terremoto).

Il brano "3.32" sarà la colonna sonora della mostra "Terra Madre Abruzzo" in allestimento per i grandi della Terra che si riuniranno in occasione del prossimo G8 di L'Aquila. L'evento del 12 sarà interamente ripreso e i filmati saranno riproposti durante lo stesso G8. La "Musica nel Cuore" è il saggio finale del master class per ottoni, il più importante corso di alta formazione per musicisti di tromba trombone e corno.

L'iniziativa formativa è stata proposta e sviluppata dall'Enaip Puglia, l'agenzia formativa delle Aci, coinvolgendo diciotto musicisti pugliesi e maestri provenienti dalla Filarmónica del Teatro alla Scala di Milano, dall'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, dall'Orchestra Santa Cecilia di Roma. Il concerto "La Musica nel Cuore" sarà diretto dal maestro Luca Benucci, primo corno solista internazionale. Dalla Puglia gli artisti della musica adottano il progetto "Salviamo l'arte in Abruzzo" promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Puglialive.net - Testata giornalistica - Reg. n.3/2007 del 11/01/2007 Tribunale di Bari  
Direttore Responsabile: Nicola Morisco

PUGLIALIVE332.pdf

Powered by studioluminait

http://www.puglialive.net/home/news\_det.php?id=21920

24/06/2009

"Terra Madre Abruzzo": a Celano Paludi la prima esecuzione di "Opera 3.32" | Giulia... Page 1 of 3

0332 celano.pdf

HOME INFO COLLABORATORI MIE BLOG TESTATE ITALIANE SITI Istituzionali SEGNALATO

**30**  
Anno 2009  
SUNDAY

**GiulianovaNews**  
Il primo giornale online sulla Città di Giulianova

CRONACA CULTURA EVENTI E SPETTACOLI IN BILINDO INCHIESTE POLITICA PROVINCIA REGIONE SPORT VIDEO

**"Terra Madre Abruzzo": a Celano Paludi la prima esecuzione di "Opera 3.32"**

Postato da admin il 12 giugno - 11:00:09

"Terra Madre Abruzzo":

**a Celano Paludi la prima esecuzione di "Opera 3.32"**  
**I migliori musicisti d'Italia per la prima volta insieme**

Continua il progetto "Terra madre Abruzzo" realizzato da Regione Abruzzo, Legambiente, ICOM Italia e Ministero dei Beni Culturali. L'accoglienza da parte di sette musei delle province di Teramo, Pescara e Chieti di altrettante statue raffiguranti la Madonna salvata dal Museo Nazionale d'Abruzzo avrà sabato 11 luglio una pausa di riflessione musicale.

Il Tullian Brass Ensemble, diretto da Luca Benucci, primo corno del Teatro La Scala di Milano, dal Maggio Fiorentino e conduttore del festival internazionale Santa Fiore in musica, proporrà alle 19 presso il museo storico di Celano Paludi l'esecuzione di "Opera 3.32", composta da Francesco Traversi in omaggio alle vittime del terremoto. Un concerto accolto dal direttore del Museo di Celano Paludi Geltrude Di Matteo con l'apprezzamento per come il maestro Traversi sia riuscito a capire in pieno la volontà di ricominciare degli abruzzesi e a tradurla in note così vivaci.

L'Italian Brass Ensemble annovera diciotto elementi (otto trombe, cinque corni e cinque tromboni). Suoneranno gli artisti diplomati nei Conservatori e laureati in Conservatorio dei Beni Musicali ed allievi del master class per ottoni promosso in Puglia dall'En.A.P.P. (Ente ACLI Intercomunale Professionale) Giovanni Bianchi, Riccardo Fersini, Giuseppe Piccini, Domenico Zizzi e Umberto Summa. Per l'appuntamento di Celano verranno affiancati dai "campioni" internazionali della musica orchestrale come Davide Simionini, Andrea Tofaneli, Andrea Conti, Andrea Cesari, Andrea Caretta, Andrea D'Amico, Omar Tomasini, Stefano Rapicavoli, Mirko Rabbini, Antonio Ruggeri, musicisti dell'Accademia Nazionale Santa Cecilia in Roma, del Teatro San Carlo di Napoli, dell'Orchestra Haydn di Bolzano, del Teatro Mannucci di Chieti, dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, che per la prima volta suoneranno tutti insieme.

«La musica può essere una potente sintesi della ricchezza culturale ed artistica che può rendere nuovamente protagonista l'Abruzzo, una terra erigibile di belta e spirito». Dice Barbara, direttore regionale dell'En.A.P.P. Puglia e sostenitore, con le Aci, del concerto di Celano - Allo stesso tempo può contribuire a raccontare, con il supporto di video e foto, le operazioni di recupero e messa in sicurezza del notevole patrimonio storico ed artistico, testimoniando il lavoro delle istituzioni e dei soccorritori unito alle speranze della gente».

«Il primo 30 secondo rappresentativo la "trasposizione musicale" delle terribili e disorientanti sensazioni provocate dal terremoto che coglie vigliaccamente nel sonno - spiega il compositore e musicista Francesco Traversi - colono sono per posizione e film italiani e stranieri prodotti dalla Rai - infatti sono distinguibili le Trombe dell'Apocalisse gestite su solo tre note che saranno tematiche anche in seguito. Subito dopo, un suono tonitruante ed un lamento di una Terra Madre ferita, ma anche ad una serie di soccorsi, lascia un messaggio desiderato "operatore" dall'accompagnamento dei cori che scandiscono i terribili momenti del dopo terremoto nel buio della notte abruzzese. La terza e ultima parte è affidata ad un tema chiaro, luminoso ed "orchestrabile" che ha l'arduo compito di prendere per mano l'ascoltatore verso l'entusiasmo per il giorno che verrà».

"Terra madre Abruzzo" - dichiara Angelo Di Matteo, presidente Legambiente Abruzzo - rappresenta un segnale di speranza per uscire dall'emergenza e una forte testimonianza del ruolo dell'identità nella ricostruzione».

Dopo l'accoglienza del museo civico di Teramo, dei musei delle Genti d'Abruzzo e Casa natale di d'Annunzio di Pescara e dei musei La Civiltà e Villa Frigi di Chieti, il 18 e il 25 luglio altri due musei si apriranno alle statue a San Rocco e Francavilla al mare. Il progetto "Terra Madre Abruzzo", coordinato da Antonella Nomi, è frutto di una rete di solidarietà che ha reso possibile la mostra, con il supporto di sponsor di qualità quali i Guzzini Start Light, La Sicummas - Polisini, la Banca TERCAS, il Comitato Regionale dei Geometri della Toscana, Abruzzo Promozione Turismo, l'Iniziativa "Cento Artisti per l'Aquila" grazie a parte del contributo raccolto nell'asta tenutasi lo scorso 27 maggio a Pescara, permettendo il restauro di un'opera del Museo Nazionale d'Abruzzo oggi custodita al Museo Preistorico di Celano Paludi, dove è stato allestito un laboratorio di restauro che da settembre, grazie ai volontari della Legambiente Salvaguardia Beni Culturali, sarà aperto al pubblico e alle scuole.

g8 Aquila.pdf

LA NAZIONE - GIOVEDÌ 9 LUGLIO 2009

PROVINCIA / VALDICHIANA / AMIATA / V

**PIANCASTAGNAIA**  
**Le note di Traversi  
al G8 all'Aquila**

UN BRANO sinfonico per non dimenticare il dramma del terremoto dell'Aquila verrà eseguito nella città abruzzese durante i lavori del G8, alla presenza delle delegazioni mondiali. Il brano intitolato «3.32», l'ora del sisma è del giovane compositore di Piancastagnaio Francesco Traversi. Il maestro Traversi sta emergendo nel mondo musicale nazionale e non solo, componendo opere che sono state eseguite da note orchestre sinfoniche.



**DISA**  
Nient  
da l  
leri  
C  
Toian  
Castell  
Valace  
«Ness  
avviso  
gli uten

SOVICILLE

## «Siamo rimasti senza acqua per tre giorni»

di LAURA VALDESI

**IL NOSTRO DEPOSITO** di acqua ormai è esaurito. I rubinetti sono a secco da tre giorni, se desideriamo la giornata ordinaria (ieri, ndr). Parlo a nome delle famiglie che abitano in questo borgo, ma so che altri si trovano nelle nostre stesse condizioni: quanto durerà ancora? Il Fiora ci deve spiegare perché questa interruzione di cui non siamo stati avvertiti, reclama Silvia Bernardini. Che vive al Valcedio, una manciata di case nel comune di Sovicille, e paga regolarmente le bollette. «Perciò — dice — vorrei anche sapere cosa deve attendermi. Le telefonate fatte al Fiora in questi giorni sono state infruttuose quanto a chiarimenti. Ci sono persone che non possono muoversi — lei stessa ha una

gamba rotta —, altre inferme. «Magari bastava avvertire che sa-

remmo rimasti a secco per un bel po',» osserva ancora. E quando l'acqua ieri pomeriggio, complice probabilmente anche l'interruzione del giornale, è tornata a sgorgare dai rubinetti regolarmente, la signora Bernardini ha commentato amara «che per otte-

nere un diritto non si dovrebbe ricorrere sempre alla stampa».

**PROTESTA**  
**A secco 4 frazioni**  
**leri il Fiora ha**  
**ripulito il guasto**

**DIVERSA** la versione del Fiora. Che conferma la ripresa del flusso avendo terminato la riparazione in corso della tubatura in località Caldana, svolta sin seguito alla segnalazione — spiega — di una rottura registrata martedì matti-

na che aveva comportato parziale interruzione. / del riavvio dell'acqua. Frammenti di bicchieri, un din, una sostanza di solente lungo le rubature non pregiudica la potabilità della risorsa idrica, hanno l'ostruzione di alcuni tra condotti. E quindi una interruzione del flusso per tenzone delle frazioni di C. Tulliano, dei Castelli e Va, sempre nel comune di le. I tecnici del Fiora hanno pulito i tubi, operati prima sul primo pozzo. E' stato attivato al c po un servizio di emergenza autobot per garantire il munto alle famiglie rimaste. Alle 13.30 il mezzo era ma non ce n'è stato il visto che nel frattempo l' tornata nelle case.

PROVINCIA

Scionero dei distributori

http://www.giulianovanews.it/?p=835

30/08/2009







ADNKRONOS.COM | AKI ARABIC | AKI ENGLISH |

**Altro**

Le opere d'arte recuperate in mostra per il G8

**L'esposizione 'Terra madre Abruzzo' per i musei della regione**

ultimo aggiornamento: 24 giugno, ore 15:46

Le Madonne recuperate dal Museo Nazionale d'Abruzzo saranno esposte in otto diversi musei abruzzesi. L'iniziativa si inaugurerà il 29 giugno per concludersi a fine settembre [Magazine» Cultura](#). L'Aquila - Le opere d'arte abruzzesi recuperate dal sisma saranno esposte in occasione del Vertice G8, che si svolgerà a L'Aquila dall'8 al 10 luglio. Sarà organizzata nell'ambito della Caserma della Guardia di Finanza a Coppito, sede del summit. La mostra organizzata per i politici e i rappresentanti di Stato sarà suddivisa in tre momenti distinti: la prima sezione sarà dedicata al territorio abruzzese e alla sua geografia; l'altra prevede l'allestimento delle opere più rappresentative della regione, tra le quali il Guerriero il Capestrano del Museo Archeologico Nazionale di Chieti. Una parte di questo percorso è dedicata alle molte opere recuperate dai volontari della Legambiente Protezione Civile Salvaguardia Beni Culturali durante le operazioni di salvaguardia e messa in sicurezza del patrimonio storico artistico danneggiato dal sisma. La terza sezione della mostra invece, riguarda tutta l'Italia con un focus particolare sull'Abruzzo.

Non solo. Con l'iniziativa "Terra Madre Abruzzo" che si inaugurerà al Museo Archeologico di Teramo il 29 giugno prossimo, le Madonne recuperate dal Museo Nazionale d'Abruzzo saranno esposte in otto diversi musei abruzzesi. Il 2 luglio al Museo delle Genti d'Abruzzo di Pescara e alla Casa Natale di Gabriele D'Annunzio, il 4 luglio al Museo Nazionale Archeologico Villa Frigeri e al Museo Nazionale Archeologico La Civitella di Chieti, l'11 luglio sarà la volta del Museo Preistorico di Paludi di Celano oggi deposito del Museo Nazionale d'Abruzzo dove riterrà **un concerto contributo artistico di tanti professionisti che suoneranno l'opera composta dal M° Francesco Traversi dal titolo 3.32**, già eseguita a Francavilla Fontana nel corso del master class per ottoni promosso dall'En.A.I.P. Puglia, il 18 luglio al Museo per l'Arte e l'Archeologia del Vastese di San Buono e il 25 luglio alla Fondazione Museo Michetti di Francavilla al Mare.

"Si tratta di una mostra itinerante – afferma Antonella Nonnis la coordinatrice di Legambiente – realizzata con due scopi: far conoscere i musei dell'Abruzzo, sconosciuti pur essendo bellissimi e che vale la pena di conoscere; l'altro di mettere in mostra opere che invece sarebbero state chiuse dentro un deposito".

"Abbiamo recuperato moltissime opere soprattutto dal Museo Nazionale d'Abruzzo, ospitato dal Castello cinquecentesco – spiega Nonnis - Al momento in cui recuperavamo queste opere però, ci siamo posti un problema: come renderle fruibili una volta messe nel deposito. Venendo già da una esperienza fatta nelle Marche dove, a seguito del terremoto, è nata 'Legambiente, Protezione Civile e Ministero beni culturali' – aggiunge - abbiamo pensato a realizzare un accordo tra Legambiente Icom e Mibac una sorta di Museo virtuale delle opere che sono state recuperate che, teoricamente, sarebbero dovute stare tanti anni nei depositi sottratte alla fruibilità del pubblico. Attraverso questa elaborazione del Museo virtuale, invece, verranno comunque rese visibili".

pubblica questa notizia su: [facebook](#) segnala questa notizia su: [Google+](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [StumbleUpon](#)

© 2009 Giuseppe Marra Communications - Partita IVA 01145141006  
Ign. Testata giornalistica registrata. Registrazione numero 478 del 7 dicembre 2004 presso il Tribunale di Roma. Direttore responsabile Giuseppe Pasquale Marra Condirettore responsabile Andrea Pucci



## **SYNTHESIS AND TRANSLATION DOCUMENTS:**

### **terramadre abruzzo.pdf**

[...]the project "Terra Madre Abruzzo" is a collaboration of the Abruzzo region, the Ministry of Culture, Italy ICOM (International Council of Museums) and the Environmental League with the aim of recovering the works of art damaged by the earthquake in the city of L'Aquila. [...]

[...] June 29 (2009) will be screened in museums a video with a soundtrack by Francesco Traversi "0332" composed for the occasion. [...]

[...] July 11 press the Prehistoric Museum you can watch the concert of the Opera "0332" composed by maestro Francesco Traversi version for brass instruments played by the Italian Brass Ensemble directed by Luca Benucci. [...]

### **ADNKRONOS[1].pdf**

[...] "Terra Madre Abruzzo" is an event organized for the G8 summit to be held in L'Aquila (Italy) from July 8 to 10. [...]

[...] July 11 at the National Museum of Abruzzo there will be the concert as the artistic contribution of many professionals who will perform the Work of Francesco Traversi titled 0332 [...]

[...] In fact, the soundtrack of the event will be just the piece that was composed by Traversi just to remember the disaster that on April 6 at 3:32 devastated the city of L'Aquila. The piece had already been executed June 12 by the Italian Brass Ensemble under Luca Benucci, a professional musician of world renown. [...]

### **ADNKRONOS\_2[1].pdf**

[...] The concert is the artistic contribution of many professionals who will perform the Work of Francesco Traversi titled 0332 [...]

### **0332 celano.pdf**

[...] In Celano Paludi (L'Aquila-Italy) the first performance of "3.32 Opera" [...]

[...] The Italian Brass Ensemble under Luca Benucci, first French Horn of "La Scala Theater" of Milan and "Maggio Musicale Fiorentino Theater" of Florence, and founder of "Santa Fiora on Music International artistic Festival", will play the "3.32 Opera" a piece composed by Francesco Traversi as a tribute to the victims of earthquake at the National Museum of Abruzzo [...]

[...] the first 30 seconds of this composition are the "musical version" of the terrible and confusing sensations caused by the earthquake that surprises cowardly during sleep.... [...]

### **3\_32\_PUGIA2.pdf**

[...] Preview of the Concert for the G8 Summit [...]

[...] This evening in Francavilla (Italy) will play the inedit composition titled "3.32" by M° Traversi [...]

[...] will play in world preview the original composition titled "3.32" composed by maestro Francesco Traversi, author of many music soundtrack for movies and serial TV of RAI [...]

[...] Preview of the Concert that will play during the G8 Summit in L'Aquila (Italy) [...]

[...]During the event will play the world premiere of music composition titled "3.32"by Francesco Traversi[...]

[...]The music of Francesco Traversi at the G8 summit in the city of L'Aquila[...]

[...]During the G8 Summit will be performed a symphonic piece to commemorate the tragedy of the earthquake in the city of L'Aquila. The piece entitled "03:32", the time of the earthquake, is a composition by young composer Francesco Traversi. Mr. Traversi is emerging in the national and international music world, composing works that have been performed by famous orchestras. [...]



## Montepulciano Giannotti: "La soluzione migliore per sostituire Garosi" Il Bruscello sarà diretto dal maestro Traversi

MONTEPULCIANO - A seguito di alcune notizie recentemente apparse sulla stampa, sulle dimissioni del maestro Luciano Garosi dalla direzione musicale del Bruscello di Montepulciano, il presidente della Compagnia popolare del Bruscello Poliziano Marco Giannotti interviene con una nota sulla questione chiarendola definitivamente.

"Sento il dovere, dichiara Giannotti, di fare alcune precisazioni, intanto non si tratta di dimissioni ma di una uscita di scena annunciata al sottoscritto ed al Direttore Artistico Franco Romani già nel 2009 in occasione del Bruscello "Pia de' Tolomei". Il maestro, in quella circostanza, ci informò che con Francesco d'Assisi del 2010 avrebbe lasciato la direzione musicale del Bruscello, dando garanzie che

la collaborazione con l'Istituto di musica sarebbe continuata. Io stesso il 12 Agosto di quest'anno, in occasione del premio "Il Cantastorie", ho pubblicamente annunciato questa sua decisione e l'ho ringraziato per l'opera svolta in questi nove anni, auspicandone il suo ritorno in un prossimo futuro. Purtroppo, è inutile negarlo, questa scelta legittima, del tutto personale, del maestro Garosi, ci ha messo in seria difficoltà, in quanto lo spettacolo ha raggiunto anche grazie a lui un livello di qualità al quale oggi non si può rinunciare. Nasce da questa difficoltà la preoccupazione esternata da Franco Romani sulle pagine dell'Araldo Poliziano, preoccupazione legittima, senza volere assolutamente biasimare la scelta del maestro Garosi, ma solo mettere in evidenza

tutte le traversie che il Bruscello ha avuto nella sua lunga storia, nonostante le quali tutto è sempre andato e continuerà ad andare avanti. Per questo motivo ci siamo dovuti guardare intorno per individuare un artista che fosse compositore e direttore di orchestra, che avesse l'ambizione e le motivazioni per dirigere l'orchestra del Bruscello e potesse garantire l'alta qualità raggiunta. Oggi possiamo annunciare che il Bruscello 2011 sarà musicato e diretto dal maestro Francesco Traversi, direttore dell'Arcadia Wind Orchestra, noto al pubblico poliziano anche per aver composto ed eseguito l'Inno alla Croce per orchestra e coro su testo di padre Rodolfo Ceroni, in occasione del centenario della Croce dell'Amiata".

"Proprio in queste ore il maestro Traversi

si è messo in contatto, tramite il direttore artistico, con il librettista professor Raffaele Giannetti, anch'egli alla prima esperienza con il Bruscello, per dare forma al Bruscello 2011 che tratterà, rispettando anche in questa occasione la tradizione, il 150° anniversario dell'Unità d'Italia; a tale proposito mi preme rimarcare, qualora ce ne fosse bisogno, la piena collaborazione con l'amministrazione comunale. In conclusione, la Compagnia popolare del Bruscello avrà la possibilità di usufruire dell'apporto e del sostegno dell'Istituto di musica, compreso quello dell'Orchestra da Camera Poliziana, e dei musicisti che il maestro Traversi riterrà necessari alla composizione dell'orchestra provenienti dalla Arcadia Wind Orchestra".

C.P.

### Montepulciano

Salcheto è carbon free  
Vino ad emissioni zero

MONTEPULCIANO - Per la prima volta in Europa si tirano le somme di quanta anidride carbonica equivalente (Co2eq) viene immessa nell'ambiente per la produzione standard di una bottiglia di vino. A calcolarlo è stata un'azienda vitivinicola italiana: Salcheto di Montepulciano. Il risultato è stato ottenuto attraverso un'analisi basata sugli standard internazionali della Carbon Footprint. Proprio per spiegare come si è svolta l'analisi è stata organizzata una mattinata di dibattito al Poliziano, in occasione della presentazione del progetto Salcheto Carbon Free, un'iniziativa con cui l'azienda, intende abbattere le emissioni di Co2. Il risultato dell'analisi è che produrre, imbottigliare e commercializzare una bottiglia di vino si emettono 1,83 chilogrammi di Co2eq per bottiglia.

## 28 CORRIERE PROVINCIA SIENA

bruscello\_2

Venerdì 12  
Agosto 2011

## Montepulciano Il compositore amiatino Francesco Traversi chiamato dalla compagnia popolare Zelindo il garibaldino, è il Bruscello dell'Unità

MONTEPULCIANO - Tra le novità del Bruscello poliziano 2011 risalta il coinvolgimento dell'artista Francesco Traversi, compositore e musicista piacentino di fama internazionale, chiamato quest'anno dalla compagnia popolare del Bruscello a realizzare la edizione del celebre dramma popolare dedicato ai festeggiamenti del 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia.

L'appuntamento è per questa sera a Montepulciano, in piazza Grande, alle 21,30 (da domani a lunedì). "Quando mi è stato proposto di scrivere la musica per il Bruscello, in un primo momento sono rimasto perplesso", racconta Traversi, "perché non conoscevo bene questo dramma popolare, molto affetto al "Maggio", diffuso principalmente in area senese". Ma dopo aver assistito alla rappresentazione dello scorso anno, il San Francesco, una messa in scena grandiosa con un cast di oltre cento artisti, scene, costumi e orchestra, è rimasto stupefatto. E con la

straordinaria serietà e la genialità che lo caratterizzano, si è messo subito al lavoro. La storia di Zelindo Ascani, giovane poliziano, che dopo aver incontrato fortuitamente Garibaldi fin da piccolo, entusiasmato dagli ideali risorgimentali, partecipa alla Spedizione dei Mille. La struttura dell'opera è rimasta inalterata. Tre atti, con tre scene per atto, a eccezione della introduzione, per presentare l'Italia (con i Macchiaioli e i loro paesaggi), attraverso una carrellata di sapori, odori, uomini e martiri del Risorgimento e una bandiera tricolore che viene cucita insieme. La vera novità, invece, è rintracciabile nella partitura musicale e, in particolare nell'uso diverso delle melodie. "Nella versione tradizionale, le melodie venivano ripetute, indipendentemente dal personaggio o dalla situazione rappresentata", spiega il maestro Traversi. "Modalità, questa, che la moderna estetica musicale e le esigenze di un pubblico dei nostri giorni mal digerivano". Ecco allora il personaggio dell'oste,

per esempio, che non ha una sua melodia connotativa, riservata piuttosto all'osteria; oppure la melodia delle "lavandare siciliane" che subisce delle variazioni, rispetto a quella delle lavandaie poliziane, accomunate alle altre figure tipiche della piazza ottocentesca. Il soggetto di quest'anno, inoltre, ambientato nel periodo risorgimentale, ha permesso di sconfinare nel melodramma, "grande campo per espandere soluzioni tecnico-formali", aggiunge il maestro. Altro elemento di rilievo, l'uso massiccio del Coro, che ha quasi funzione di personaggio. Narra, commenta, si scinde in terzetti, quartetti e altro, fino al doppio coro finale, mettendo in gran risalto l'enorme lavoro di contrappunto e orchestrazione compiuto. "La musica è di livello medio-alto, nonostante la necessità di mantenere lo standard popolare della forma tradizionale del Bruscello", spiega ancora Traversi. "Altro elemento di valore, l'altezza del libretto, scritto dal professor Raffaele Giannetti, il quale ha saputo



Bruscello Oggi alle 21.30 in piazza

mirabilmente riproporre le atmosfere ottocentesche e risorgimentali". Dell'orchestra fa parte una rappresentanza della Arcadia Wind Orchestra, l'ensemble amiatino diretto dallo stesso Traversi. E nel generale sono presenti alcuni rappresentanti dei comitati. Le scene imponenti e la regia sono di Franco Romani.

CORRIERE SIENA

Bruscello3

Data 15-08-2011  
Pagina 5  
Foglio 1

### Montepulciano Grande successo del Bruscello "Zelindo il garibaldino" Trionfo patriottico



Bruscello Zelindo, garibaldino di successo

SIENA - Dopo il successo della trilogia danese con Ugo della Gherardesca, la Pia dei Tolomei e Francesco d'Assisi, grazie alla riscrittura del testo di Irene Tofanini su bruscetti veneti messi in scena più volte nel 70 anni di vita della Compagnia Popolare e le musiche del maestro Luciano Garosi, nonché un più moderno impianto sonoro del regista Franco Romani, i dirigenti della Compagnia Popolare del Bruscello erano dubbiosi di ripetere uguale successo. Invece è stato un trionfo di pubblico e critica tributato da applausi e larghi consensi anche dai più scettici, alla fine della prima rappresentazione. Per cui la scelta di mettere in scena "Zelindo il Garibaldino", fortemente caldeggiata dalla Giunta Comunale di Montepulciano per onorare i 150 anni dell'Unità d'Italia, si è rivelata una scelta azzeccata che ha fatto riscoprire quel patriottismo italiano rimato per anni assopito. Il merito va alle tante manifestazioni sul Risorgimento e all'enrica figura di Giuseppe Garibaldi, uomo senza ideologie, perfetto incarnamento del mito romantico, molto amato nel nostro territorio che al suo richiamo alla liberazione dell'Italia dal dominio straniero rispetto molti giovani tra cui Zelindo Ascani, l'eroe di Montepulciano che partecipò alla spedizione dei Mille, a cui è dedicato il Bruscello di quest'anno con l'appellativo di Zelindo il Garibaldino.

Giuliano. Titolo già rappresentato nel 1961, ma per questa nuova edizione, la Compagnia Popolare del Bruscello ha affidato la riscrittura del testo al professor Raffaele Giannetti e le musiche tutte innovative al maestro Francesco Traversi, che la creata una perfetta armonia fra le rime del testo e i toni delle melodie adatte alla situazione globale degli avvenimenti non più ai personaggi come nel vecchio testo. La regia e le scenografie sono del direttore artistico Franco Romani e l'assistente alla regia Giovanna Virelli. Tra gli interpreti il giovane Marco Bani nella parte di Zelindo, Stefano Bernardini e Garibaldi e Irene Tofanini e Fiorinda, la moglie di Zelindo e tanti altri personaggi che formano la schiera di quasi cento interpreti. Chiara Protti, mitica interprete di tanti drammi medievali, ha espresso tutta la sua bravura in assoli o duettando con l'eroe dei Due Mondi, nel ruolo molto particolare nel personaggio di "Pia", cioè colica che incita il popolo a combattere per ottenere la sua libertà. Quasi un bruscetto nuovo, moderno, vince con tanti cori formati dal popolo che s'innalza al Risorgimento. Stupendo il coro finale con al centro Zelindo, Fiorinda, Garibaldi e tante Cance Rose che abbandonano scabiose e lucidi per sventolare bandiere tricolori. Ogni fulminea replica.

Bruno Nucchi



SIENAFREE.IT (WEB)

bruscello04

Data 14-08-2011  
Pagina 1 / 6  
Foglio

NOVARTIS VACCINES  
SienaFree.it

### Teatro: domenica e lunedì ultime repliche per il Bruscello di Montepulciano "Zelindo il Garibaldino" dedicato ai 150 anni dell'Unità d'Italia - FOTOGALLERY

Domenica 14 Agosto 2011 15:40



Il Bruscello è uno degli appuntamenti più importanti e originali del teatro popolare italiano. Nato nel 1939, è stato organizzato dalla Compagnia Popolare del Bruscello, la Compagnia in tre atti, presenta ogni anno elementi d'innovazione sempre più nel segno di una tradizione nata nel 1939, interpretata e cantata con una popolarità da attori non professionisti (per esempio il personaggio, l'eroe, l'avvocato, il povero e via dicendo), e da circa 100 comparse, di età che va da 6 ai 70 anni e un'orchestra di 25 elementi. Il tema di quest'anno è dedicato alle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia e racconta la storia di "Zelindo il Garibaldino", una delle più celebri e antiche storie di questo paese.

Un titolo già rappresentato nel 1961, ma per questa nuova edizione i testi e le musiche sono stati completamente ridisegnati e aggiornati. La regia e la scenografia sono del direttore artistico Franco Romani. Il Bruscello del maestro Francesco Traversi, unico professionista della Compagnia, e il libretto di Raffaele Giannetti. Tra gli interpreti il giovane Marco Bani nel ruolo di Zelindo, Stefano Bernardini e Garibaldi e Irene Tofanini e Fiorinda, la moglie di Zelindo e Chiara Protti in un ruolo molto particolare nel personaggio di "Pia". Ogni atto sarà introdotto dalla "canzone" (cantata da Irene Tofanini), accompagnata da pappi con il Bruscello e la intermedia e le singole scene presentate dalla figura del "cantastorie" (Alessandro Zaccaretti).

"Un Bruscello che si discosta dalla tradizione - ha spiegato il direttore artistico e scenografo Franco Romani - che vede la maggior parte delle nostre rappresentazioni ambientate nel Medioevo. Un bruscello e originale omaggio ad uno dei personaggi più importanti della storia del nostro paese. Azzurri su una delle tante storie che si potrebbero raccontare su questi che come lui sbarcarono a Napoli con Garibaldi. Per questo nella scenografia non si sono riferimenti alla topologia del territorio".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Diventa fan su Facebook Segui su Twitter  
Inserisci cinema farmacia teatro nudi utilità  
Cominciando con Cominciando.it

GLI SPETTACOLI AL CINEMA  
da venerdì 12 a giovedì 18 agosto



LOVE LA NATURA  
RICONTA IL PIACERE

COMING SOON  
Cominciando.it

GLI SPETTACOLI AL CINEMA  
da venerdì 12 a giovedì 18 agosto



valdelsa  
la televisione a portata di mouse







bruscello9

# FIRENZE SPETTACOLO

WITH **Florensco**  
ENGLISH TEXT

SUBSONICA

JOE COCKER

GIANNA NANNINI

FENOMENO CROZZA

ARCADE FIRE

THE GENESIS TRIBUTE

Città di Montepulciano  
Campagna popolare del  
**BRUSCELLO**



**ZELINDO IL CARIBALDINO**

DRAMMA POPOLARE IN MUSICA SOTTO FORMA DI

**Bruscello Poliziano**

PIAZZA GRANDE 12 - 13 - 14 - 15 Agosto 2011 ore 21,20

LIBRETTO

GIUSEPPE GIANVITTI

MUSICA

FRANCESCO TRIVERO

DIREZIONE ARTISTICA REGIA E SCENE FILIPPO BELLINI

LIZA MINNELLI

FESTIVAL GABER

JAMIROQUAI

ORNELLA VANONI

**Plus**

Un mese di Archeo ... Notti

Un "villaggio" alla Fortezza

Terrazza Bardini:

Vini per una Notte di Mezz'Estate

SUPER NUMERO, DOPPIO & SPECIALISSIMO

## La Toscana è tutta un Festival L'Estate dei Big



POOH

SVETLANA ZAKHAROVA

BRIAN FERRY

MARGHERITA HACK

WYNTON MARSALIS

AFTERHOURS

TUXEDOMOON

GILBERTO GIL

ELIO E GIAMBURRASCA

SIMPLE MINDS  
& HARD ROCK CAFÉ

LE CIRQUE INVISIBLE

MIKE STERN

LAVIA E I MASNADIERI

TIGRAN HAMASYAN

MODÀ

JOHN SCOFIELD

ZIO BIRILLO

LOU REED

JEREMY IRONS

MADAMA BUTTERFLY

FRANCO BATTIATO

SHARON STONE

GRETA SCACCHI

TRUDIE STYLER



**COUPON  
SUPERSCONTO**  
BIGLIETTI OMAGGIO  
& SUPERIDOTTI  
TEATRI, CONCERTI,  
CINEMA, ...

Nella foto GIANNA NANNINI.

## **SYNTHESIS AND TRANSLATION DOCUMENTS:**

### **bruscello 01.pdf**

[...]The best solution: the Bruscello Opera will be conducted by Traversi [...]

[...]Today we can announce that the Bruscello 2011 will be written and conducted by maestro Francesco Traversi, conductor of the Arcadia Wind Orchestra, known to the Italian public also composed and performed the "Hymn to the Cross" for chorus and orchestra on a text by Bishop Rodolfo Cetoloni at the centenary. [...]

### **bruscello\_2.pdf** *(IL CORRIERE DI SIENA newspaper)*

[...]Montepulciano - The Italian composer Francesco Traversi called by the theater company. "Zelindo the garibaldino" is the Opera (Bruscello) of the Unification of Italy.-[...]

[...]Among the innovations in Opera Bruscello 2011 stands out the recruitment of the artist Francesco Traversi, composer and musician of international fame, called this year by the theater company to create a work dedicated to the 150th anniversary of the Unification of Italy. [...]

[...]The orchestra will consist of many musicians of the AWO directed by Francesco Traversi.. [...]

### **Bruscello3.pdf** *(IL CORRIERE DI SIENA newspaper)*

[...]Great success of the Opera Bruscello - "Zelindo the garibaldino" - patriotic triumph [...]

[...]innovative music by maestro Francesco Traversi who created a perfect harmony between the rhymes of the text and themes of melodies adapted to the situation of the global events .. [...]

### **Bruscello4.pdf** *(SIENA FREE newspaper)*

[...]Theater: Sunday and Monday last replicas for the Opera Bruscello in Montepulciano "Zelindo the garibaldino", work dedicated to the 150th anniversary of the Unification of Italy [...]

[...]The opera Bruscello is one of the most important and original Italian theater arrived at the seventy-second edition [...]

[...]the music by the master Francesco Traversi [...]

### **Bruscello5.pdf** *(IL CORRIERE NAZIONALE newspaper)*

[...]In Montepulciano revived the myth of Garibaldi.[...]

[...]the music by the master Francesco Traversi [...]

### **Bruscello6.pdf** *(IL CORRIERE NAZIONALE newspaper)*

[...]In Montepulciano revived the myth of Garibaldi.[...]

[...]the music by the master Francesco Traversi [...]



**Bruscello6.pdf** (*IL COMUNE INFORMA newspaper*)

[...]The opera Bruscello will be staged from August 12 to 15: the theater company will perform 'Zelindo the garibaldino " in occasion of the celebrations for the 150th anniversary of the Unification of Italy. The intertwining between the history of Italy and the personal story of Zelindo Ascani is described in the booklet by Raffaele Giannetti with music by Francesco Traversi and the scenes and directing by Franco Romani. [...]

[...]36th Cantiere Internazionale of Art - Montepulciano - SIENA [...]

**Bruscello7.pdf** (*TOSCANA OGGI newspaper*)

[...]Zelindo the garibaldino " [...]

[...]the show, in three acts, will be staged as a tradition in the churchyard of the cathedral in Large Square - Montepulciano [...]

[...]the music by the master Francesco Traversi [...]

[...]The event is organized in collaboration with the town of Montepulciano, Province of Siena, Tuscany Region and the Foundation of MPS Bank[...]

**Bruscello8.pdf** (*IL CORRIERE DI SIENA newspaper*)

[...]The Opera Bruscello 2011, super! Dedicated to the 150th anniversary of the Unification of Italy[...]

[...]the drama of "Zelindo the garibaldino" heroic fighter of the Italian Risorgimento born in Montepulciano. [...]

[...]The Opera Bruscello will be a great success[...]

[...]the extraordinary music by maestro Francesco Traversi [...]

[...]Preview of success of the show which will be staged on 12, 13, 14 and 15 August with over 100 artists. [...]

**Bruscello9.pdf** (*FIRENZE SPETTACOLO newspaper*)

[...]town of Montepulciano - The Opera Bruscello 2011 - "Zelindo the garibaldino" - booklet by Raffaele Giannetti - music by Francesco Traversi - scenes and directing by Franco Romani - 12, 13, 14 and 15 August, 2011 [...]

**Bruscello10.pdf** (*IL CORRIERE DI SIENA newspaper*)

[...]Traversi to the direction of the Opera Bruscello[...]

[...]The big news of the International Cantiere of Art of Montepulciano to entrust the direction of the Opera Bruscello to the artist Francesco Traversi known nationally and internationally for its production and the quality of refined composer and musician. [...]



## INIZIATIVE PER IL CENTENARIO DELL'ELEVAZIONE DELLA CROCE MONUMENTALE DELL'AMIATA



### 2 giugno **Abbadia San Salvatore** Pellegrinaggio Diocesano alla Croce

### 6 giugno **Assisi**

Montagnando 2010, giornata per il bosco, l'acqua, l'ambiente. Convegno per i sentieri dell'Amiata, pranzo a base di prodotti tipici locali.

### 8 giugno **Abbadia San Salvatore**

Seminario Arte e Teologia, per una lettura delle opere d'arte sacra (Abbadia del SS. Salvatore).

### 24 luglio **Abbadia San Salvatore**

ore 8.00 - 20.00 Mercatino straordinario "Polvere e Sarti in Piazza" (Viale Roma).

ore 8.00 - 19.00 Concorso di pittura "La Croce del Monte Amiata" - esposizione dei quadri nel portico del Comune.

ore 21.00 Premiazione del dipinto vincitore nella Sala del Consiglio.

### 25 luglio **Abbadia San Salvatore**

ore 10.00 arrivo del Cardinale Angelo Comastri - Vicario Generale di Sua Santità per lo Stato della Città del Vaticano, Arciprete della Basilica Papale di San Pietro in Vaticano e Presidente della Fabbrica di San Pietro - e accoglienza in Abbadia del Santissimo Salvatore con saluto del Sindaco di Abbadia San Salvatore, del Presidente della Comunità Montana Amiata Val d'Orcia e del Vescovo Mons. R. Cicali.

ore 12.00 Messa Solenne officiata dal Cardinale Comastri in località La Vetta, accompagnata dalla Corale "G.F. da Palestrina" di Abbadia San Salvatore.

ore 15.45 Incontro musicale organizzato dall'Associazione Culturale "Formida Nuovo Amiata" con l'esecuzione straordinaria di alcune tra le più famose Canzoni del celebre "Festival Amiatino" degli anni '60.

ore 17.00 Via Crucis dal Pianello alla Vetta.

ore 20.00 Concerto finale dell'"Arcadia Wind Orchestra" e delle Corali "Arcadia Choir" di Abbadia San Salvatore, "G.F. da Palestrina" di Abbadia San Salvatore, "Giovanni Verdi" di Assisi e "Padre C. Vanni" di Santa Fiora.

ore 21.00 Accensione della Croce con Benedizione.

ore 21.30 Esecuzione in prima assoluta dell'"Inno alla Croce dell'Amiata", per Coro e Orchestra, composto e diretto dal Maestro Francesco Traversi.

Parteciperà alla celebrazione il Vicepresidente della Camera dei Deputati On. Rossy Bindi.

Sono stati invitati la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero della Infrastruttura e dei trasporti e il Ministero per i Beni e

### 29 luglio **Santa Fiora**

Festa della Santa Fiora e Lucilla, patrona del paese.  
ore 17.00 Santa Messa e processione con i figuranti vestiti in abiti medievali.

### 31 luglio **Abbadia San Salvatore**

Musical "I sonni della Pace".

### 31 luglio - 1 agosto **Piancastagnolo**

Festa della famiglia al Santuario della Madonna di San Pietro.

### 1 agosto **Santa Fiora**

31 Festival Santa Fiora in Musica.  
ore 21.30 Chiesa Sant'Agostino: "CHOPINIANA" - Fiorante Nazzareno Corvi: musiche di F. Liszt, F. Chopin.

### 2 agosto **Saregola**

Festa del Perdono di Assisi al Lecce delle Ripe.  
ore 16.30 Confessione.

ore 17.30 Santa Messa.

### 5 agosto **Santa Fiora**

Festa della Madonna della Nieve.  
ore 21.00 Processione con portanza della Chiesa della Pesciolina e Santa Messa nella Pieve della Santa Fiora e Lucilla.

### 6-8 agosto **Piancastagnolo**

IV edizione Rossa Cristoforo - mostra-scenaria.

### 6-8 agosto **Abbadia San Salvatore**

Viaggio dello Spirito.

### 7 agosto **Abbadia San Salvatore**

ore 21.00 Processione dello Statuo di Padre Pio per le vie del paese con portanza della Chiesa di Santa Croce.

### 8 agosto **Abbadia San Salvatore**

ore 10.00 Multimedialità con brani su arte, celebri per Bande e Orchestra di Fieschi. Parteciperanno all'evento la Filarmonica "G. Puccini" di Abbadia S. Salvatore, la Banda "F. Mascagni" di Isola Prata, la Corale "G. Verdi" di Assisi e la Corale di Lucca - dirige il Maestro Alessio Stabile.

ore 16.45 Presentazione nella Chiesa di Santa Croce dell'effigie dell'Albero di Padre Pio e ricordo del Centenario, dalla pittrice Francesca Capellini.

### 9 agosto **Abbadia San Salvatore**

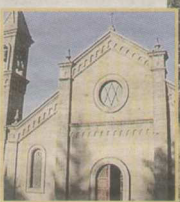
ore 21.00 Concerto finale eseguito dalla Filarmonica G. Puccini di Abbadia S. Salvatore, dalla Banda F. Mascagni di Isola Prata, dalla Corale G. Verdi di Assisi e dalla Corale di Lucca - dirige il Maestro Alessio Stabile.

### 21 - 29 agosto **Abbadia San Salvatore**

Mostra fotografica "La montagna e le sue risorse" presso la sede della Società Musica Fugga - Via della Pace, 70.

27 novembre - 12 dicembre **Abbadia San Salvatore**





# Paesaggi mistici e trekking Amiata, la Croce ha un secolo

pre 21, processione con partenza dalla Chiesa di Pieve e Santa Messa nella Pieve delle Santa Flora e Lucilla - 6-8 agosto Panticostano, San Sebastiano, San Sabino - 9 agosto, sfilata "Andano - mostra" scambiale - 6-8 agosto Abbazia San Salvatore, viaggio dello Spirito - 7 agosto, Abbazia San Salvatore - 21, processione della statua di Padre Pio per le vie del paese con partenza dalla Chiesa di Santa Croce; 8 agosto Abbazia San Salvatore, ore 10, mattinata con brani su arie celebri per Bande e Orchestra nella Chiesa di Santa Croce dell'altare dell'Altare di Padre Pio a ricordo del Centenario, della pittrice Francesco Capinini - 7 agosto Abbazia San Salvatore, ore 12, sfilata "Erede di re" del maestro Alessio Stabile - 21-29 agosto Abbazia San Salvatore, mostra fotografica "La montagna e le sue risorse" presso la sede della Società Marchia Fagnola - Via della Pace, 70. 27 novembre e 12 dicembre, a Abbazia San Salvatore, minzione popolare.

M.B.

IL TIRRENO

Eventi religiosi e laici. Organizzazione curata nei minimi dettagli

## Amiata, la croce compie 100 anni

*Presenti il cardinale Comastri, la Bindi e il sottosegretario Giovanardi*

**AMIATA.** La croce del Monte Amiata compie 100 anni e li festeggia oggi. Una giornata campale, organizzata dalle 2 Comunità montane, che sul terreno storico e religioso hanno ritrovato unità di intenti. Capofila dell'organizzazione, la Comunità Montana Amiata Val d'Orcia.

Molti gli eventi. Presente anche il cardinale Angelo Comastri - Vicario generale del Papa per lo Stato della Città del Vaticano, Arciprete della Basilica Papale di San Pietro

Il Vaticano è presidente della Fabbrica di San Pietro), Comastri arriverà ad Abbazia San Salvatore alle 10 e, alle 12, officierà in Vetta, ai piedi della Croce, la Messa solenne accompagnata dalla corale "Da Palestrina" di Abbazia. Alle 15,45 intratteranno musicale organizzato dall'Associazione Culturale "Formula Nuova Arcadia" e diretto dal maestro Franco Traversi.

con l'esecuzione straordinaria di alcune tra le più famose canzoni del "Festival Amiatino" degli anni '60. Alle 17, Via Crucis dal Pianello alla Vetta. Alle 20, concerto finale di "Arcadia Wind Orchestra" e delle Corali "Arcadia Choir", "G.P. da Palestina" di Abbadia, "Giuseppe Verdi" di Arcidosso e "Padre C. Vestri" di Santa Fiora. Alle 21 l'attesa accensione della croce con l'esecuzione in

**LA CROCE.**  
Alle 21  
sarà  
illuminata  
e brillerà  
sulla Vetta

e diretto dal Maestro Francesco Traversi.

Parteciperanno alla celebrazione anche il vicepresidente della Camera dei Deputati, Rosy Bindi e Carlo Giovanardi sottosegretario alle politiche della famiglia, in

rappresentanza del Governo, sei vescovi delle diocesi vicine all'Amiata, rappresentanti della Regione, delle province di Siena e Grosseto, i presidenti delle due Comunità Montane, tutti i sindaci della zona. La croce, iniziata ne-

1900 seguendo le esortazioni di Papa Leone XIII, fu inaugurata nel 1910: 22 metri di altezza, base 8X8 metri, 170 quintali di ferro (costò 30.000 lire). Bombardata dai tedeschi nel 1944, fu ricostruita con altri 35 quintali di ferro nel 1946 e costò 1 milione di lire.

Oggi, il costo complessivo di queste celebrazioni per il contario è di 45.000 euro.

**Dove parcheggiare.** Visto il prevedibile notevole afflusso di persone e mezzi, in Vetta la sosta sarà vietata a tutti i veicoli eccetto autorizzati, portatori di handicap e clienti strutture ricettive. Per favorire e garantire il trasporto della persona è stato istituito il servizio navetta gratuito dalle 9,30 alle 24 con percorso e fermate 1 Rifugio/2 Rifugio; Cantore/Vetta.

Amiata per il versante senese e Prato Macinale/Prato Contessa/Vetta Amiata per il versante grossetano. Al 2 Rifugio-Contessa e Prato della Macinale sarà attiva la seggiovia per il trasporto delle persone alla Vetta. Saranno, dunque, chiuse le strade dalle 9 alle 24, al 2 Rifugio-Contessa alla vetta (o se ci sarà la necessità, dal Rifugio) e chiusa la SP 37 dalla Contessa alla Vetta (o anche dalle Macinale se necessario). Presenti in loco 4 ambulanze (in Vetta e al 2 Rifugio Contatore per il versante senese, alle Macinale e alla Contessa per il grossetano). Alla Contessa spazio previsto per elisoccorso. Per tutti i guardaparco e i capi di tutti i Comuni e le for

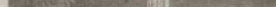
**Coltiva l'orto  
con la motozappa  
rubata giorni fa**

**ARCIDOSO.** I carabinieri del nucleo operativo di Arcidosso hanno recuperato un motocoltivatore (nella foto) rubato

Cerimonie solenni e suggestive, nel cielo il bellissimo simbolo dell'Amiata

## Croce a festa per i suoi cento anni

**SAN SALVATORE** - di meraviglia si sono  
punta della vetta dell'  
ando all'improvviso,  
via ufficiale, mentre in



per il testo poetico e profondo,  
sia per la musica, che è apparsa  
immediatamente - ha spiegato  
sul palco Traversi - dalle parole.  
Nel pomeriggio si erano svolti

**Piancastagnaio** Renai: "Bella inizi  
**Nasce il Gruppo**  
bandieristica e tambura

## San Martino abbraccia

**MANCIANO.** San Martino sul Fiora ha celebrato il sessantesimo anniversario dell'ordinazione sacerdotale di mons. Cesare Maselli che è stato parroco nella piccola frazione di Manciano per 52 anni. Nell'occasione ha celebrato un'omessa alle-

le ha parte  
Comastri.  
che hanno  
esprimere  
Cesare, il c  
to ricordat  
carlo Balli

**Croce illuminata** Entusiasmo po

dal 1990, a giornalismo dopo il danneggiamento del suo studio a via XXII da Roma, e un anno di carcere, per le vicende delle rapine e delle riciclaggi narrate che nel servizio di Abbadia San Salvatore si erano consumate l'evento. E di nuovo meravigli lui la notte del 1996, per ricordare gli anni della sua rilevanza lanciato durante la commovente il ricordo della morte degli operai, guidati da Emilio Aldo Fabbri e

l'arricchimento musicale della  
associazione culturale  
Nuova Arcadia, che ha eseguito  
alcune più famose canzoni  
del Festival Arcadico. In  
Serrista e la Via Crucis, dopo  
la benedizione impartita dal  
vescovo Comastri al settore realizza-  
to dalla Macchia Pigea, il  
giornata solenne e ricca di eventi  
(suggerivo il racconto fotografico  
di Gabriele Forti per conto della  
Comunità Montana Amata Val  
d'Orcia), a cui, però, è mancata  
la partecipazione di qualche  
che le cronache attribuiscono in-  
vece alle edizioni passate. Agli al-  
bergati e agli imprenditori re-  
gionali, che si sono sentiti un po'  
almeno tremanti presso l'Orto-  
dossario. E, invece, sono rimasti  
incuriositi dal fatto che, in  
questo caso, la poetessa ha  
all'Amata molti visitatori in me-  
rita di una normale domenica di  
estate. E, per questo, ha fatto  
ridoritori (giugno attendeva al-  
meno due thousand persone in  
quella zona). E, per questo, ha  
fatto della settimana scorsa, le  
sgoglie hanno viaggiato semi-  
vuote, incassando appena la me-  
tà di una Mariella Raccaschi

## Piancastagnaio Renai: "Bella iniziativa" Nasce il Gruppo sbandieratori e tamburini

**Il Gruppo Tanti in posa per la "prima"**

**PIANCASTAGNANO** - "Il nostro scopo non è creare campanile ma produrre nel tempo l'unico vino e oggi della famiglia e dei bambini". Così si apre il sito internet dell'Associazione nazionale shandariotti e a questo motto che si ispira anche il Gruppo shandariotti e tamburini di Piancastagnano, nato quest'anno per la prima volta, si aggiungono i giorni contrattuali pannesu con il supporto del comune e, in particolare modo, del Magistrato delle

di Pisa. Soddisfazione per l'iniziativa viene espressa da Simona Rinaldi, vicesindaco di Piancastagnano, presidente del Magistrato delle Contrade, che, nei complimenti per l'ottimo lavoro svolto, afferma che "il Gruppo shandariotti e tamburini, per come ha saputo gestire e per come ha saputo trascrivere la storia del paese, è una partecipazione, è l'essenzia più grande che c'è, come me, pensa che per le contrade e tutto ciò che gli abitanti abbiano una valenza sociale importantissima per

Le due mostre inaugurate sabato 24 luglio



## **SYNTHESIS AND TRANSLATION DOCUMENTS:**

### **Inno\_alla\_Croce1.pdf**

[...]The Cross is more than 20 meters high and was built in the early 1900s and installed in 1910, then was torn down by the Nazis in the Second World War and rebuilt in 1946. Every year it is visited by many tourists. [...]

[...]At 9 pm there will be the blessing and the lighting of the Iron Cross, and at 9.30 pm the execution premiere of 'Hymn to the Cross of Amiata" for Choir and Orchestra composed and conducted by Francesco Traversi [...]

[...]The Cardinal Comastri will celebrate the Mass [...]

### **Inno3.pdf**

[...]Mountain Amiata, the Cross is 100 years old [...]

[...]Present at the ceremony Cardinal Comastri, (Vice President of the Chamber of Deputies) Rosy Bindi and the (Undersecretary Family Policies) Carlo Giovanardi [...]

[...]At 9 pm there will be the much awaited execution of premiere of the 'Hymn to the Cross of Amiata" for Choir and Orchestra composed and conducted by Francesco Traversi. Will attend the event also the Vice-President of the Chamber of Deputies Rosy Bindi and the Welfare Undersecretary Carlo Giovanardi [...]

### **Inno4.pdf**

[...]Solemn and impressive ceremonies, in the sky the beautiful symbol of Amiata [...]

[...]Cross in celebration for its 100th anniversary. [...]

[...]The lighting of the Cross in the night was solemnly honored from the execution of the waiting 'Hymn to the Cross of Amiata" for Choir and Orchestra composed and conducted by Francesco Traversi performed from Arcadia Wind Orchestra together with a choir of 100 singers, one for each year of the Cross. The author of the words is the Vercovo Rodolfo Cetoloni. [...]

### **Innoallacroce2.pdf**

[...]The 100 years of the monument [...]

[...]Big ceremony for the Cross [...]

[...]Guests of the ceremony Rosy Bindi , Vice-President of the Chamber of Deputies, Carlo Giovanardi Secretary to the Cabinet and many representatives of the Church of Rome [...]

[...]in the afternoon the Via Crucis, the concerts and the spectacular lighting of the Cross. [...]



Istituto Italiano di Cultura di San Francisco

italiano | news

[| The Institute](#)[| Events](#)[| Learn Italian](#)[| Library and Links](#)[| Opportunities](#)[Calendar](#)[Events Elsewhere](#)[Events in Italy](#)

## Events

[Music](#)

Friday, May 24, 2013

### "The Explorer": symphonic composition by Francesco Traversi



Francesco Traversi studied the piano in Siena and then Florence, where he majored in Composition and Conducting. Through his studies, Traversi came into contact with musicians of the calibre of Stockhausen, Xenakis and Berio. The Explorer is a symphonic composition commissioned by Stanford University. The text is by Anna Callinese. Directed by Giancarlo Aquilanti.

## Information

**Date:** Friday, May 24, 2013**Time:** various**Location:** Bing Concert hall in San Francisco**Organized by:****In collaboration with:**[<return to calendar>](#)

## Search in the event archive

### Search form

**When:**

From with the month of: 01 - 2005 Until the month of: 01 - 2005

**What:**

Look for:

**Where:**☒ All fields☐ Event name

## Traversi in scena sul palco del piccolo teatro dei Leggeri

PIANCASTAGNAIO - Nell'ambito della manifestazione "San Gignano Musica" 2006 che si è tenuta al Teatro dei Leggeri concerto inaugurale con musiche di grandi compositori di ieri e di oggi (Vivaldi, Mozart, Puccini, Traversi, Volpini-Lennon/McCartney), tra i quali Francesco Traversi, artista (musicista e architetto) di Piancastagnaio. L'Orchestra dell'Accademia dei Leggeri ha eseguito infatti un brano per orchestra d'archi, che i promotori del festival gli hanno commissionato nel mese di luglio. Sul podio, il maestro Carlomoro Volpini. "Un brano, della durata di dieci minuti, dalla struttura complessa, dai ritmi intensi e dalle tinte forti dove si sente l'influenza di certi stili cari a Bartok e Stravinsky pur senza rinunciare alla ricerca e all'originalità del linguaggio", ha commentato il compositore amiatino, il quale ha parlato anche della valenza del Festival e della qualità del programma. La stagione concertistica dell'Accademia dei Leggeri è piuttosto importante nel panorama musicale toscano ed ha visto la partecipazione nella passata edizione di personaggi illustri e valenti solisti. Il primo di ottobre verranno addirittura presentate in prima mondiale le musiche di un misterioso manoscritto ritrovato presso la biblioteca del conservatorio di Napoli. In scena l'Ensemble "Tricittà" con la prolusione introduttiva a cura dei relatori V. Losito e G. Nuti. Traversi è reduce da un importante successo ottenuto in qualità di direttore della "Arcadia Orchestra e Coro", centodieci elementi che si sono esibiti in quattro località diverse dell'Amiata e dintorni, coinvolgendo circa tremila spettatori, la maggior parte dei quali giovani al di sotto dei quaranta anni.

## Il gruppo nato nel territorio dell'Amiata diventa il fenomeno dell'estate

### Ecco la musica di qualità degli Arcadia Wind

ARCIDOSSO - Sono stati il fenomeno musicale dell'estate amiatina, al punto da oscurare le stelle, o millantate tali, del circuito patinato, che da queste parti trovano accoglienza e compenso spesso esagerati. Stiamo parlando dell'Arcadia Wind, un prodotto locale che aggrega i migliori musicisti delle due "amietine", senese e grossetana. Capace di elaborare e mettere in scena, sotto la sapiente guida del maestro Daniele Belloni e l'apporto di Francesco Traversi, spettacoli complessi e innovativi, dagli arrangiamenti superbi e più disparati temi: da Guerre Stellari alla Divina Commedia, senza dimenticare i classici. Quest'anno, dopo essersi fatti apprezzare anche fuori regione, l'Arcadia ha spopolato insieme alla Corale Verdi di Arcidosso, con musiche di Fabrizio De André. Proprio ad Arcidosso, qualche sera fa, una formazione di soli legni dell'orchestra, sempre munita di coro e sempre miscchiando a sé la chiara di Nicolò Senzi, il piano di Andrea Pannolli, la batteria di Claudio Del Signore, il basso (e con-



Wind

Il gruppo musicale degli Arcadia Wind è diventato il vero fenomeno dell'estate amiatina

trabbasso) di Nora Morellini e le voci inconfondibili di Andrea Sani e Antonietta Gagliardi, ha proposto brani del cantautore genovese ispirati al-

la Buona Novella, alternati da letture di Luigi Rossetti tratte dal vangelo di Giacomo "il Giusto".

Leonardo Savelli

## Abbadia San Salvatore Tradizionalmente ospita l'allestimento del presepe Il concerto di Arcadia nella cripta

ABBADIA SAN SALVATORE - Inaugurazione importante la sera di mercoledì 23 dicembre del grande presepe e della mostra dedicata agli artisti amiatini, entrambi per esprimere il loro concetto di "chiamata", tema principale e filo conduttore del Natale 2006 della parrocchia del Salvatore di Abbadia San Salvatore. L'apertura della cripta, la solenne cerimonia che tradizionalmente ospita l'allestimento del presepe, è stata preceduta dal concerto di Natale dell'Arcadia Vocal Choir, accompagnato dall'Arcadia Chamber Choir diretti da Francesco Traversi. Spettacolo pregevole, costruito da brani natalizi da tutto il mondo la cui esecuzione è stata interrotta da letture tratte da "Canto di Natale" di Dickens, scritte e interpretate dal bravo attore Luigi Ros-

setti. Un programma denso di brani, eseguiti con la nota competenza, la professionalità e la ricerca di perfezione stilistica del gruppo che appartengono alla associazione "Arcadia". Nella prima parte l'ensemble di clarinetti e il coro si sono cimentati in composizioni di J. Ross (Kiladim, quattro dense popoli israeliane); A. Vivoli (Gloria); F. Gruber (Silent Night); canto tradizionale senese (Santità Lucia); A. Adam (Cantique de Noël); S. Alfano (Tre scendi dalle stelle); J.F. Wade (Advent Hymn); canto tradizionale inglese (We wish you a merry Christmas). E il pubblico è rimasto commosso da incantevoli melodie per lo più sconosciute, esultate dai cantori e dalle voci di quell'insieme e in particolare modo dalla esecuzione delle vocali Barbara Rossi

(soprano), Michela Macchiesi (mezzosoprano), Viola Pomi (contralto) e Lucilla Minelli (soubrette). Nella seconda parte il repertorio ha spaziato da Altoni (Adagio) a Bach (Jesu Christe meine Freude), ha proposto un canto tradizionale catalano (Vintimetre de dicember) e uno tradizionale sudamericano (La nana Nana), per culminare con J.L. Pierpont (Jingle Bells), J. Berlioz (White Christmas) e E.R. Hawkins (Oh, happy day). L'attore Rossetti ha fatto sfoggio della sua arte interpretando alcune pagine del presepe. Il direttore Francesco Traversi ha scritto allo spettacolo il testo personale di un vero musicista, che, per molte prove, ha alle spalle un curriculum di tutto



rispetto con opere conosciute e inedite in ambiti internazionali. È sufficiente qualche esempio. Da recente, la cattedrale del GB dell'Amiata ha partecipato al concerto finale con la composizione per

## arcadia

Abbadia L'apertura della cripta, la cornice che tradizionalmente ospita l'allestimento del presepe, è stata preceduta dal concerto di Natale dell'Arcadia Vocal Choir (Jesu del terremoto del 6 aprile 2006), commissionato per l'occasione da Legambiente, Ircs e Missioni dei Figli Culturali. L'opera è stata molto apprezzata. Il 13 settembre scorso, invece, la sua Messa solenne per coro e orchestra intitolata al Codice Amiatino è stata scelta per la inaugurazione della Cappella cristiana di Chi Rei e il Coro (figli), l'Arcadia Chamber Choir è un insieme di clarinetti fondato nel 2002 da Daniele Belloni, da cui fu nel 2004 la più vasta Arcadia Wind Orchestra. L'Arcadia Vocal Choir è invece un ensemble vocale di circa 40 elementi provenienti da diversi comuni dell'Amiata, che sta sviluppando una propria identità artistica e costruendo un proprio repertorio polifonico.

## PIANCASTAGNAIO

### Mario Luzi festeggiato in musica grazie alle note di un giovane compositore

di Giuseppe Serrafini

PIANCASTAGNAIO - Questa sera alle ore 18, presso il teatro Affari di Cossignano Berardengo e domani sera alle 21 presso la sala del Buonumore di Firenze, Francesco Traversi,

di Piancastagnaio, vedrà eseguite musiche da lui composte, in occasione della celebrazione letteraria del poeta Mario Luzi. Francesco Traversi, prossimo ormai al diploma di composizione sotto la guida del maestro Guerini, ha studiato

pianoforte jazz ai corsi estivi della Berkeley University of Boston a Perugia, informatica musicale al Conservatorio Cherubini di Firenze e musica per film ai corsi organici dell'Accademia Chigiana di Siena sotto la guida del

maestro Mariccone. Ora sta studiando musica corale e direzione di coro sotto la guida del maestro Favellotti. L'opera che sarà eseguita stasera a Cossignano e domani a Firenze si ispira a testi del poeta Luzi (e alla poesia

intitolata «Il Fiume»), che sarà presente alla prima di entrambe le serate. Proprio su questo tema erano stati invitati a scrivere pezzi da camera alcuni compositori emergenti nell'ambito fiorentino. Traversi ha lavorato nel

1998 al commento musicale di un'importante documentazione intitolata «Le vie dell'arte» fondata dalla soprintendenza per i beni artistici di Roma per conto della Comunità che andrà in onda sulla Rai per il Giubileo.



## **SYNTHESIS AND TRANSLATION DOCUMENTS:**

**leggeri.pdf** (LA NAZIONE newspaper 2006)

[...]Traversi on stage at the theater Leggeri. Conductor Volpini. [...]

[...]The orchestra has performed a piece for strings by Francesco Traversi (musician and architect) that the organization of the Festival had commissioned. [...]

[...]Traversi has recently achieved great success as a director of "Arcadia Choir & Orchestra" with more than 3,000 spectators [...]

**chamber.pdf** (LA NAZIONE newspaper 1998)

[...]Florence Conservatory of Music – Chamber music by Quantz, Marais, Haydn, Mahler, Traversi [...]

**Choir.pdf** (ITOSCANA OGGI newspaper 2003)

[...]Some important Choir festival [...]

[...]Now is the time for Francesco Traversi, promising young composer [...]

**wind.pdf** (LA NAZIONE newspaper 2010)

[...]here is the music quality of the Arcadia Orchestra [...]

[...]musical phenomenon of the summer [...]

[...]Director Francesco Traversi [...]

**arcadia.pdf** (LA NAZIONE newspaper 2011)

[...]Director Francesco Traversi gave a particular style event [...]

**Luzi2000.pdf** (LA NAZIONE newspaper 2000)

[...]Mario Luzi (Famous Italian Poetry – SEE REFERENCES) celebrated in music thanks to the notes of a young composer – Francesco Traversi [...]

[Home](#)[Chi sono](#)[Eventi](#)[Contatti](#)[Italia-Europa: andata e ritorno](#)

GIANNELLA CHANNEL

Voglia di cambiare: la meglio Europa per un'Italia al meglio



Storie e idee, modelli e valori nel blog di

Salvatore Giannella

Da L'Europeo e Airone allo spazio infinito del web

**LE STORIE PIÙ LETTE** Nokia ha le batterie scariche e la Finlandia diventa il paese delle start up » [leggi tutto](#) - Musei inglesi gratis da 10 anni: è possibile »  
La meglio Europa [Piazza Europa](#) [Sulle spalle dei giganti](#) [Sì, mi ricordell mio eroe](#) [Le parole e gli occhi](#) [Cindia Allori](#) [Alle frontiere della medicina](#)  
[Agora](#) [ze in voci di strada](#) [ERASMUS / Diari dalla giovane Europa](#) [Non solo Erasmus](#) [Parlano di noi](#) [Fatti avanti, creativo](#) [Fondi europei](#) [Casa Italia](#) [Italy in Usa 2013](#)  
[W la Biblio-diversità](#) [Italiani brave penne](#) [Chiedo la parola](#)  
[Italy in Usa 2013](#)

## Festeggiamo l'anno della cultura italiana in America con i personaggi incontrati (9)

**Francesco Traversi,**

**giovane direttore d'orchestra italiano  
nell'America di celluloidi**

Postato da: [admin](#) il 12 mag, 2013 | [Commenta](#)

**USA2013.pdf**



2013 ANNO DELLA CULTURA ITALIANA  
YEAR OF ITALIAN CULTURE

A febbraio un italiano compositore di musiche, **Francesco Traversi**, è volato a Los Angeles. Il soggiorno americano nell'America di celluloidi, lavorativo e non turistico, è il premio che gli è stato assegnato in quanto vincitore di una selezione internazionale di compositori. Nell'ultima settimana di maggio si esibirà con la prestigiosa orchestra della Stanford University di San Francisco. L'Italia perde così, momentaneamente si spera, un altro cervello del quale molti avevano apprezzato la straordinaria professionalità.

Io l'avevo conosciuto durante l'edizione del 2010 del premio Rotondi ai salvatori dell'arte ([www.arcaarte.it](http://www.arcaarte.it)), che si tiene annualmente a Sassocorvaro, nel Montefeltro marchigiano. Il maestro Traversi aveva diretto magistralmente la "Mediterranean brass ensemble" nell'esecuzione della colonna sonora "3.32" per ricordare il terremoto che proprio alle 3.32 del 6 aprile 2009 ha sconvolto la terra dell'Aquila. Il concerto aveva accompagnato la mostra dedicata alle Madonne terremotate d'Abruzzo e restaurate grazie a generosi mecenati (il primo a rispondere all'appello della giuria: lo stilista Ottavio Missoni, maestro di moda e di vita al quale ieri ho dato l'ultimo saluto nella sua casa di Sumirago, sulle colline di Varese).

In una pausa della serata, Traversi mi aveva raccontato della sua vita ed esperienza professionale ([vedi scheda biografica in basso](#)). Poi l'avevo seguito in successive missioni professionali: per esempio a Montepulciano, nel teatro Poliziano, aveva firmato, in anteprima nazionale per le celebrazioni dell'Unità d'Italia, le musiche di "Zelindo il garibaldino", libretto in tre atti di Raffaele Giannetti ambientato nel 1849, l'anno in cui Giuseppe Garibaldi giunse in quella città toscana segnata da avvenimenti nazionali: giovani studenti morti in battaglia, animose passioni politiche, cospirazione e repressione.





Francesco Traversi. Ha avuto come maestri Stockausen, Morricone e Piovani.

All'ombra di Hollywood. Francesco così mi ha scritto dalla California: *“Cerco davvero di resistere a fare questa professione in un'epoca in cui sembra che l'Arte e la Cultura siano optional di cui si possa afre tranquillamente a meno, ma è davvero dura. Qui a Los Angeles, dove una compagnia che fa colonne per film e videogiochi mi ha selezionato, la competizione è alle stelle. Quando tornerò in Italia, spero di poter continuare l'avventura americana nella mia terra, per la mia gente. Anche se da noi tutto è più magico ma più difficile”*.

Per chi ama i dettagli, Francesco ha ottenuto una internship con [Christopher Young](#) (conosciuto per *Spiderman 3*, *La mosca*, ecc) nei suoi studi di Los Angeles. Frequenta i suoi studi come collaboratore / assistente e lavora anche su commissioni esterne come compositore, orchestratore, arrangiatore...). A dicembre ha ottenuto anche una commissione per un nuovo brano sinfonico della prestigiosa Stanford University di San Francisco che sarà eseguito il prossimo 24 maggio nella splendida cornice della [Bing Concert Hall](#).

Chi avesse la curiosità di ascoltare i lavori di Francesco e magari di contattarlo per collaborazioni, vada al sito [francescotraversi.it](http://francescotraversi.it)

A PROPOSITO

## Una vita per la musica



Francesco Traversi il 24 maggio dirigerà, in prima mondiale, una nuova sinfonia commissionatagli dalla prestigiosa Stanford University di San Francisco.

Francesco Traversi ha studiato pianoforte a Siena e a Firenze dove si perfeziona anche in composizione e direzione presso il Conservatorio “*L. Cherubini*” conseguendo i titoli accademici con onore e merito. Nel frattempo, in seminari specifici e in lezioni-concerto, viene a contatto con musicisti del calibro di Stockausen, Xenakis e Berio, determinanti per la maturazione del proprio linguaggio compositivo.

Dopo il conseguimento dei titoli accademici, arricchisce il proprio bagaglio culturale frequentando corsi e seminari di alto perfezionamento musicale. Studia jazz nei Master tenuti dalla Berklee University of Boston a Perugia (R. Santisi, L. Monroe, G. Tommaso), musica per Cinema nei corsi organizzati dall'Accademia Chigiana di Siena sotto la guida dei maestri Morricone e Piovani, direzione di coro con il maestro Morelli, Informatica musicale e Musica Elettronica a Padova con il maestro Stroppa, direzione di orchestra con il maestro Stefano Trasimeni (Seoul Philharmonic Orchestra-Korea) e J. Perez Gomez (Music University of New Mexico – USA).

Nel 2001 debutta nell'Opera Lirica durante il 65° Maggio Musicale Fiorentino con una commissione del Teatro Comunale di Firenze, in collaborazione con il Conservatorio “*L. Cherubini*” e l'Accademia di Belle Arti.

E' nominato “compositore in residence” dal 2003 al 2010 al “*Festival Internazionale di Santa Fiora*” che gli commissiona nuove opere per differenti ensemble e orchestre. Dal 1999 collabora costantemente sia come direttore che come compositore con diverse orchestre e cori italiani e internazionali.

Si è distinto in diversi concorsi nazionali e internazionali ricevendo premi, segnalazioni e riconoscimenti come, per citarne alcuni, lo Special Prize 2004 al “*Modern International Composition Competition*” di Dublino e il II° premio al Concorso internazionale di composizione contemporanea “*Alice bel Colle*” 2005, primo premio al XIII concorso nazionale “*La bacchetta d'oro*” di Roma, “*L'Aldobrandesco d'oro*” e il “*Guido d'Arezzo*” per meriti artistici e culturali.

	00:00	00:00	
--	-------	-------	--

**Concerto per il grandi del G8.** Nel 2009 il MiBAC, Legambiente e ICOM gli commissionano un lavoro sinfonico eseguito a chiusura del Summit G8 dell'Aquila alla presenza di molte personalità del mondo della politica internazionale e della cultura. Nella sua carriera ha composto soprattutto brani di musica da camera, musica sacra, musica sinfonica, musica di scena, pezzi per strumenti soli, quartetti per archi, pezzi per orchestra, poemi sinfonici, opere liriche, quadri scenici per voci ed orchestra, brani per coro e per giovani esecutori, arrangiamenti, trascrizioni, strumentazioni per banda, ma anche musica per immagini, sperimentale, *new age* e leggera per un totale di oltre 100 lavori. Recentemente ha ottenuto una commissione dalla prestigiosa Stanford University di San Francisco per un nuovo lavoro sinfonico eseguito in prima mondiale al Bing Concert Hall. Parallelamente all'attività concertistica comincia la sua carriera di compositore di colonne sonore nel 1998 con il film documentario dal titolo “*Le vie dell'arte*” della Cosmofilm Spa. Più recentemente compone le musiche per il cortometraggio “*Exodus*” e nel 2012 firma l'intera colonna sonora del “*L.Over.S*” film (*Love over Sickness*, da cui è tratto il brano che vi proponiamo, *Love Theme* – cliccare sul player ad inizio paragrafo per ascoltarlo). Per il 2013 ottiene uno stage con il compositore cinematografico “*Golden Globe Nominee*” Christopher Young nel suo studio a Los Angeles.

- [Post to Facebook](#)
- Post to \_ \_ \_

# A Flood of Sounds – Prima mondiale a Firenze

**flood[1].pdf**

24 luglio 2016

Il 21 luglio, a Firenze, sulle rive dell'Arno nei pressi di Ponte Vecchio, è stato presentato il poema sinfonico *A Flood of Sounds* in anteprima mondiale.

L'esecuzione del poema, composto da **Francesco Traversi** e diretto da **Roger Bobo** e **Dale Clevenger**, ha coinvolto ed emozionato il pubblico presente su Ponte Vecchio e sui lungarni. L'evento si è tenuto all'interno dell'**Italian Brass Week** (XVII edizione del festival internazionale degli ottoni) e ha visto la partecipazione di circa 20 solisti provenienti da vari Paesi e di una settantina di orchestrali, corsisti della Masterclass dell'Italian Brass Week 2016, provenienti da 4 continenti, che hanno eseguito la composizione di Traversi.

I solisti, trasportati sulle acque del fiume dalle imbarcazioni dei **Renaioli fiorentini**, e l'orchestra di ottoni dalla sponda del fiume, hanno narrato con i loro strumenti la storia amorosa di Arno e Firenze illuminati dai raggi del sole al tramonto.

Direttore artistico dell'evento **Luca Benucci**, primo corno del **Maggio Musicale Fiorentino**.

Una parte del brano è stata replicata il giorno successivo sul sagrato del Duomo in apertura dei concerti programmati.

Di seguito alcune foto dell'evento (*credits*: Massimo Conti, Marco Bisogni).

Per visionare invece il trailer dell'evento su YouTube [cliccate qui](#).

Infine, [a questo link](#), il servizio del *TG3 Regione*. (Archivio, 22 luglio, edizione 19,30).



*Italian Brass Week – 21 luglio 2016*



*Italian Brass Week 2016 – A Flood of Sounds – Ponte Vecchio*



*Italian Brass Week 2016 – A Flood of Sounds*



*A Flood of Sounds – Solisti sulle imbarcazioni dei Renaioli fiorentini*



[HOME PAGE](#)[INFORMAZIONI](#)[WEBZINE](#)[FACEBOOK](#)[TWITTER](#)[FEED RSS](#)[VERSIONE DESKTOP](#)

LA XVII EDIZIONE DELL'ITALIAN BRASS WEEK: OMAGGIO PER I 50 ANNI DELL'ALLUVIONE

A poster for the 17th International Festival of Brass Bands, Italian Brass Week. The background is a solid yellow. At the top, the text 'LA XVII EDIZIONE DELL'ITALIAN BRASS WEEK: OMAGGIO PER I 50 ANNI DELL'ALLUVIONE' is visible. Below this, there are six circular portraits of musicians, each with their name above them: SAUTER, NAKARIAKOV, DELL'IRA, ANTONIUCI, QUINTAVALLA, and FLORES. At the bottom, the text '17° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEGLI OTTONI' and 'ITALIAN BRASS WEEK' are prominently displayed. Below that, it says 'DAL 17 AL 24 LUGLIO 2016'. At the very bottom, there is a small disclaimer in Italian about cookies and a link to the full privacy policy, followed by an 'Accetto' button.



Dopo il successo riscosso lo scorso anno torna l'**Italian Brass Week**, il Festival Internazionale degli Ottoni, che **dal 17 al 24 luglio**, nell'ambito dell'**Estate Fiorentina 2016**, conquisterà i luoghi simbolo del centro storico.

*"Una manifestazione che porta in diverse piazze e luoghi di Firenze la musica di grandi artisti" ha dichiarato l'assessore allo sviluppo economico del Comune di Firenze, Giovanni Bettarini - Sono otto giorni con una programmazione che spazia dal barocco alle colonne sonore, dal romantic ad una serie di rivisitazioni".*

La kermesse, nata ormai 17 anni fa da un'idea di **Luca Benucci**, primo corno dell'**Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino**, trasformerà la Città per una settimana nella capitale mondiale della musica per ottoni, portando in scena professionisti ma anche giovani talenti e studenti di tutti i continenti.

*"Di anno in anno stiamo cercando di adeguarci ai luoghi che ci ospitano" ha dichiarato il direttore artistico - Musicisti e ben 120 allievi provenienti da tutti i continenti si danno appuntamento a Firenze, nella culla del Rinascimento italiano. La mission del Festival, resta la stessa: dare la possibilità agli studenti di crescere e di studiare accanto alle grandi firme della musica".*

Il concerto inaugurale della XVII edizione del Festival, in programma il 17 luglio, avrà come sede il cortile dell'**Ammannati di Palazzo Pitti** e porterà in scena, in collaborazione con **"OF" Teatro dell'Opera di Firenze, Gli Ottoni del Maggio Musicale** che, diretti dal Maestro americano **Dale Clevenger**, si cimenteranno in un viaggio musicale e cinematografico che da Cinecittà porterà i partecipanti direttamente a Hollywood.

Il giorno seguente, alle ore 21,30 i solisti dell'**Italian Brass Week** incontreranno l'arpa di **Sara Otello** per dar vita, nel Tiepidario del Roster del Giardino dell'Orticoltura, a **"Romantic Ottoni"**, un concerto sulle melodie di F. Strauss, Arban, A. Piazzolla, Massenet e Handel.

Il **19 luglio** il Festival si sposterà a Villa Bardini per ospitare la pianista giapponese **Rena Hashimoto** che si esibirà in un recital che percorrerà le misteriose atmosfere tardo romantiche sulle note di Brahms, Schumann, Strauss, Schubert.

**"Barocco Fiorentino"**, questo il titolo del concerto in programma il **20 luglio** presso la **Basilica di San Michele e Gaetano**; l'organista **Michele Manganelli** per l'occasione accompagnerà le voci degli ottoni solisti in un viaggio musicale all'interno del Seicento italiano.

**Il 21 luglio dalle 19.30**, Ottoni da tutto il mondo suoneranno insieme, in prima mondiale, la melodia che il compositore toscano **Francesco Traversi** ha dedicato a Firenze ed in occasione del 50esimo anniversario dell'alluvione. Per **"A Flood of Sounds"** accorreranno in Città ben 100 musicisti che si esibiranno su due palchi distinti, le barche dei Renaioli sul fiume Arno e l'argine antistante. A dirigere l'evento due direttori d'eccezione: Roger Bobo e Dale Clevenger. L'obiettivo sarà quello di creare un dialogo tra Firenze ed il suo fiume, *"due anime che come accade in tutte le storie d'amore dopo la lite torneranno ad abbracciarsi"*.

**Venerdì 22 luglio**, in collaborazione con **l'Opera del Duomo**, il ricordo del 4 novembre 1966 diventerà musica grazie al "Requiem" di **Michele Manganelli** e dalla Cupola del Duomo al suo Sagrato si diffonderà in tutta la Città.

Improvvisazione, funk e rock saranno i protagonisti della serata di **sabato 23 luglio** a **Le Pavoniere**.

L'edizione 2016 si chiuderà nel Cortile degli Ammannati di Palazzo Pitti con **"From Florence to the World"** ed un'ensemble composto dai migliori giovani musicisti del Festival Internazionale IBW. Questi, diretti da Roger Bobo e Luca Benucci interpreteranno alcuni successi, da "La porti un bacione a Firenze" all'indimenticabile "Nel Blu dipinto di blu".

Per conoscere nel dettaglio tutta la programmazione: [www.italianbrass.com](http://www.italianbrass.com)

di Martina Viviani

Redazione - Portalegiovani  
Direzione Cultura  
Via Garibaldi, 7  
50123 Firenze - Italia

@portalegio  
facebook.com/informagiovaniFirenze

(+39) 055 2625965

redaz.portalegiovani@comune.fi.it  
Questo sito e tutti i siti ad esso correlati, per vedere l'informativa estesa per l'elenco dettagliato, utilizzano cookie tecniche e cookie di profilazione di terze parti. Continuando la navigazione acconsenti al loro utilizzo. [Visualizza l'informativa estesa](#) [Accetto](#)



## FREE Anima Newsletter

Want the hottest news in your inbox?

ONE email a week — No spam we promise!

Type your email address

[No Thanks →](#)

# MAX

- [MNHQ](#)
- [Genres](#)
- [Anima](#)

• [Login to Personalize News](#)

## Anima

[Watch Anima](#)

- [News](#)
- [Videos](#)
- [Albums](#)
- [Pics](#)
- [Merch](#)
- [Music News Hq Home](#)
- [About](#)

[Watch Anima](#)

Nov 19

[Justin Bieber](#)

[Casalecchio Di Reno, Italy](#)

Nov 20

[Justin Bieber](#)

[Casalecchio Di Reno, Italy](#)

[Local Concerts Cheap Tickets Click Here](#)

[TICKETS - 2 LOCAL CONCERTS](#)

**flood[3].pdf**

## Giorno e notte 21 luglio

Jul 20 2016

Reblogged from

[firenze](#)

a cura di Barbara Rangoni

Giovedì 21 luglio

Rassegne e Festival

**ITALIAN BRASS WEEK** Sul Ponte Vecchio, nell' Arno e sul Lungarno de' Medici, Francesco Traversi darà voce, con Italian Brass Week's Ensemble e i Solisti del Festival, alla sua creazione musicale A Flood of Sounds, poema sinfonico, su commissione del Festival, in occasione delle celebrazioni del 50° anniversario dell'Alluvione di Firenze del 1966. Il poema sinfonico interpretato da oltre 100 esecutori è articolato in cinque scene: Arno incontra Firenze, Il bacio e la passione, L'impeto e la distruzione, L'inno d'amore e il perdono di Firenze, L'abbraccio eterno. Dalle ore 19.30

**LUDOVICO EINAUDI** Il terzo appuntamento della rassegna in piazza Santissima Annunziata vede protagonista Ludovico Einaudi. Il pianista e compositore porta in tour il nuovo lavoro Elements. P.zza Santissima Annunziata ore 21.15 ingresso da 65 a 43,50 euro

**NICCOLO' FABI** Al teatro Romano di Fiesole arriva Niccolò Fabi con il tour che segue il successo del nuovo album "Una somma di piccole cose", che lo scorso aprile ha debuttato al primo posto della classifica FIMI/GfK Italia. L'album si compone di nove tracce – oltre alla title-track, "Ha perso la città", "Facciamo finta", "Filosofia Agricola", "Non vale più", "Una mano sugli occhi", "Le cose non si mettono bene", "Le chiavi di casa" e "Vince chi molla" – ed è il risultato di un'analisi molto lucida, a tratti spietata, di alcune dinamiche emotive, personali e collettive. Fiesole, Via Portigiani 1, ore 21.30, ingresso 30/25 euro

**ANFITEATRO** Dopo il successo della prima data del Decibel Open Air, Decibel Eventi e Wero Eventi propongono un nuovo evento all'anfiteatro delle Cascine dove si alterneranno sul palco il producer, musicista Gramatik, il musicista fiorentino alla corte di Paul Simon Clap! Clap!, il duo parigino elettro-hip hop The Geek x Vrv e i talentuosi Inude. Cascine, dalle ore 19 ingresso 17 euro

**ESTATE AL BARGELLO** Il Florence Dance festival propone lo storico Balletto Teatro di Torino in "CHOPinLOVE" coreografia contemporanea, sottolineata dal rosso dei costumi, in contrasto con le immortali musiche di Chopin. Cortile del Bargello, ore 21.30 ingresso 20 euro

**UMANZUKI** Al Chiostro di Santa Verdiana va in scena il concerto di Umanzuki, pensato per le architetture del bellissimo chiostro, all'interno della rassegna "Nel chiostro delle geometrie 3" arte, teatro, architettura. Umanzuki è il collettivo più giovane uscito dalla corrente Italian-Occult-Psychedelia ed è formato da Brando Nencini, Alessandro Iacopini e Tommaso Di Tommaso, di stanza in Toscana. Il suono e l'estetica del gruppo sono in costante metamorfosi: si spostano da un ex umore psych-free-rock, evolvendo in una dissoluzione crescente di strutture, e forme astratte di ambient, creazioni liquide e libere, supportate in questo concerto da interferenze visuali a cura di Massimo Bevilacqua. Santa verdiana ore 21.30 ingresso libero

## **SYNTHESIS AND TRANSLATION DOCUMENTS:**

### **USA2013.pdf**

[...]Francesco Traversi, young Italian conductor in "celluloid America" [...]

[...]In February an Italian music composer, Francesco Traversi, flew to Los Angeles. The American stay in "celluloid America", working and not tourism, is the prize that was awarded to him as the winner of an international selection of composers. In the last week of May he will perform with the prestigious Stanford University orchestra of San Francisco. Italy thus loses, hopefully momentarily, another brain of which many had appreciated the extraordinary professionalism. [...]

### **flood[1].pdf**

[...]

751/5000

A Flood of Sounds - World premiere in Florence

July 24, 2016

On 21 July, in Florence, on the banks of the Arno near Ponte Vecchio, the symphonic poem A Flood of Sounds was presented in a world preview.

The execution of the poem, composed by Francesco Traversi and directed by Roger Bobo and Dale Clevenger, involved and thrilled the audience present on Ponte Vecchio and the riversides. The event was held during the Italian Brass Week (17th edition of the international brass festival) and saw the participation of about 20 soloists from various countries and about seventy orchestral students of the Italian Brass Masterclass Week 2016, coming from 4 continents, who performed the composition of Traversi.

[...]

### **flood[2].pdf**

[...]On July 21st from 7.30pm, Brass from all over the world will play together, in a world premiere, the melody that the Tuscan composer Francesco Traversi dedicated to Florence

and on the occasion of the 50th anniversary of the flood. For "A Flood of Sounds" 100 musicians will flock to the City to perform on two distinct stages, the boats

dei Renaioioli on the Arno river and the embankment in front. Two exceptional directors directed the event: Roger Bobo and Dale Clevenger. The goal will be to create a dialogue between

Florence and its river, "two souls who, as happens in all the stories of the hours after the dispute, will return to embrace each other". [...]

### **flood[3].pdf**

[...]ITALIAN BRASS WEEK On the Ponte Vecchio, in the Arno and Lungarno de 'Medici, Francesco Traversi will give voice, with the Italian Brass Week's Ensemble and the Soloists of the Festival, to his musical creation A Flood of Sounds, symphonic poem, commissioned by the Festival, on the occasion of the celebrations of the 50th anniversary of the Flood of Florence in 1966. The symphonic poem interpreted by over 100 performers is divided into five scenes: Arno meets Florence, The kiss and the passion, The impetus and the destruction, The hymn of love and forgiveness of Florence, The eternal embrace. From 19.30 [...]



GMA.pdf

## ecamere abili della rapina

mento, non è stato possibile risalire alla targa.

Subito è scattato l'allarme con l'arrivo dei carabinieri della vicina stazione. E' arrivato quindi il momento delle indagini nel tentativo di risalire ai responsabili della rapina, con la priorità di recuperare alcuni vi-

### IPOTESI

**La pistola usata  
per il colpo dovrebbe  
essere un giocattolo**

deo di telecamere attive nella zona, per verificare la targa, capire se i bandini hanno cambiato auto dopo il colpo o se magari c'era un terzo complice che ha appoggiato l'azione dei due. Il lavoro degli inquirenti procede spedito, nella speranza di avere già nelle prossime ore risposte importanti.

## ANCHE I TERREMOTATI Il nostro olio»

Loco, Alessandro Franchetti - perché c'è stata piena collaborazione tra tutte le espressioni del volontariato paesano: Pro Loco, Misericordia, Gruppo Protezione Civile, Società Sportiva, Rioni Agitati, Borgassero e Dentro. Un grazie particolare ai produttori locali che hanno offerto il loro olio, agli esperti dell'AICOO (Associazione Italiana Conoscere l'Olio d'Oлива) ed a tutti coloro che hanno collaborato e partecipato. L'esperienza è sicuramente da ripetere». Per la croccantezza, dopo attenta e scrupolosa misurazione, la bruschetta risultata estendersi per 30,33 metri.



**COMPOSITORE** Francesco Traversi è un brillante direttore di orchestra

**PIANCASTAGNAIO**

## Traversi premiato al Global Music

**LO AVEVAMO** seguito nei primi passi della sua brillante carriera, fino a parlare di grandi partecipazioni a famose iniziative nazionali ed internazionali. La lunga corsa verso il successo del maestro compositore Francesco Traversi, di Piancastagnaio, brillante direttore di orchestra, non sembra arrestarsi. Anzi, si arricchisce di nuovi e prestigiosi successi che ne fanno un professionista della nostra musica contemporanea. E' di questi giorni la notizia della medaglia d'oro assegnata a Traversi al Global Music Awards come miglior compositore 2016. E' questo un premio internazionale che si svolge ogni fine anno a San Diego, in California. Il maestro Traversi è stato insignito di tale onorificenza per la sua produzione classica dopo che lo scorso anno aveva ricevuto l'onorificenza di bronzo per la sue colonne sonore in alcuni celebri film. A luglio, il maestro Traversi aveva incantato la vasta platea Fiorentina quando aveva diretto la sua composizione «A flood of sound», un bellissimo poema, con la partecipazione di cento orchestrali disposti alcuni sulla riva dell'Arno di Ponte Vecchio, altri su un barcone. L'opera era stato un omaggio per i 50 anni della tragica alluvione di Firenze in collaborazione con il Maggio musicale Fiorentino. Un anno dunque che si chiude molto positivamente per questo talento della musica diventato un grande musicista quasi per caso, strimpellando da piccolo un vecchio pianoforte chissà come capitato nella sua casa di famiglia.

E l'anno nuovo? Il maestro non si sbilancia ma lascia intendere che è in programma una prestigiosa collaborazione con il Teatro alla Scala di Milano ed un tour in Giappone.

Giuseppe Serafini

31 DICEMBRE CAPODANNO 2017



**In forma ridotta**  
Il lago dei cigni,  
Lo schiaccianoci  
e Una notte sul  
monte Calvo

**Il maestro**  
Ha composto la  
colonna sonora  
sulla missione  
Apollo 11



**Lo spettacolo**  
Ha la durata  
di 75 minuti  
con tre quadri  
scenici

**Lo spettatore**  
Sarà guidato  
in un intenso  
percorso dal  
sogno alla magia

Nella Piazza Castello di Piancastagnaio le compagnie Raffaele Paganini e Almatanz di Luigi Martelletta con l'orchestra sinfonica di 45 elementi

## Spettacolo di grande danza e musica nell'Estate culturale di Francesco Traversi

di **Mariella Baccheschi**  
PIANCASTAGNAIO

■ "Balletto sotto le stelle", uno spettacolo unico, mai realizzato fino a oggi sull'Amiata, andrà in scena domenica 11 agosto a Piancastagnaio (ore 21,30), grazie alla iniziativa degli assessori comunali alla cultura e agli eventi Roberta Sancasciani e Elisabetta Bensi e al coinvolgimento e alla partecipazione del musicista Francesco Traversi. Traversi ha proposto una serata di danza e musica all'aperto (in piazza Castello), con il balletto classico, rivisitato in chiave moderna dai ballerini professionisti della compagnia nazionale Raffaele Paganini e della compagnia Almatanz di Luigi Martelletta e le amate opere (in forma ridotta) "Il lago dei cigni" e "Lo schiaccianoci" di Tchaikovsky e "Una notte sul monte Calvo" dal poema sinfonico di Musorgskij (a 180 anni esatti dalla nascita). Dello staff artistico fa parte l'orchestra sinfonica "Europa-Musica", composta da 45 elementi e diretta dal maestro Traversi. "Lo spettacolo della durata di 75 minuti circa consta sostanzialmente di tre quadri scenici", spiega l'artista pianese, "che guideranno lo spettatore in un intenso percorso dal sogno alla magia". E ancora: "Il poema sinfonico di Musorgskij raramente viene coreografato, ma per l'occasione sarà interpretato dall'arte del grande Luigi Martelletta, ballerino e coreografo di fama internazionale, già collega di Nurejiev e di Vassiliev, primo ballerino del teatro dell'Opera di Roma, coreografo della Rai e della compagnia nazionale di Raffaele Paganini". Una serata di forte attrattiva nell'ambito del program-



**"Balletto sotto le stelle"** Uno spettacolo così importante non ha precedenti sull'Amiata. E' stato voluto dagli assessori comunali alla cultura e agli eventi Roberta Sancasciani e Elisabetta Bensi ed è stato possibile grazie alla partecipazione del musicista Francesco Traversi.



ma culturale estivo pianese (l'ingresso è libero), a cui danno lustro l'interessamento e la partecipazione dell'artista locale, reduce per altro da una serie di impegni e di successi che lo hanno decretato tra i migliori compositori musica-

li del momento. Musicista affermato, dalla primavera di quest'anno ha ricevuto importanti incarichi per realizzare con la sua musica la colonna sonora di eventi e avvenimenti di portata nazionale e mondiale. Sabato 30 marzo ha pre-

sentato in prima assoluta nel nuovissimo teatro comunale di Tarquinia la composizione lirico-sinfonica "L'Infinito" di Giacomo Leopardi per tenore, coro e orchestra, all'interno di un concerto operistico, a duecento anni esatti

dalla stesura della celeberrima poesia. "È stato un banco di prova impegnativo. Un po' perché il rischio era quello di non valorizzare abbastanza il famoso testo e un po' perché questa poesia rappresenta, per noi italiani, un caposaldo della lettera-

tura e che sembra non aver "bisogno" di musica intorno", ha spiegato Traversi. E, invece, dalla rilettura attenta dell'opera leopardiana è scaturita "una composizione musicale densa, intima e complessa, cantata per l'occasione da Matteo Sartini, supportato nel difficile compito da un ensemble di 14 elementi". A sorprendere molto, però, è stata la telefonata ricevuta dalla Agenzia spaziale italiana che gli ha commissionato un lavoro sinfonico sulla missione dell'Apollo 11 e la conquista della luna. "Devo dire che l'ho spuntata su nomi ben più altisonanti del mio, ma probabilmente The Titans per grande orchestra, quest'anno in programma anche negli USA (Kentucky), eseguito dall'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino (oltre 100 elementi) nel 2017 a Palazzo Pitti, ha lasciato un segno indelebile nella memoria delle direzioni artistiche", ha commentato. "La città di Firenze, il Teatro dell'Opera, la IBW, l'Estate Fiorentina, e molti altri partner istituzionali e sponsor hanno voluto me per questo poema sinfonico sulla prima missione lunare del 1969". E, infatti, il 21 luglio è stata eseguita con incredibile successo dal pubblico e di critica "The Great Leap", l'opera per grande orchestra che celebra appunto i cinquant'anni dell'allunaggio. E, qualche giorno dopo, in occasione delle commemorazioni per 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, è stato realizzato un concerto nerante (da Vinci a Firenze su Fiat 500) per otto percussioni organizzati dall'Italian Brass Week Festival Internazionale Ottoni, con musica completamente scritta da

**L'appuntamento**  
Domenica  
11 agosto  
alle ore 21,30

**L'iniziativa**  
Grazie agli assessori  
comunali Bensi  
e Sancasciani



**Radicofani** Oggi e domani banchetti, musica, spettacoli e divertimenti

## Il Medioevo abita in Fortezza

► RADICOFANI

Festa che si ispira al Medioevo alla fortezza tra oggi e domani: all'ingresso del Parco sarà possibile noleggiare degli abiti di foglia medievale, disponibili in tutte le taglie e per tutte le età. Ogni giorno, anche a pranzo, vengono allestiti banchetti. Oggi il programma inizia con uno



**Fortezza** Scenari della festa, in cui tutti possono vestire in costume

primissima galoppata in pony per i più piccoli. Domani alle 11.30 corteo storico delle contrade di Radicofani, che precede il grande banchetto medievale (su prenotazione) accompagnato dall'esibizione di musicisti, giullari e giocolieri. Nel pomeriggio (ore 17) "Sfida a Ghino di Tacco", alle 19 spettacolo di cavalli e cavalieri, alle 21 giocoleria ed esibizione (ore 21.30) della compagnia "Novus Amor". Info al numero 3398283953.

## “Abbada San Salvatore Abbada Futura interviene sui servizi sanitari” Tac, faremo di tutto per ottenerla

► ABBADIA SAN SALVATORE

Dalla lista civica Abbada Futura riceviamo e pubblichiamo: “Da oltre 2 anni la lista civica Abbada Futura, attraverso petizioni popolari, mozioni, interrogazioni e ordine del giorno, ha cercato di sensibilizzare la direzione dell'azienda sanitaria, sull'importanza del servizio tac nel presidio ospedaliero di Abbazia San Salvatore ma a oggi, i mesi sono passati ma della tac non si vede traccia. È stato istituito il tavolo permanente sulla sanità ma fino ad oggi le richieste contenute nel documento presentato in occasione delle assemblee che si sono tenute sia al centro giovani che al cinema Amiata, non sono state prese in considerazione. I livelli assistenziali e il diritto alla salute spettano anche a chi vive in

un territorio periferico e disagiato, come quello dell'Amiata-Val d'Orcia e si vuole che venga tutelato. Bisogna mettere i dipendenti sanitari ospedalieri nella condizione di lavorare con una adeguata organizzazione della struttura del presidio, ai fini di offrire servizi più adeguati alle esigenze dei cittadini. Chiediamo alla direzione dell'azienda sanitaria quali sono i motivi per cui non viene istituito il servizio Tac e vogliamo sapere se sono di ordine tecnico, burocratico o di volontà politica. La pazienza ha un limite e se entro due mesi non si provvederà a istituire il servizio tac, tanto necessario, istituiremo un presidio permanente come è già successo per l'oncologia e lanceremo una nuova petizione popolare con la raccolta di firme”.

TITANS.pdf

gnano Prima esecuzione assoluta della sua opera

## Il musicista Traversi vola sulle ali del successo e della notorietà

► PIANCASTAGNAIO

Musicista e compositore musicale di grande talento Francesco Traversi, architetto e intellettuale di Piancastagnano, con frequentazioni di studio e di lavoro oltre Oceano, è stato protagonista, mercoledì 12 luglio, dell'evento che si

l'anno internazionale ha eseguito in prima mondiale la sua Fantasia Sinfonica "The Titans", sotto la direzione del maestro Philipp von Steinaecker. “È un brano particolare, denso di significato, ed è dedicato ad alcuni “titani” italiani del XX secolo: Giovanni Falcone e

“Brano dedicato ad autentici titani italiani”

Paolo Borsellino (legalità e giustizia), Pasquale Rotondi (arte), Giorgio Perlasca (filantropia), Federico



Fellini (creatività), Rita Levi Montalcini (ricerca scientifica), Indro Montanelli (giornalismo), Cino Bocciarelli (sport), Benedetto Croce (filosofia), Maria Montessori (educazione), Antonio de Curtis detto Totò (cinema), Edoardo de Filippo (teatro)”, spiega Traversi. “Il brano è commissionato dall'Opera Firenze/Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Un prestigioso incarico tant'è che quando è arrivato ad aprile con mia grande sorpresa e felicità ho dovuto subi-



to interrompere la stesura delle mie 'Colored Short Symphonies', che registrerò prossimamente con la Union London Symphony”.

M.B.

Mariella Baccheschi



intoscana.it  
(/site/it/)

Regione Toscana

**PENTOSCANÀ**  
www.opentoscana.it

Aperta,  
innovativa,  
online

(http://ad.intoscana.it/www/delivery/ck.php?oaparams=2\_\_bannerid=1723\_\_zoneid=160\_\_cb=7ba201c267\_\_oadest=http%3A%2F%2Fopen.toscana.it)

**VIVERE** (/SITE/IT/VIVERE)

**PRODURRE**

**VIAGGIARE**

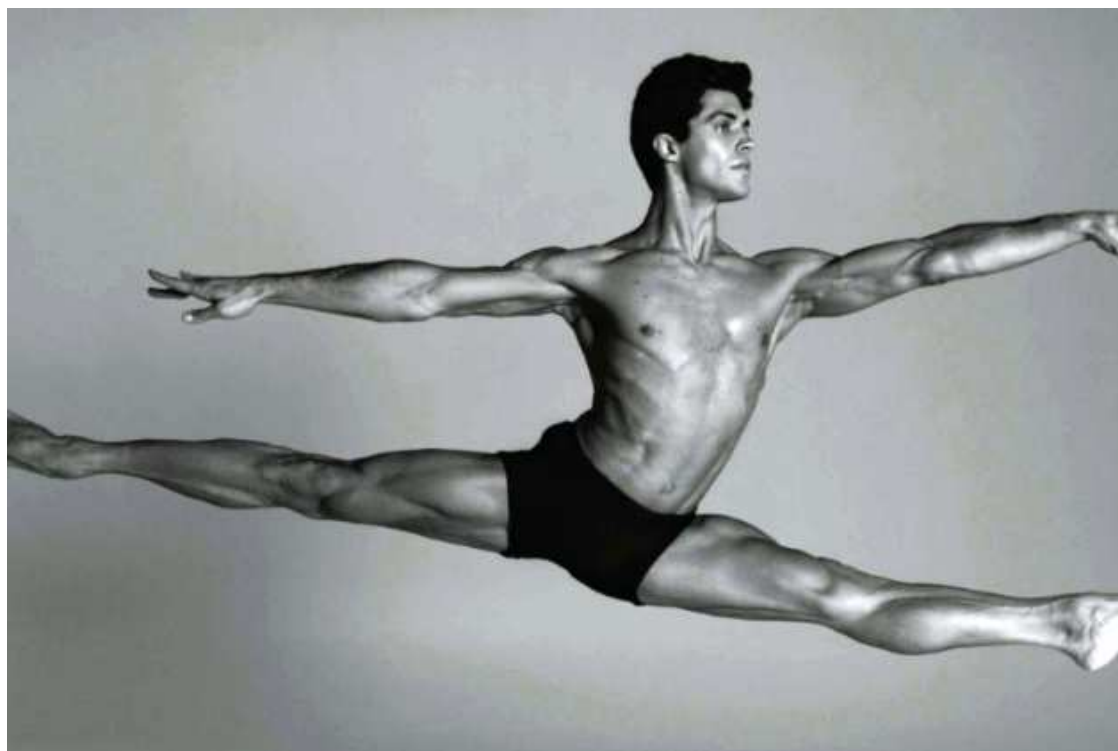
**ARTE E CULTURA** (/site/it/arte-e-cultura)

Scopri tutti gli argomenti

# MAGGIO MUSICALE, QUATTRO OPERE PER L'ESTATE E UN GALA DI DANZA CON BOLLE



TITANS 2.pdf





## In scena La Traviata, Il Barbiere di Siviglia, l'Elisir d'Amore e La Cenerentola, con un nuovo allestimento per il titolo inaugurale della stagione il 9 giugno

Quattro opere, otto grandi concerti, un musical, un gala di danza con **Roberto Bolle** e l'ospitalità a una delle più celebri orchestre del mondo, i **Berliner**. Sono alcuni degli appuntamenti più importanti della stagione estiva del Maggio Musicale Fiorentino, che si snoderà tra giugno e luglio attraverso 43 appuntamenti in alcuni dei più suggestivi luoghi di Firenze (oltre al teatro dell'Opera), quali **Palazzo Pitti**, la **Cattedrale di Santa Maria del Fiore**, ed anche altrove, in Toscana, come **piazza del Duomo a Pistoia**. Gli eventi si terranno principalmente nel **Cortile dell'Ammannati di Palazzo Pitti**.

In calendario - oltre alle tre opere che già la scorsa estate hanno ottenuto un grande successo di pubblico - *La traviata*, *L'elisir d'amore* e *Il Barbiere di Siviglia* e che verranno di nuovo messe in scena, si aggiunge **un nuovo allestimento** per il titolo inaugurale del 9 giugno alle ore 21.15, **La Cenerentola** di Gioachino Rossini con la regia di **Manu Lalli** e la direzione d'orchestra di **Alessandro d'Agostini**. La Cenerentola - dopo la prima inaugurale - tornerà in scena a Pitti il 15, il 21, il 27 per concludersi con l'ultima recita il 30 giugno sempre alle 21.15.



**LA TRAVIATA** - Per la stagione estiva del Maggio torna anche **La traviata** che ha riscontrato un grande successo di pubblico la scorsa estate nell'allestimento creato per il Maggio da Alfredo Corno che ha curato la regia e Angelo Sala per la scenografia. Ambientata in un'Italia degli anni '50, deliberatamente ispirata a *La dolce vita* felliniana. In scena si intravedono cineprese d'epoca che riprendono una Violetta-Anita Ekberg bionda con abito nero che replica la famosa scena del bagno nella fontana di Trevi. Nonostante le differenze, il libretto di Francesco Maria Piave si adatta in modo straordinario a quest'allestimento e la storia si rivela convincente, affascinante e ricca di

dettagli e citazioni: la festa a casa di Flora è un momento conviviale del Teatro 5, dove si vedono come figuranti personaggi che sembrano provenire da *La strada* e *8 e 1/2*, o dai danzatori di *Satyricon*. La prima recita è in calendario il 16 giugno e le repliche sono programmate il 18, il 20, il 22, il 25, 28 per chiudersi il 1° luglio.



**L'ELISIR D'AMORE** - Dopo una settimana, l'8 luglio con repliche l'11, il 15, il 17, il 21, il 25, il 29 luglio prende il testimone della celebre opera verdiana l'altrettanto celebre, amata e divertente *L'elisir d'amore* opera di Gaetano Donizetti. *L'elisir d'amore* con la regia di Pier Francesco Maestrini e le scene di Juan Guillermo Nova evidenzia gli spunti comici e surreali dei due atti dell'opera trasformando la vicenda di Nemorino, Adina e Dulcamara in una storia americana anni '70 con una forte caratterizzazione dei personaggi che rendono l'opera divertentissima, godibile e di comprensione immediata e piacevole per tutti.





**IL BARBIERE DI SIVIGLIA** - Con la regia di Damiano Michieletto torna il 10, con repliche il 12, il 14, il 18, il 20, il 22, il 26, il 28 luglio. Lo spettacolo di Michieletto inizia come un viaggio in treno, annunciato dall'altoparlante: «Attenzione, il treno espresso numero 393 da Firenze diretto a Siviglia è in partenza al binario cinque». Un modo allegro di "viaggiare" nell'opera di Rossini, evocando i luoghi e le situazioni con la fantasia. Costumi bizzarri e colori accesi rendono i personaggi divertenti: Don Basilio è verdissimo con capelli lunghi, unti, naso adunco, colore dell'invidia come un serpente; Figaro ha capelli che alludono a orecchie volpine e baffi, mentre don Bartolo, tutto in bianco, assomiglia a un panciuto bulldog che guarda geloso Rosina, vestita di rosso come il suo amante Lindoro. L'assenza di scene concentra tutta l'attenzione sulle gag comiche e le gestualità curate, ma soprattutto sulla voce e sulla musica, regine dell'opera rossiniana.



Sul fronte dei concerti sinfonici sono in calendario il concerto diretto da **Michele Gamba** il 14 giugno, con un programma che mette a confronto musica e cinema con Mozart, Rota e Beethoven con la sua ottava sinfonia. **Speranza Scappucci** il 23 giugno dirigerà il delizioso Concerto per clarinetto e orchestra di Mozart e l'importante Sinfonia *Italiana* di Mendelssohn. **Yaron Gottfried** il 29 giugno, dirigerà il concerto per ottavino e orchestra di Lowell Liebermann una composizione che sottolinea i colori meno celebrati dello strumento e non tanto il virtuosismo e la brillantezza quanto la tenerezza e il suono intimo delle ottave più basse dell'ottavino; nella seconda parte del concerto, la Quinta sinfonia di Ludwig van Beethoven, le cui note iniziali, "il destino che bussa alla porta", sono forse tra le più note al mondo. **Philipp von Steinaecker** il 13 luglio, dirigerà la Nona sinfonia "dal nuovo mondo", l'ultima e forse la più famosa composta da Antonín Dvořák e una nuova composizione di Francesco Traversi commissionata dal Maggio Musicale Fiorentino. **Manlio Benzi** il 19 luglio, dirigerà *La marcia nuziale* dal *Sogno di una notte di mezza estate* di Felix Mendelssohn-Bartholdy, che è probabilmente divenuto uno dei brani più romantici e conosciuti al mondo. La seconda parte del concerto prevede la Sinfonia n. 6, *Patetica*, di Pëtr Il'ič Čajkovskij. **Daniel Cohen** il 24 luglio, dirigerà il Concerto n. 4 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra, K. 495 di Mozart e Sinfonia n. 2 in re maggiore per orchestra, op. 73 di Johannes Brahms. **Gaetano d'Espinosa** il 27 luglio, per chiudere il ciclo sinfonico a Pitti, dirigerà il concerto per marimba e orchestra



THE TITANS, fantasia sinfonica di Francesco Traversi - OPERA FIRENZE

[Registra Hotel](#) :: [Registra Azienda](#) :: [Accedi](#)

Ricerca personalizzata

Cerca

[Vuoi cercare sulla Mappa? Clicca qui](#)[Home](#) > [Eventi](#) > [Toscana](#) > [Firenze](#) > THE TITANS, fantasia sinfonica di Francesco Traversi - OPERA FIRENZE

## THE TITANS, fantasia sinfonica di Francesco Traversi - OPERA FIRENZE- Firenze (Firenze)



TITANS 3.pdf

- **Titolo Evento:** THE TITANS, fantasia sinfonica di Francesco Traversi - OPERA FIRENZE
- **Inizio Evento:** 13/lug/2017
- **Fine Evento:** 15/lug/2017
- **Città:** Firenze
- **Provincia:** Firenze
- **Regione:** Toscana
- **Sito ufficiale:** [Link](#)
- **Categoria Evento:** Concerti e Spettacoli
- **Link utili dove dormire:**
  - [lastminute provincia di Firenze](#)
  - [alberghi a Firenze](#)
  - [alberghi in provincia di Firenze](#)
  - [alberghi Toscana](#)
  - [lastminute Toscana](#)

Strumenti gratuiti  
per i progettistiScarica gratis i quaderni  
tecnici

DOWNLOAD



### Programma

#### Francesco Traversi

*The Titans* (I Titani), Symphonic Fantasy per Brass Ensemble e orchestra*Fuga dall'Ade. Kronos ferma il tempo / Il ritorno dei Titani / Battaglia e sconfitta di Zeus / Il perdono di Kronos / Il nuovo ordine*

Commissione del Maggio Musicale Fiorentino

*Prima esecuzione assoluta*

Intervallo

#### Antonín Dvořák

Sinfonia n. 9 in mi minore, op. 95 *Dal Nuovo Mondo*

### Artisti

Direttore

Philipp von Steinaecker

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Solisti : Tromba piccola Otto Sauter, Tromba Rex Richardson, Flicorno Pacho Flores, Corni Luca Benucci e Frank Lloyd, Tromboni Alain Trudel-Jamie Williams-Jonathan Reith, Basso tuba Steve Rosse e Roland Szentpali

TITANS 3.pdf

**The Titans** è una fantasia sinfonica scritta da **Francesco Traversi** (medaglia d'oro ai GLOBAL MUSIC AWARD di San Diego USA come b commissione del Teatro dell'Opera di Firenze, in cui il riferimento alla mitologia greca rappresenta semplicemente il pretesto per met moderna necessità ad assumere un atteggiamento di ribellione contro tutte le forze superiori (destino, natura, divinità, danaro, potere

dominano l'uomo e ne opprimono gli slanci vitali e la libertà stessa. La matrice, pur poggiando le proprie fondamenta su un concetto romantico, trova ancora nella società d'oggi molte correlazioni ed attinenze per cui l'uomo si vede suo malgrado perennemente in lotta contro forze prevaricanti: contro la società, con le sue leggi, siano esse scritte oppure no, e le sue convenzioni morali (G. Byron, C. Bukowsky); contro i potenti, le caste e i 'tiranni' (V. Alfieri, F. Schiller, R.

TITANS 3.pdf



*Saviano*); contro la natura stessa dell'uomo, che, con le sue leggi a volte incomprensibili, vincola gli umani desideri (G. *Leopardi*, R. *Carver*). A queste forze potenti e avverse i più soccombono senza lottare o resistere, rinunciando di fatto a cambiare l'inerzia degli eventi, mentre gli uomini di eccezione si ribellano, pur consapevoli di essere spesso destinati alla sconfitta. Persone dalla forza e dalle doti eccezionali che per le loro qualità straordinarie, il loro grandissimo ingegno, la loro saldissima quota morale, eccellono in un'attività, in una disciplina, in un'arte, elevandosi di gran lunga su tutti gli altri, sfidando quindi entità a loro superiori ma portando fino in fondo la propria lotta contro la stessa finitezza del mondo o contro quelle forze superiori, come la volontà divina, il destino, le forze naturali, la tirannia, che li incatenano impedendogli il libero esercizio della loro volontà. Titani appunto ma fatti di metallo pregiato!

Il brano è dedicato ad alcuni "titani" italiani del XX secolo

Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (legalità e giustizia), Pasquale Rotondi (arte), Giorgio Perlasca (filantropia), Federico Fellini (creatività), Rita Levi Montalcini (ricerca scientifica), Indro Montanelli (giornalismo), Gino Bartali (sport), Benedetto Croce (filosofia), Maria Montessori (educazione), Antonio de Curtis detto Totò (cinema), Edoardo de Filippo (teatro)

La **Sinfonia "dal nuovo mondo"**, l'ultima e forse la più famosa composta da **Antonín Dvořák**, unisce le forme musicali europee con melodie ispirate al folklore americano, agli spirituals e ai canti delle piantagioni. Nel primo tempo appare lo spiritual *Swing low, sweet chariot*, mentre nella parte centrale fanno capolino melodie tratte da canti della comunità indiana ascoltati dall'autore a Spillville, nello Iowa. Il finale, *Allegro con fuoco*, è una delle pagine sinfoniche più apprezzate del compositore boemo, utilizzata come colonna sonora e rivisitata da varie band come i Rhapsody of Fire e dai Blind Guardian.

## Cerca il tuo NdFeB

Sfoglia il nostro catalogo prodotti Varie dimensioni, sistemi magnetici [italfitmagneti.it/prodotti](http://italfitmagneti.it/prodotti)



### Compila il Modulo per Maggiori Informazioni:

#### Richiesta Informazioni

THE TITANS, fantasia sinfonica di Francesco Traversi - OPERA FIRENZE

Nome e  
cognome:

Telefono:

Email:

Controlla attentamente la mail che hai inserito.  
Circa il 20% degli utenti la inserisce errata

Città:

Paese:

Richiesta:

Inviarmi una  
copia della  
richiesta:

☒ (Se non ricevi entro breve la copia della richiesta,  
controlla la casella Posta Indesiderata/SPAM)

Invia query

#### Hotel e agriturismo vicino a: THE TITANS, fantasia sinfonica di Francesco Traversi - OPERA FIRENZE



Firenze

##### Hotel B&B a Firenze Centro vicino Stazione e Duomo - Liberty House\*\*\*

Liberty House è un delizioso Hotel 3 Stelle a Firenze Centro, situato nel cuore del centro storico di Firenze, a soli 100 metri dalla Stazione di Santa Maria Novella, a 1 minuto a piedi dal Palazzo dei Congressi, a 300 metri dal centro espositivo Fortezza da Basso e a soli 900 metri dal Duomo...

Lastminute

2 recensioni (10.00/10)



Calenzano

##### Firenze\*\*\*\* Piscina, Wi-Fi Free - Centro Congressi Hotel Calenzano

Stai organizzando un viaggio di lavoro o di piacere a Firenze? Il Centro Congressi Hotel\*\*\*\* Calenzano è il luogo ideale per chi viaggia per motivi di business o per piacere. HOTEL 4 STELLE vicino FIRENZE dotata di 2 piscine esterne, di cui una adatta ai più piccoli, ampio centro congressi per...

Lastminute

3 recensioni (9.00/10)

##### A Firenze hotel lusso 4 stelle - Design Hotel & SPA

A Pelago, vicinissimo a Firenze, Il "Design Hotel & SPA" è un albergo 4 stelle di lusso dallo stile moderno e minimal dotato di Piscina

FIRENZETODAY

# The Titans, Francesco Traversi in prima assoluta mondiale con i solisti dell'Italian Brass Week

Palazzo Pitti

Piazza de' Pitti

Dal 13/07/2017 al 13/07/2017

Orario non disponibile

Prezzo non disponibile



Sabrina

12 luglio 2017 10:20

Mercoledì 13 luglio, alle ore 21.15, nel Cortile dell'Ammannati, in Palazzo Pitti, i Solisti dell'Italian Brass Week, accompagnati dall'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, sotto la direzione di Philipp von Steinacker, saranno impegnati nell'esecuzione della prima assoluta mondiale di Francesco Traversi, The Titans, commissionatagli dall'Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino. I Titani d'Ottone – Otto Sauter, Rex Richardson, Francisco 'Pacho' Flores (alle trombe), Alain Trudel, Jonathan Reith, Jamie Williams (ai tromboni), Franck Lloyd, Luca Benucci (ai corni), Steve Rosse e Roland Szentpali (alle tube) – eseguiranno l'ouverture sinfonica del compositore toscano, recentemente insignito della medaglia d'oro come 'Miglior compositore dell'anno' al Global Music Award di San Diego, in California. Il titolo dell'ouverture, così come il pensiero compositivo, pur facendo riferimento alla mitologia greca, manifestano la necessità del compositore di ribellarsi alle forze superiori che hanno dominato, fin dalle origini dell'umanità, e tuttora dominano l'uomo contemporaneo, limitandolo nei suoi slanci vitali e nella sua libertà. Titani di metallo pregiato che si oppongono a questa inettitudine, portando fino in fondo la propria lotta contro quelle forze superiori che li incatenano; vanno contro il destino, la natura, la divinità, il denaro, i poteri dispotici di potenti, caste e tiranni, contro tutte quelle convenzioni sociali e morali imposte dal sistema. Francesco Traversi concepisce la sua opera come 'ouverture fantastica', strizzando l'occhio ai poemi sinfonici di Liszt, Strauss, Respighi, Debussy, Berlioz, Sibelius, Smetana, Mussorgsky, solo per citarne alcuni, e alle tematiche degli dei e delle divinità tante care a Wagner. Seppur concepita come unico movimento, la composizione è idealmente suddivisa in cinque parti che portano titolo: Fuga dall'Ade. Kronos ferma il tempo, Il ritorno dei Titani, La battaglia contro Zeus e il potere degli Dei, Il perdono di Kronos, Il nuovo ordine. The Titans vuole imporsi sul palcoscenico fiorentino e mondiale quale idea filosofica in musica, che trova radici nella mitologia greca, infinito serbatoio tematico nel quale la fantasia e il pensiero trovano materiale sul quale poter lavorare. L'organico proposto è davvero singolare: il Brass Ensemble dei 10 Titani coesiste con l'orchestra sinfonica di stampo romantico. I Titani, entità eccelse, hanno la forza e la determinazione per combattere i demoni moderni e ristabilire quel necessario nuovo ordine, capace di generare pace e giustizia tra gli esseri viventi. La seconda parte del programma prevede l'esecuzione della Sinfonia n. 9 'Dal nuovo mondo' del compositore boemo Antonin Dvorak, un sorprendente incontro delle civiltà orientale ed occidentale, nato dalle impressioni e dalle attrazioni dell'autore verso gli spirituals americani, da quella linfa creatrice delle melodie dei neri d'America unita a quella biografica mitteleuropea. Ingresso a pagamento. Per info e acquisto biglietti: [www.italianbrass.com](http://www.italianbrass.com), [www.operadifirenze.it](http://www.operadifirenze.it) oppure presso la biglietteria Opera di Firenze, in Palazzo Pitti, un'ora prima dell'inizio dello spettacolo. L'ufficio stampa del Festival Dr. Sabrina Malavolti, cell. 347.5894311 – email [sabrina.malavolti@gmail.com](mailto:sabrina.malavolti@gmail.com)

SONDAGGIO SPONSORIZZATO



Cosa fai se sei stato toccato da una medusa?

esco di corsa dall'acqua

sciacquo la parte con acqua dolce

FirenzeToday è in caricamento



MENU

---



**STAGIONE ESTIVA 2017**

**CONCERTO ITALIAN BRASS WEEK**

# **PHILIPP VON STEINAECKER**

Acquista

A partire da 10 € (<http://firenze.artacom.it/biglietteria/listaEventiPub.do?lang=it&codice=steinaecker&data=20170713>)

Presentazione

Biografie



The Titans: una fantasia sinfonica composta da Francesco Traversi

Il concerto è introdotto dalla prima esecuzione assoluta di *The Titans* di Francesco Traversi, una composizione per orchestra e brass ensemble in cui il riferimento alla mitologia richiama l'atteggiamento di ribellione contro forze superiori - destino, natura, danaro, ecc - da parte dei "titani" moderni, persone di grandi qualità morali che si ergono come esempi per tutti.

La Sinfonia "dal nuovo mondo", l'ultima e forse la più famosa composta da Antonín Dvořák, unisce le forme musicali europee con melodie ispirate al folklore americano, agli spirituals e ai canti delle piantagioni. Nel primo tempo appare lo spiritual *Swing low, sweet chariot*, mentre nella parte centrale fanno capolino melodie tratte da canti della comunità indiana ascoltati dall'autore a Spilville, nello Iowa. Il finale, *Allegro con fuoco*, è una delle pagine sinfoniche più apprezzate del compositore boemo, utilizzata come colonna sonora e rivisitata da varie band come i Rhapsody of Fire e dai Blind Guardian.

## Programma

### Francesco Traversi

*The Titans* (I Titani), Symphonic Fantasy per Brass Ensemble e orchestra

*Fuga dall'Ade. Kronos ferma il tempo / Il ritorno dei Titani / Battaglia e sconfitta di Zeus / Il perdono di Kronos / Il nuovo ordine*

Commissione del Maggio Musicale Fiorentino

*Prima esecuzione assoluta*

Intervallo

### Antonín Dvořák

Sinfonia n. 9 in mi minore, op. 95 *Dal Nuovo Mondo*

## Artisti

Direttore

Philipp von Steinaecker

*Brass Ensemble*

Tromba piccola

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Otto Sauter



[\(http://www.operadifirenze.it/orchestra-del-maggio-musicale-fiorentino/\)](http://www.operadifirenze.it/orchestra-del-maggio-musicale-fiorentino/)

Tromba  
Rex Richardson

Flicorno  
Pacho Flores

Corni  
Luca Benucci  
Frank Lloyd

Tromboni  
Alain Trudel  
Jamie Williams  
Jonathan Reith

Basso tuba  
Steve Rosse  
Roland Szentpali

#### DATE

---

Gio 13 luglio, ore 21:15

#### PREZZI

---

I Settore	40 €
II Settore	30 €
III Settore	20 €
IV Settore	10 €

#### DOVE

---

##### **Cortile di Palazzo Pitti**

Piazza de' Pitti, 1

50123 Firenze

Dettagli e mappa

(<https://www.google.it/maps/place/Palazzo+Pitti/@43.7650971,11.2500156,18.75z/data=!4m2!3m1!1s0x0000000000000000:0x5cd0cce4e6f1502a>)

## **SYNTHESIS AND TRANSLATION DOCUMENTS:**

### **GMA.pdf**

[...]The composer Francesco Traversi was awarded at the Global Music Award in the USA. He is also a brilliant orchestra conductor [...]

### **Ballet.pdf**

[...]Great dance and music show with the theater companies of Raffaele Paganini and Almatanz of Luigi Martelletta.

The great classical ballets with an orchestra of musicians.

Swan lake, The nutcracker and A night on a bald mountain [...]

### **TITANS.pdf**

[...]The musician Traversi flies on the wings of fame.

First performance of his work The Titans at the Opera Theater of Florence (IT). [...]

### **TITANS 2.pdf**

[...]Philipp von Steinaecker will conduct the Ninth Symphony "from the new world" on July 13, the last and perhaps the most famous composed by Antonín Dvořák and a new composition by Francesco Traversi commissioned by the Maggio Musicale Fiorentino Opera Theater [...]

### **TITANS 3.pdf**

[...]The Titans is a symphonic fantasy written by Francesco Traversi (gold medal at the GLOBAL MUSIC AWARD of San Diego USA as best composer 2016) commissioned by the Teatro dell'Opera in Florence, in which the reference to Greek mythology simply represents the pretext for highlight the modern need to assume an attitude of rebellion against all the superior forces (destiny, nature, divinity, money, despotic power, etc.) that dominate man and oppress his vital impulses and freedom itself. The matrix, while resting its foundations on a romantic concept, still finds in today's society many correlations and relevances for which man is seen in spite of himself perpetually fighting against prevaricating forces: against society, with its laws, are whether written or not, and its moral conventions, against the very nature of man, which, with its sometimes incomprehensible laws, binds human desires [...]

### **TITANS 4.pdf**

[...] The Titans, Francesco Traversi in world premiere with the soloists of the Italian Brass Week[...]

### **TITANS 5.pdf**

[...] The concert is introduced by the first absolute performance of Francesco Traversi's The Titans, a composition for orchestra and brass ensemble in which the reference to mythology recalls the attitude of rebellion against superior forces - destiny, nature, money, etc. - by "modern titans, people of great moral qualities who stand as examples for all. [...]





## Al teatro di Tarquinia un'antemprima mondiale: L'infinito di Leopardi in musica

*Sarà eseguito dall'Orchestra sinfonica "Europa Musica" in occasione dei duecento anni dalla prima stesura della poesia Il maestro Traversi e il commissario Ranieri: "Una performance di grande prestigio culturale ed emotivo" VIDEO*



**TARQUINIA - Un'antemprima nazionale, "e meglio ancora mondiale", al teatro comunale di Tarquinia: la prima realizzazione assoluta musicale dell'Infinito" di Giacomo Leopardi per tenore, coro e orchestra, composta dal maestro Francesco Traversi, direttore dell'Orchestra sinfonica "Europa Musica" in occasione dei duecento anni dalla prima stesura della poesia nota al mondo.**

Un grande evento culturale, illustrato questa mattina dal commissario prefettizio Giuseppe Ranieri e dallo stesso maestro Traversi nell'ambito della presentazione dei due appuntamenti musicali in programma al teatro di Tarquinia, al termine della già fortunata stagione di prosa. Una performance che vede la firma proprio di "Europa musica" che il 30 marzo propone il Gran Galà dell'opera - un "viaggio coinvolgente tra i capolavori del melodramma italiano, con Rossini, Fellini, Donizetti, Verdi e Puccini. Celebri sinfonie, arie e cori che hanno fatto la storia dell'opera lirica con l'Orchestra Sinfonica Europa Musica, il Coro Lirico Italiano e quattro solisti provenienti da importanti kermesse in teatri italiani e stranieri" -, e il 27 aprile uno spettacolo particolare che si vede, in genere, solo su prosceni internazionali: si tratta della "Grande musica del cinema" che ripercorre le grandi colonne sonore delle maggiori produzioni cinematografiche che hanno lasciato il segno nella storia del Cinema: da Morricone a Nino Rota, da Bacalov a Piovani a Hans Zimmer, passando per il Signore degli Anelli, Pirati dei Caraibi e Star Wars.

**"Non è stato facile musicare il testo di Leopardi, - ha spiegato il maestro Traversi - ma nel testo ho trovato tanti riferimenti musicali. Ed in fondo Leopardi ha girito spesso sull'importanza della musica. È straordinaria l'attualità di questo testo di Leopardi"**  
 semantiche e le parole che usa sono di un'attualità sconcertante: **l'uomo moderno che ha**

**bisogno della curiosità e della forza di andare oltre il limite fisico di una qualche siepe, di un qualche muro e immaginarsi in qualcosa che è aldilà e quindi tuffarsi con la fantasia e l'immaginazione con qualcosa che è aldilà del limite fisico.** Pensiamo ad esempio alla disabilità, che oggi ha una grande attenzione da parte dell'opinione pubblica. Ho scoperto che il rapporto di **Leopardi con la musica è stato molto forte: ha approfondito il senso della musica soffermandosi sul senso del suono nei confronti dell'armonia.** Lo stesso testo dell'Infinito contiene infatti molti termini che hanno più a che fare con la musicologia che con la poesia: "udire", "silenzio", "la voce", il "suon di lei", tutti riferimenti musicali molto importanti".

**"Sono orgoglioso di presentare un programma musicale che si aggiunge alla stagione teatrale già iniziata e che ha riscontrato un enorme successo anche per l'elevato livello delle compagnie che si sono già presentate al teatro comunale di Tarquinia e per quelle che verranno. - ha esordito il dottor Ranieri - Abbiamo voluto aggiungere una chicca a questo battesimo del teatro comunale di Tarquinia.** Il maestro Traversi è colui che ha curato tutti gli aspetti sonori del nuovo teatro: l'audio e il posizionamento delle tavole acustiche. **Questo teatro aveva un riverbero di voce, dal proscenio alle ultime file, di oltre nove secondi.** Grazie alla tecnologia e alla professionalità del maestro Traversi e all'impresa e alle maestranze, **siamo riusciti a portarli ad un secondo e mezzo: un livello altissimo per una struttura che non è nata con la vocazione teatrale".**

"Il maestro Traversi è venuto all'inaugurazione del primo spettacolo e lì ci siamo conosciuti ed abbiamo deciso di portare a Tarquinia l'orchestra sinfonica "Europa musica" - ha poi spiegato Ranieri - Non è stato difficile tra persone che si sentono portatori di diritti e doveri lavorativi ma anche di messaggi culturali che vanno inviati all'intera collettività, intendendo non una dimensione territoriale ma l'universalità dell'arte, e in questo caso dell'arte musicale. Quindi abbiamo voluto fare questa scommessa e farla diventare un punto di riferimento non solo per Tarquinia, ma per tutta la Regione Lazio". **"Europa musica ha una lunga tradizione, - ha aggiunto il commissario - ha una collaborazione professionale con artisti di valenza internazionale e penso che la performance del tutto innovativa ideata proprio per Tarquinia, anche con la presentazione per la prima volta in assoluta nazionale e mondiale dell'Infinito di Giacomo Leopardi, rappresenti una testimonianza che l'evento che si vuole realizzare a Tarquinia non è semplicemente per esibirsi ma per dare qualcosa di più a questo territorio al quale Traversi è legato emotivamente.** Mi auguro che Tarquinia sappia rispondere e sappia apprezzare non solo l'elevato risultato professionale che sicuramente Europa musica ci garantirà ma anche l'approccio emotivo che verso questo territorio hanno tutti gli artisti".

**Alla sub commissaria Luciana Coretto infine il compito di lanciare l'appello alla cittadinanza e al territorio a rispondere con larga partecipazione a questi due grandi appuntamenti che vedono i posti ancora disponibili.**

#### VIDEO

(22 Mar 2019 - Ore 20:23)


#### Commenti

**Il tuo nome:**

**Commento: \***

**CAPTCHA**

Questa domanda serve a verificare che il form non venga inviato da procedure automatizzate



**Qual'è il codice dell'immagine?: \***

Inserisci i caratteri che visualizzi nell'immagine.

Questo sito web utilizza cookies. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookies [clicca qui](#).  
Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner. [Acconsenti](#)



## Gran Gala 1.pdf

# “Gran Gala dell’Opera”: grande successo di pubblico (/eventi/43707-gran-gala-dell-opera-grande-successo-di-pubblico.html)

📅 06 Aprile 2019

🖨 Stampa

[f Share](#) [Consiglia](#) [Condividi](#) [7 persone consigliano questo elemento. Iscriviti per vedere cosa consigliano i tuoi amici.](#) [Tweet](#)

### Tarquinia EVENTI



A Tarquinia il “Gran Gala dell’Opera” ha incantato il pubblico che ha aderito numeroso al Teatro Comunale Città di Tarquinia.

L’evento organizzato dal Comune di Tarquinia in collaborazione con la Produzione Europa Musica ha ricevuto un consenso caloroso e unanime dal pubblico presente in sala.

L’Orchestra Sinfonica Europa Musica, il Coro Lirico Italiano e i quattro solisti, Paola Di Gregorio, Cecilia Alegi, Matteo Sartini e Massimo di Stefano diretti dal M° Francesco Traversi e dal M° Renzo Renzi hanno eseguito arie, duetti e concertati, tratti dagli episodi delle più celebri opere del repertorio del melodramma italiano. Gli eroi del teatro in musica creati dalla fantasia di Rossini, Bellini, Donizetti, Puccini e soprattutto Verdi hanno ricreato, al Teatro Comunale Città di Tarquinia, un’atmosfera unica, attraverso le sinfonie, le arie e i cori che hanno fatto la storia dell’opera lirica.

Il “Gran Gala dell’Opera” oltre all’esecuzione dei capolavori della Musica Operistica d’eccellenza, nell’*Intermezzo*, ha presentato la prima realizzazione assoluta de “L’Infinito” di Giacomo Leopardi per tenore, coro e orchestra, composto e eseguito in anteprima mondiale dal M° Francesco Traversi in occasione dei duecento anni dalla prima stesura di versi così “intimamente musicali”. Ne “L’Infinito” affiorano aspetti riflessivi e intensi, dove la sensazione uditiva del vento stimola l’anima alla percezione dell’eternità a cui il poeta non può approdare attraverso la poesia: ad essa è invece destinato il ragguaglio dell’esperienza vissuta, preservata così dall’oblio del tempo.

Gran Gala 2.pdf

# la Provincia

Quotidiano di Civitavecchia, Santa Marinella, Fregene e dell'Etruria



## Il Gran Galà dell'Opera incanta Tarquinia

*Grande successo al teatro comunale. Applausi per il viaggio tra i capolavori del melodramma italiano con le sinfonie, le arie e i cori che hanno fatto la storia dell'opera lirica. Magistrale l'esecuzione musicale dell'Infinito di Leopardi in anteprima mondiale VIDEO*



TARQUINIA - Dal Nabucco al Trovatore, l'Aida, il Barbiere di Siviglia, la Traviata, Don Pasquale e Rigoletto. Solo per citarne alcuni. L'Orchestra Sinfonica Europa Musica incanta il pubblico di Tarquinia. Magistrale esecuzione sabato sera al teatro comunale per il concerto evento di una delle orchestre sinfoniche più rappresentative del Lazio.

Uno spettacolo appassionante con un coro lirico e quattro solisti provenienti da importanti teatri italiani e stranieri (come La Fenice di Venezia e L'Opera de Paris, solo per citarne alcuni), che si sono alternati in arie, duetti e concertati, tratti dagli episodi delle più celebri opere del repertorio del melodramma italiano. Un divertente ed emozionante viaggio tra gli eroi del teatro in musica creati dalla fantasia di Rossini, Bellini, Donizetti e Puccini e soprattutto Verdi, al quale è stata dedicata l'intera prima parte.

Coinvolgente e vibrante l'esecuzione in musica dell'Infinito di Giacomo Leopardi, proposto in anteprima mondiale. Il brano lirico è stato composto dal maestro Francesco Traversi sui versi della celebre poesia in occasione dei 200 anni esatti dalla sua prima stesura. [Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookies clicca qui.](#) [Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner. Accconsenti](#)



Gran Gala 3.pdf

Messaggio promozionale



(https://www.lextra.news)

Questo sito utilizza i cookies (Informazioni che i siti web memorizzano sul computer dell'utente di Internet durante la navigazione, per motivi tecnici o per profilazione.)

[Maggiori informazioni](#)
[Accetto l'utilizzo dei cookies](#)

## Tarquinia, il 30 marzo al teatro il Gran Gala dell'Opera (https://www.lextra.news/tarquinia-il-30-marzo-al-teatro-il-gran-gala-dellopera/)

Pubblicato il 7 Marzo 2019, 13:42 (https://www.lextra.news/tarquinia-il-30-marzo-al-teatro-il-gran-gala-dellopera/)



(https://www.facebook.com/castraedilizia/)



Riceviamo e pubblichiamo

Il Teatro Comunale Città di Tarquinia presenta il Gran Gala dell'Opera, un evento unico che vede in programma l'esibizione di capolavori della musica operistica d'eccellenza. Sabato 30 marzo alle ore 21,30 si apre il sipario e il palcoscenico del Teatro Comunale accoglierà l'Orchestra Sinfonica Europa Musica, composta di 60 elementi e del Coro Lirico Italiano, è una delle orchestre sinfoniche più rappresentative del Lazio.

Tarquinia celebra il bicentenario dalla stesura di uno dei più celebri componimenti della storia della poesia firmato da Giacomo Leopardi. Il clou dell'esecuzione è la prima realizzazione assoluta de "L'Infinito" di Giacomo Leopardi per tenore, coro e orchestra, composto in occasione dei duecento anni dalla prima stesura, diretta dal M° Francesco Traversi.

L'evento è organizzato dal Comune di Tarquinia in collaborazione con Europa Musica, produzione musicale che ha ospitato artisti di fama internazionale, ne citiamo alcuni: Salvatore Accardo, Uto Ughi, Michele Campanella, Claudio Scimone. La produzione è inserita nel panorama musicale del Lazio e gode di un riconoscimento artistico internazionale, si è esibita con i suoi organici in diverse importanti Sale da Concerto rinomate, in molti paesi esteri: Dublino, Mosca, Cannes.

Il Coro ha un organico stabile di circa 40 elementi, innumerevoli le partecipazioni a stagioni liriche in teatri di tradizione tra i quali il Comunale di Bologna, il Rendano di Cosenza, il Politeama di Lecce, il Teatro dell'Unione di Viterbo, Torre del Lago, Pescara, Trapani, Enna e all'estero in paesi quali gli Stati Uniti d'America, Francia, Irlanda, Spagna, Austria, Malta, Federazione Russa e Tunisia.



(https://www.lextra.news/tarquinia2019-tutti-i-candidati-alle-prossime-elezioni-in-una-pagina/)

### Messaggi Politici Elettorali



(https://www.facebook.com/legatarquinia/)



(https://www.facebook.com/giovanimoscherini/)



(https://www.facebook.com/SandroCelliSindaco/)

**Comunicato preventivo per messaggi politici elettorali**  
(https://www.lextra.news/comunicato-preventivo-messaggi-politici-elettorali/)



(https://www.remax.it/best)

[TusciaTimes.eu \(.it\)](https://www.tusciatimes.eu/it/)

<https://www.tusciatimes.eu/gran-gala-dellopera-a-tarquinia-grande-successo-di-pubblico/>

Export date: Tue May 14 11:46:13 2019 / +0000 GMT

## "Gran Galà dell'Opera" a Tarquinia, grande successo di pubblico



TARQUINIA ( Viterbo) - A Tarquinia il “Gran Gala dell'Opera” ha incantato il pubblico che ha aderito numeroso al Teatro Comunale Città di Tarquinia. L'evento organizzato dal Comune di Tarquinia in collaborazione con la Produzione Europa Musica ha ricevuto un consenso caloroso e unanime dal pubblico presente in sala.

**L'Orchestra Sinfonica Europa Musica**, il **Coro Lirico Italiano** e i quattro solisti, Paola Di Gregorio, Cecilia Alegi, Matteo Sartini e Massimo di Stefano diretti dal **M° Francesco Traversi** e dal **M° Renzo Renzi** hanno eseguito arie, duetti e concertati, tratti dagli episodi delle più celebri opere del repertorio del melodramma italiano. Gli eroi del teatro in musica creati dalla fantasia di Rossini, Bellini, Donizetti, Puccini e soprattutto Verdi hanno ricreato, al Teatro Comunale Città di Tarquinia, un'atmosfera unica, attraverso le sinfonie, le arie e i cori che hanno fatto la storia dell'opera lirica.

Il “Gran Gala dell'Opera” oltre all'esecuzione dei capolavori della Musica Operistica d'eccellenza, nell'*Intermezzo*, ha presentato la **prima realizzazione assoluta de “L'Infinito”** di Giacomo Leopardi per tenore, coro e orchestra, composto e eseguito in anteprima mondiale dal M° Francesco Traversi in occasione dei duecento anni dalla prima stesura di versi così “intimamente musicali”. Ne “L'Infinito” affiorano aspetti riflessivi e intensi, dove la sensazione uditiva del vento stimola l'anima alla percezione dell'eternità a cui il poeta non può approdare attraverso la poesia: ad essa è invece destinato il raggiuglio dell'esperienza vissuta, preservata così dall'oblio del tempo.

La produzione Europa Musica è inserita nel panorama musicale del Lazio e gode di un riconoscimento artistico internazionale, il Teatro Comunale Città di Tarquinia ripropone sul palco l'Orchestra Sinfonica



## **SYNTHESIS AND TRANSLATION DOCUMENTS:**

### **INFINITO.pdf**

[...]A world premiere at the Tarquinia theater: Leopardi's infinity in music It will be performed by the symphonic orchestra "Europa Musica" on the occasion of the two hundred years since the first draft of the poem Maestro Traversi and Commissioner Ranieri: "A performance by great cultural and emotional prestige.

A great cultural event [...]

### **Gran Gala 1.pdf**

[...]Grand Gala of the Opera ": great public success

The Europa Musica Symphony Orchestra, the Italian Opera Choir and the four soloists, Paola Di Gregorio, Cecilia Alegi, Matteo Sartini and Massimo di Stefano conducted by Maestro Francesco Traversi [...]

### **Gran Gala 2.pdf**

[...]The Grand Gala of the Opera enchants Tarquinia . Great success at the municipal theater. Applause for the journey through the masterpieces of Italian melodrama with the symphonies, arias and choirs that made the history of the opera. Masterful musical performance of Leopardi's Infinito in world premiere [...]

### **Gran Gala 3.pdf**

[...] the Europa Musica Symphony Orchestra, composed of 60 elements and of the Italian Opera Choir, is one of the most representative symphony orchestras of Lazio. ". [...]

### **Gran Gala 4.pdf**

[...]The Europa Musica Symphony Orchestra, the Italian Opera Choir and the four soloists, Paola Di Gregorio, Cecilia Alegi, Matteo Sartini and Massimo di Stefano conducted by Maestro Francesco Traversi [...]



GREAT LEAP 1.pdf

19 LUGLIO 2019 15:03

# Italian Brass Week: onore a Leonardo e al primo uomo sulla Luna

Gli ottoni suonano a Firenze e sulle strade del genio vincianno

E' **Leonardo da Vinci** l'ispiratore della XX edizione del festival Internazionale **Italian Brass Week**, la kermesse musicale organizzata dal maestro **Luca Benucci** con i più grandi ottoni che si svolge a Firenze **dal 21 al 28 luglio** dal titolo "La bellezza sublime della Genialità". Non solo: questa settimana di concerti celebrerà pure i 50 anni dal **primo atterraggio sulla luna** da parte dell'Apollo 11 avvenuto nel 1969.



L'inaugurazione si terrà **domenica 21 alle 20 al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino** con il concerto "**Lunar Love**" degli ottoni del Maggio e dell'Apulian Youth Symphony Orchestra, sotto la direzione della bacchetta rosa Teresa Satalino. Il poema sinfonico per grande orchestra "The Great Leap" sarà eseguito in prima assoluta mondiale essendo stato composto su commissione del festival dal M° Francesco Traversi con l'intento di ripercorrere idealmente le fasi e le emozioni

GREAT LEAP 1.pdf



salienti della straordinaria missione Apollo 11, fino all'approdo sui crateri lunari, fra i quali spicca quello dedicato a Leonardo da Vinci che fu anche un attento disegnatore delle macchie lunari. Nella composizione emergono gli sbalzi emotivi che caratterizzarono l'impresa fino al "grande salto" – parafrasando Neil Armstrong - del 21 luglio 1969, lieta conclusione di un "volo" che Leonardo aveva anelato per tutta la vita; "quando camminerete sulla Terra dopo aver volato, guarderete il cielo perchè là siete stati e là vorrete tornare": la citazione leonardiana è l'incipit della sinfonia. Alle 22.30 il nostro viaggiatore si godrà la musica guardando le stelle alla Buoneria del Fosso Macinante, musica e astrofisica insieme con i solisti del Festival la IBW Jazz House Band per "Moon Jazz". La Società Astronomica Fiorentina per l'occasione installerà sulla terrazza della Buoneria alcuni telescopi per poter osservare la luna e le stelle durante il concerto.

**Lunedì 22** luglio alle 21.30 la Basilica di Santa Maria Novella ospiterà i solisti del Festival impegnati nei "Dialoghi geniali con Leonardo". Un intreccio di sonorità e virtuosismi per le trombe di Ruben Simeo, Omar Tomasoni, i tromboni di Alain Trudel e Peter Moor, i corni di Luca Benucci ed Eric Terwilliger, accompagnati all'organo dal M° Giacomo Benedetti.

**Martedì 23 e mercoledì 24** alle 21,30 ci sarà l'Orchestra da Camera Fiorentina con i solisti del Festival, diretti dal M° Giuseppe Lanzetta, per "Kósmos–Costellazioni musicali", nel cortile del Museo Nazionale del Bargello. Contemporaneamente, mercoledì 24 luglio e poi di nuovo il 26 luglio, il quartetto argentino Bayres Horn si esibirà nella magnifica piazza del Duomo di Firenze nella performance "Cosmici mosaici musicali".

Se è vero, come è vero che la musica parla a tutti con il suo linguaggio universale e benefico, questo Festival lo incarna appieno: **il 25 luglio** alle 11 inizia la kermesse "Armonia apollinea", performances dedicate ai pazienti e ai loro familiari di due strutture sanitarie, perché la musica può essere un valido supporto terapeutico per smorzare tensioni e agevolare la parte di autoguarigione fisiologica. I Bayres Horns saranno impegnati presso la Fondazione Ospedale Don Gnocchi nell'esibizione intitolata "Concertango". Con i Bayres Horns ci sarà un altro appuntamento domenica 28 luglio alle 10,30 nell'Aula Magna dell'Ospedale di Careggi.

**La serata del 25 luglio** sarà invece dedicata ai giovani, con il concerto "Sunset serenate" alle 19.30, per un tramonto da favola in uno dei palcoscenici più belli al mondo, il Piazzale Michelangelo: la musica sarà quella delle pagine di Leonard Bernstein, Ennio Morricone, John Williams, i Queen, eseguite dallo statunitense Alliance Brass Quintet.

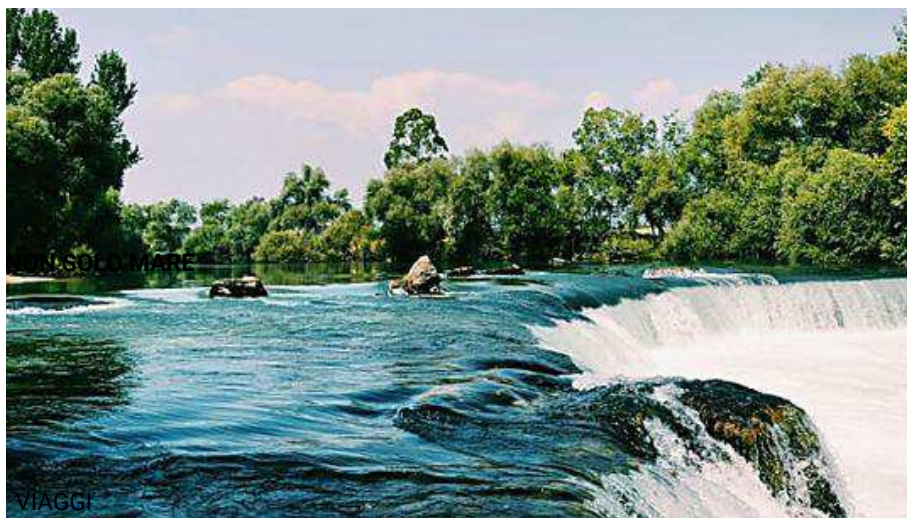
**Venerdì 26 luglio** alle 17 Firenze sposterà Vinc. con un concerto spettacolare e travolgente: dalla casa natale di Leonardo fino a Piazza Borgo Ognissanti a Firenze il nostro viaggiatore potrà seguire la prima assoluta mondiale della composizione "500 Brass parade... sulle orme di Leonardo", 30 musicisti a bordo di 30 Fiat 500 storiche ripercorreranno il viaggio che Leonardo compì in gioventù da Vinci a Firenze, facendo una serie di tappe in ciascuna delle quali si ascolterà la composizione dedicata al genio scritta dal maestro Francesco Traversi. Non una semplice coincidenza dunque: la Brass Parade in 500, nel 500esimo anniversario dalla morte di Leonardo. Dalle 22.30 i solisti del Festival saranno ospiti di Villa Vittoria per "Djazz", dove grandi personalità internazionali del mondo degli ottoni improvviseranno con la IBW Jazz House Band.

**Sabato 27 luglio** alle 21.30 nello splendido scenario dell'Abbazia di San Miniato al Monte "Genio Jazz" intreccerà musica, amore e ingegno, ovvero si ascolteranno geniali invenzioni musicali sulla scorta dei due più noti rebus musicali leonardiani sul tema dell'amore conservati nel Codice Windsor (fogli 12.697 e 12.699).

La conclusione del Festival sarà scintillante: **domenica** alle 18.30 il concerto in Ar "Leonardo on the Boat" sarà un happening sulle barche storiche dei Renaioli fiorentini con 3 barche, 100 solisti Brass e 2 direttori che daranno vita ad uno spettacolo unico ed emozionante.

Per info: [www.italianbrass.com](http://www.italianbrass.com)

MUSICA ITALIAN BRASS WEEK FIRENZE FINE SETTIMANA



Un'estate nella natura selvaggia, per chi ama l'avventura



Cortina sempre



# Estate

Emozioni da vivere



Talk show sul cinema  
Pupi Avati a Eliopoli

Terzo talk show in programma  
stasera sulla Piazza di Eliopoli.  
Il maestro Pupi Avati alle 22  
parlerà di cinema insieme al  
conduttore Massimo Marini.  
Ospite anche Marco Baldini.

www.amarsipersempre.it

**AMARSI PER SEMPRE**

**Agenzia Matrimoniale**

*locati selezionati e garantiti da riservatezza e esperienza ventennale*

*...dal 1998 leader per conoscenze,  
amicizie e unioni felici realizzate*

**FIRENZE - SIENA - AREZZO**  
Via Borgo Ognissanti, 49 - Tel. 055 2399079  
Cell. 392 2160908 - firenze@amarsipersempre.it

**LO SCATTO  
DEL GIORNO**



## La Prati al Pucciniano Spacco mozzafiato

Pamela Prati tra il pubblico  
della Bohème firmata da  
Alfonso Signorini al Festival  
Pucciniano di Torre del Lago.  
La sua mise non è passata  
inosservata (Foto Umicini)



## Leonardo da Vinci in musica In 500 sulle orme del Genio

**FIRENZE**

**TRENTA** musicisti a bordo di trenta Fiat 500 storiche oggi percorreranno il viaggio che il genio toscano compì da Vinci a Firenze per entrare nella bottega del Verrocchio. È la «500 Brass Parade... sulle orme di Leonardo», una prima assoluta mondiale curata dal maestro Francesco Traversi, già medaglia d'oro al Global Award di San Eigo, e proposta dall'Italian Brass Week 2019, il festival internazionale degli ottoni giunto alla ventesima edizione. E quest'anno, proprio in occasione dei 500 anni dalla morte di Leonardo Da Vinci, il festival è intitolato «La bellezza sublime delle Genialità», e ripercorre le tappe esistenziali musicalmente più affascinanti.

ti. «La Brass Parade è una composizione per ensemble di ottoni e percussioni pensata per il più grande genio dell'umanità: Leonardo da Vinci» spiega il maestro Tra-

### PARATA

**La Brass Parade  
partirà alle 17 da Vinci  
e arriverà a Firenze**

versi. La Brass Parade partirà dalla cittadina natale del Genio alle 17, scenderà dal versante sud del Monte Albano, raggiungendo l'Arno, le Gole della Ganfolina, toccando Malmantile e la Lastra di Signa, per arrivare a Firenze.

**LA PRIMA TAPPA** fiorentina (ore 19) sarà al Piazzale Michelangelo per poi proseguire verso l'arrivo in piazza Borgo Ognissanti (ore 20). Ogni tappa del percorso sarà scandita dall'esecuzione dei brani della «Suite» composta dal maestro Traversi che, mettendo le radici nel Rinascimento e nella concezione rinascimentale di Genio, ci spinge fino alla contemporaneità. «Per questa occasione, a materializzare la magia della numerologia sarà uno dei più apprezzati oggetti di tecnologia e design della grande creatività e genialità italiana: la Fiat 500. La struttura della composizione è quella della «Suite», una serie di brani ognuno dei quali evocante una situazione leo-

nardiana, un'orma del genio vinciano». Ecco che, dopo il brano di apertura intitolato «Fanciacson» - la fanfara dei clacson - dove le Fiat 500 dialogano con i Brass, «gli altri brani sono delle miniature che evocano inequivocabilmente la straordinaria vita del Genio di Vinci» spiega ancora Traversi. La performance è organizzata in collaborazione e con il patrocinio dei Comuni di Vinci e di Firenze, della Città metropolitana di Firenze, della Regione e si avvale del supporto logistico del Fiat 500 Club Italia, dei Rangers, dell'Associazione Borgognissanti, del The St. Regis Florence e del The Westin Excelsior.

Barbara Berti

**VOUOI SMETTERE DI FUMARE SENZA RINUNCIARE AL PIACERE DI FARLO? VIENI A TROVARCI.**

**Prato Smoke**  
SIGARETTE ELETTRONICHE | CAFFÈ IN CIALDE E CAPSULE

**OMEGA FIRENZE**  
SIGARETTE ELETTRONICHE | CAFFÈ IN CIALDE E CAPSULE

**OMEGA FIRENZE**  
SIGARETTE ELETTRONICHE | CAFFÈ IN CIALDE E CAPSULE

**OMEGA FIRENZE**  
SIGARETTE ELETTRONICHE | CAFFÈ IN CIALDE E CAPSULE

RATO

A VALENTINI, 60 -0574 401945  
A BOLOGNA, 114/H -0574 695246  
AZZA CIARDI, 34 -0574 20897

**FIRENZE**

-VIA BARACCA, 41/R -055 9756961  
-VIALE DEI MILLE, 60/R -055 0515645  
-VIA GIOBERTI, 69A -055 0510502  
-VIALE TALENTI, 51 -055 0945983

**SOVIGLIANA**

-VIALE TOGLIATTI, 51 -0571 509864  
-SESTO FIORENTINO  
-VIALE PRATESE, 72 -055 4217753

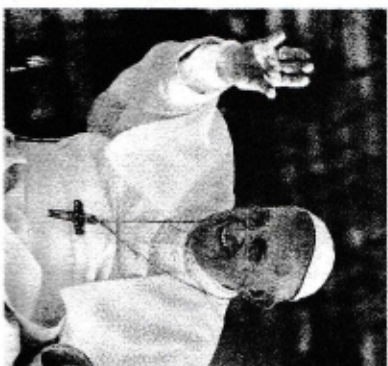


Arcidosso).  
degli approfondi-  
i più rilevanti è lo  
o di coorte residen-

Manuel de Sica PRIZE.pdf

# Piancastagnaio Sabato appuntamento benefico con menu ispirato al libro "A tavola con Papa Francesco" Una cena nel nome del Papa per i malati di sla

**Sanità**  
Papa  
Francesco  
ha ispirato  
un libro  
di ricette



PIANCASTAGNAIO

■ C'è grande attesa nel territorio dell'Amiata per la cena solidale, ispirata alle ricette del libro "A tavola con Papa Francesco". La cena è in programma sabato, alle ore 20,30 a Piancastagnaio, nell'ambito nell'ambito degli eventi per la XX edizione di Penne e Video Sconosciuti promossa da Osa Onlus, Comune di Piancastagnaio e Pro Lo-

co. Il convivio si terrà dopo la presentazione del volume, prevista alle ore 17,15, presso il Teatro comunale Ricci Barbini, con la presenza dell'autore, Roberto Alborghetti, di Roberta Sancesiani, assessore alla Cultura del Comune di Piancastagnaio.

Il convivio solidale, il cui ricavato andrà a favore della Onlus "Neurocare per la Sla" di Pisa, si terrà nel centro storico, presso i locali della "Tana del Ragno", gentilmente concessi dalla famiglia Costa, con il coordinamento e l'organizzazione della Pro Loco di Piancastagnaio. Una squadra di chef ha messo già a punto un menu coi fiocchi che, ispirato alle pagine del libro, prevede un abbinamento tra la tradizione della cucina piemontese ed argentina arricchita con ingredienti e prodotti tipici amiatini.

## castagnaio Il musicista-architetto è secondo ai Global Music Awards di San Diego e vince l'International Film Festival a Siena nella sezione colonne sonore maestro Francesco Traversi è incontentibile: doppio riconoscimento

ASTAGNAIO

re prestigiosi riconoscimenti per l'artista pianese Traversi, archimusicista, nell'ambito la sua fervida attività e zione musicale. I due tanti premi sono la gila d'argento (secondo) al Global Music (Usa), che si svolge Diego in California, categoria Contemporanea Classical Music, con il "The Titans" e nel nel De Sica 2018", al or musicista dell'anno

per le colonne sonore, assegnato dal "Terra di Siena International Film Festival, per il film di animazione "Cinderentola", che ha poi vinto anche il premio della critica. La cerimonia di premiazione è avvenuta nella sala dei concerti della Accademia Musicale Chigiana, nella sede della celebre scuola che il compositore, lo strumentista e il direttore d'orchestra, ormai famoso nel mondo, ha frequentato durante gli studi, in qualità di allievo di Ennio Morricone prima e Nicola Piovani



Premiato Traversi a Siena con l'amica Valentina Quinn, nuora di Anthony

poi. Con lui c'era l'amica Valentina Quinn, nuora dell'attore Anthon "Scrivere musica colta e sperare di avere un seguito è un'impresa titanica - racconta -

porto con il pubblico". Il maestro lamenta l'atteggiamento del pubblico, resto ad "addentrarsi in qualcosa di complicato che impegni la mente". Il brano "Titans" è dedicato ai "giganti" italiani come Giovanni Falcone, Paolo Bon-

**Un'amica speciale**  
Alla Chigiana con il compositore c'era anche Valentina Quinn

La musica contemporanea ha raggiunto oggi un grado di complessità e astrattezza tali da aver reso ancora più complicato il già fragile rap-

gio Perlasca, Federico Fellini, Rita Levi Montalcini, Gino Bartali, Benedetto Croce, Maria Montessori, Totò. **M.B.**



## **SYNTHESIS AND TRANSLATION DOCUMENTS:**

### **GREAT LEAP 1.pdf**

[...]The inauguration will take place on Sunday 21 at 20 at the Teatro del Maggio Musicale Fiorentino with the concert "Lunar Love" of the May brass and the Apulian Youth Symphony Orchestra, under the direction of the pink staff Teresa Satalino. The symphonic poem for great orchestra "The Great Leap" will be performed in world premiere having been composed on commission of the festival by Maestro Francesco Traversi with the intention of ideally retracing the phases and the salient emotions of the extraordinary Apollo 11 mission, up to 'landing on the lunar craters, among which stands out the one dedicated to Leonardo da Vinci who was also a careful designer of the moon spots. [...]

### **500 LEONARDO DA VINCI.pdf**

[...] the world premiere of the composition "500 Brass parade ... in the footsteps of Leonardo", 30 musicians aboard 30 historic Fiat 500s will retrace the journey that Leonardo made in his youth from Vinci to Florence, making a series of stages in each of which you will listen to the composition [...]

### **500 brass parade.pdf**

[...] The "500 Brass Parade" is a composition for brass and percussion ensemble written by the master Francesco Traversi for the celebrations of Leonardo Da Vinci.

It will be performed partly on board FIAT 500 cars along the city of Florence. [...]

### **Manuel de Sica PRIZE.pdf**

[...] the musician is second at the GM AWARDS in San Diego California and wins the "Manuel De Sica" Prize 2018 in the soundtracks section at the International Film Festival Di Siena in Tuscany Itallia

at the awards ceremony her friend Valentica Castellani Quinn, daughter-in-law of the famous actor Anthony Quinn... [...]

---

# scholarly articles and interviews



## MISSA SOLLEMNIS "CODEX AMIATINUS" IN TRANSFIGURATIONE DOMINI NOSTRI JESU CHRISTI

*This is an article written by Francesco Traversi for a magazine of Art and Culture, in which he explains the structure of his sacred composition "Codex Amiatinus" Mass, born from the study of neumes in the Bible of the seventh century preserved in the cathedral where he was made the concert.*

**I**l giorno mercoledì 6 agosto 2008, festa della Trasfigurazione di Cristo, l'Associazione Culturale F.N. Arcadia di Abbazia S.S. (SI), in collaborazione il Consiglio Economico dell'Abbazia del SS Salvatore, ha presentato un evento dalla portata culturale straordinaria. La prima esecuzione assoluta della "MISSA SOLLEMNIS CODEX AMIATINUS in transfigurazione Domini Nostri Jesu Christi" composta su commissione, secondo le intenzioni del Santo Padre Benedetto XVI, dal compositore amiatino Francesco Traversi. Il maestoso brano

per soli, coro ed orchestra è stato eseguito dall'Istituzione Corale Romana (costituita da prestigiosi elementi già collaboratori della Cappella Sistina e dell'Accademia di S. Cecilia) accompagnata dall'Orchestra Sinfonica della Provincia di Latina e dall'Arcadia Wind Ensemble, sotto la direzione dell'autore stesso.

L'evento è stato presentato in duplice forma: alle 18.30 all'interno del rito solenne rigorosamente in latino celebrato dall'Abate di Santa Croce in Gerusalemme Fioraso, alla presenza, tra gli altri, di diverse eminenti



Fig.1 - 6 agosto 2008 - Celebrazione Solenne della Missa Codex Amiatinus per soli, coro ed orchestra. (Foto G. Forti)

figure del mondo cattolico, mentre alle 21.30 la Messa è stata ripetuta, nello stesso luogo, sotto forma di concerto.

La "Missa Codex Amiatinus" di Traversi è il primo di una serie di eventi culturali promossi dall'Associazione Arcadia ispirati al celebre libro. Infatti, prossimamente, si assisterà al debutto di "La Luce oltre la Pietra", spettacolo multimediale per attori, coro e orchestra di fiati, ispirato alla leggenda del codice e all'Abbazia che ne fu dimora, che già si preannuncia denso di colpi di scena e rivelazioni sconcertanti. (n.d.r.)

### Prefazione

(...) Quando un artista è invitato a spiegare o ad esprimere una critica su un proprio lavoro, egli è colto spesso da un certo imbarazzo, simile alle sensazioni che prova un padre nel descrivere suo figlio. Cercherò pertanto di staccarmi quanto più possibile da ciò che ho creato e di addentrarmi solo negli aspetti puramente tecnici, artistici ed estetici come si trattasse di un lavoro di un mio collega.

Detto ciò, devo subito confessare che quando fui contattato dal Presidente dell'Associazione Culturale "Formula Nuova Arcadia" di Abbazia San Salvatore, Daniele Belloni, nell'intento di propormi la realizzazione di "un qualche evento culturale" dedicato al Codex Amiatinus, io conoscevo ben poco della storia e dell'importanza di questo straordinario testo, nonostante avessi in passato frequentato sovente l'Abbazia del Santissimo Salvatore presso la quale il Testo ebbe dimora per oltre 1000 anni fino alla soppressione Leopoldina. Di fatto le mie visite erano per lo più di natura "organistica" in quanto per oltre tre anni mi sono esercitato nell'organo dell'Abbazia (ancora presente e funzionante), attratto soprattutto dalla pace del luogo e da una discreta pedaleria.

Fu l'incontro organizzato con Manuela Vestri della Casa Editrice La Meta di Firenze ad aprirmi definitivamente la mente e gli occhi sulla portata culturale di ciò che mi era stato proposto. La visione, l'analisi e l'attenta lettura delle icone e dei neumi presenti nella Bibbia amiatina scaturirono in me un profondo interesse ed una assoluta devozione. Sentii di avere per le mani qualcosa di davvero importante, e come tale andava trattato. Qualcosa che si collegava sinergicamente con il luogo che gelosamente l'aveva custodita, con la misteriosa cripta e la sua leggenda, con l'Abbazia e la sua torre mozza.

Così, nel leggere la storia della leggenda del Re Rachis, ben rappresentata nel dipinto del Nasini proprio dietro l'organo, l'evento della nascita di questa importante chiesa e delle misteriose vicissitudini che portarono sin qui il manoscritto, mi convinsi pian piano che un singolo evento culturale potesse essere insufficiente a rendere onore a tanta bellezza.

Quindi, anche se la mia formazione classica mi suggerì immediatamente la composizione di una messa solenne da intitolare al Codex, proposi con successo anche la realizzazione di altri due eventi culturali, come un romanzo ed uno spettacolo teatrale-musicale (entrambi dal titolo "La Luce oltre la Pietra"), con il preciso scopo di allargare la conoscenza, la curiosità e l'interesse

verso questi tesori amiatini a quante più persone fosse possibile e soprattutto ai giovani che troppo spesso ignorano tali magnificenze.

Il successivo incontro con Padre Amedeo Riccardi, parroco dell'Abbazia San Salvatore, fu infine determinante per la scelta dei testi, l'impostazione generale della celebrazione solenne in latino e l'organizzazione dell'evento anche in forma di solo concerto. Soprattutto l'intuizione della dedica della messa alla "Trasfigurazione di Cristo" ci parve a tutti subito come un collegamento necessario tra la Composizione, il Codex Amiatinus e l'Abbazia che sorge proprio nel luogo dove il Salvatore si rivelò in tutto il suo splendore, ed in tutta la sua Luce appunto, al Re Rachis.

La leggenda narra infatti della visione avuta da Rachis, re dei Longobardi, in questo luogo durante una partita di caccia. Sulla cima di un abete gli sarebbe apparso il Salvatore che destò nell'animo del re un ardore religioso tale da indurlo a costruire qui un'abbazia benedettina, forse nel 745, e poi a ritirarsi nel Monastero di Montecassino fino al 756 quando, in seguito alla morte del fratello Astolfo, torna a Pavia, acclamato re dei Longobardi. Ma per la mediazione di Papa Stefano II, dopo soli tre mesi, rientra a Cassino, dove muore nel 763. Aveva regnato in tutto 4 anni e 9 mesi.

Sul luogo dell'apparizione, appunto, sorge adesso la splendida Cripta.

### Struttura e Linguaggio

**S**crivere oggi una messa solenne per soli, coro ed orchestra che sia adatta ad una celebrazione rigorosamente in latino ma anche ad una divulgazione concertistica è sicuramente una scommessa intellettuale di non poco conto. La scelta del linguaggio compositivo, della struttura, del rapporto con i testi, della trama vocale e strumentale, della strumentazione da usare, sono tutti questi che nel XXI secolo, in piena anarchia delle forme e dei linguaggi musicali e senza una scuola nazionale forte alla quale ispirarsi, appaiono insormontabili. Difatti, se da un lato si sceglie la strada della diretta comunicabilità, della semantica accessibile, della forma stabile, dall'altro si rischia di cadere in stereotipi banali o in schemi già sfruttati in passato. D'altro canto il vincolo testuale e la solennità della celebrazione, anche senza una fedele rispondenza alle mere esigenze liturgiche, imponevano una certa comprensibilità della preghiera dalla quale mi apparve gratuito rifuggire. Ed il suono? Che "sapore" dare oggi alla preghiera cantata che sia comunque espressione dei nostri tempi? Che "colore" dare alla rappresentazione?

Questo in sostanza lo scenario nel quale ero immerso prima di suonare la prima nota sul mio pianoforte. Dall'analisi dei neumi però arrivarono i primi spunti. Nella Bibbia Amiatina ci sono due distinte serie di integrazioni neumatiche che riguardano rispettivamente il testo delle Lamentazioni di Geremia (cantato per lo più all'ufficio mattutino del triduo sacro dal giovedì al sabato santo) e la Pericope di Daniele relativa al re Nabuchodonosor (cantato nella liturgia della vigilia pasquale nella notte del sabato santo). Poche ed elementari figure, ripetute continuamente su un modulo melodico sempli-

ce e ripetitivo com'è d'uopo nella cantillazione biblica, ma comunque utili al compositore a trovarvi un qualche spunto. Nelle Lamentazioni le figure prevalenti sono neumi, naturalmente in "campo bianco" (notazione adiafematica) cioè privi di riferimenti (come invece avverrà con l'introduzione del tetragramma). La grafia, sicuramente ad opera di più autori, seppur posteriore alla stesura del Codice, cioè quando il testo già si trovava ad Abbazia, è ben lontana quindi dalla prossima "notazione quadra" ma anzi ricorda nel modo certe indicazioni "chironomiche" dei primi canti cristiani.

I più frequenti sono tre:

- il *tractulus* - trattino orizzontale - corrispondente ad un suono relativamente grave o più spesso una serie di note alla stessa altezza in una corda di recita (repercussio);

- la *gravis* - trattino obliquo tratteggiato da sinistra a destra verso il basso - corrispondente spesso ad un intervallo discendente disgiunto con riferimento comunque sempre ad una nota grave;

- la *virga* - trattino obliquo tratteggiato da sinistra a destra verso l'alto - corrispondente spesso ad un intervallo ascendente disgiunto con riferimento comunque sempre ad una nota acuta, oltre a una corda di recita su un unico grado ma sempre verso l'acuto.

Nel testo non mancano comunque altre importanti figure neumatiche come il *pes*, il *torculus* e la *clivis*. L'analisi di questi neumi mi è stata utile soprattutto per impostare alcuni "incipit" delle parti "fisse" della Messa (Ordinario), visto che per quelle "mobili" (Proprio) oltre al testo avevo a disposizione anche dei gregoriani in notazione quadra che intendeva trascrivere ed utilizzare il più fedelmente possibile, filtrandoli ovviamente

con la mia moderna estetica musicale, allo scopo di dare unitarietà e coerenza all'intera composizione.

Ma se da un lato avevo trovato qualche spunto neumatico attinente e adatto a collegare inscindibilmente la mia Messa al Testo Biblico amiatino, sentivo la necessità insopprimibile di trovare qualcosa che legasse la composizione anche all'Abbazia, alla pietra. Era giunto infatti il momento di mettere in campo le mie conoscenze sulle interazioni tra musica e architettura e sulle simbologie. L'analisi strutturale ed estetica dell'Abbazia



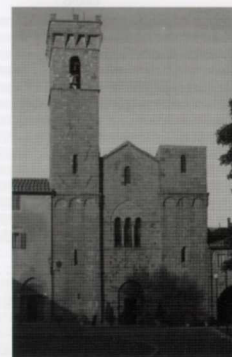
Fig.3 - Inizio del Kyrie della MISSA CODEX AMIATINUS

cominciò a dare i suoi frutti subito dal primo brano che mi accingevo a scrivere: il Kyrie.

Questo brano, posto in scaletta subito dopo l'Introitus, è sicuramente uno dei brani più significativi ed importanti dell'intera messa dal punto di vista del simbolismo estetico. Infatti già dalle prime battute si può notare come i corni "disegnino" musicalmente la singolare facciata dell'Abbazia con le due torri a diversa altezza (sinistra più alta, destra più bassa) attraverso un intervallo discendente posto in consapevole dissonanza con l'accordo pieno degli archi (quinta giusta) che in questo contesto sta a simboleggiare invece la sobria per-



Fig.4 - Particolare della parte dei Corni in Fa del Kyrie. Accanto la splendida ed enigmatica facciata dell'Abbazia.



fezione del timpano di facciata, preludio della navata.

A questo punto occorre fare delle precisazioni.

È stato accennato in premessa che la stesura della messa intitolata al Codex Amiatinus, secondo le intenzioni dei promotori, non sarebbe stato l'unico fatto culturale avente come soggetto l'antico libro, ma che anzi questa opera musicale sarebbe stata seguita da altri due eventi successivi: un romanzo ed uno spettacolo teatrale-musicale tratto dal romanzo stesso. Di questo ho dovuto tener conto nell'ottica del riutilizzo di alcune parti della messa nello spettacolo teatrale. Proprio nei due seguenti contenitori culturali vengono, con mezzi diversi, raccontate alcune storie ed esposte certe teorie, più o meno fantasiose e leggendarie, ma aventi tutte un certo legame con il Codex e con l'Abbazia. Una di queste narra di un Re longobardo (forse Rachis) che amava far suonare alcune primitive "chanson" al termine di fruttuose battute di caccia, forse di origine cristiana e magari "rivestite" da testi licenziosi e libertini. A seguito di una visione mistica, comincia per il condottiero un lungo e tortuoso cammino verso la conversione cristiana che lo indurrà ben presto addirittura a commissionare ad un "cantore" di corte, quasi un *menestral* ante litteram, la trasformazione di una delle melodie a lui care in un brano solennemente cristiano che lo liberasse dal senso di colpa per i propri trascorsi dissoluti. Niente di meglio allora di un "Signore pietà!" (Kyrie eleison). Ecco che il tema del "Christe" del Kyrie della Missa Codex Amiatinus viene costruito sulla base di semplici ed immediati intervalli proprio come certi disegni melodici sfruttati già dall'alto medioevo e come se fossero provenienti da antiche "tabulature" di liuto o chitarra, opportuni al canto e quindi facilmente memorizzabili.

La particolarità di questo tema sta dunque nella sua facile cantabilità e nella sua "presunta" provenienza strumentale che verrà rivelata chiaramente nello spettacolo teatrale quando, prima della conversione di Rachis, lo si ascolterà suonato da strumenti antichi come musica



Fig.5 - Tema del Christe - Missa Codex Amiatinus

di intrattenimento a corte, e, subito dopo la conversione, verrà cantato da un coro a quattro voci dispari in un clima di assoluta solennità. Questo è uno dei tanti legami tra i tre lavori: la messa, il romanzo e la rappresentazione teatrale.

Senza dilungarmi ancora sulle molte simbologie presenti nella Missa Codex Amiatinus e sugli evidenti legami con la storia dell'Abbazia, lasciando quindi ad altri l'onere di un'analisi capillare della partitura, vorrei concludere questa parte svelando solo poche altre curiosità.

Innanzi tutto vorrei spendere qualche parola sul Credo. È un brano molto particolare caratterizzato da una certa modernità ritmico-armonica pur prendendo vita dagli spunti neumatici di cui sopra. Infatti il brano è qui concepito come il vero "manifesto" della preghiera cristiana con note ripetute della stessa altezza (corda di recita) e ben scandite affidate ad alcune voci mentre altre intonano complicati cromatismi. Il collegamento ai molti *Tractus* e agli episeimi orizzontali presenti sul

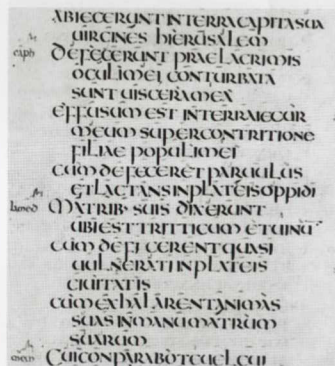


Fig.2 - Presenze neumatiche nella Bibbia Amiatina. Dettaglio.





Fig. 6 - Divisione ternaria del Credo.



Fig. 7 - Serie di Repercutio nelle linee vocali del Credo.

codice amiatino sono ormai evidenti.

L'altra particolarità del Credo è nella suddivisione ternaria senza l'uso di gruppi irregolari all'interno di un tempo di 4/4. Ciò sta a simboleggiare la forza e la purezza della Trinità (3) sulla vita terrena e sugli uomini (4), il Tempus Perfectum all'interno del Tempus Imper-

fectum. Tale struttura nella messa viene anticipata anche nell'Introitus, ovviamente su altri testi ed in altro contesto armonico e melodico. I testi del Proprio sono stati scelti dall'antico Missale Romano.

Di essi sono pertanto disponibili i gregoriani in

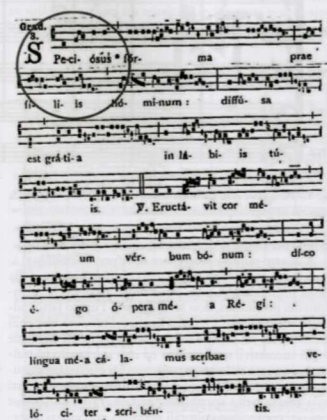


Fig. 8 - Gregoriano del Graduale dall'antico Missale Romano.



Fig. 9 - Graduale dalla Missa Codex Amiatinus - Incipit

notazione quadrata; di seguito riporto l'incipit del Graduale. Da notare in questo brano, come del resto anche negli altri, la scelta di una scrittura serrata e contrappuntistica seppur inserita in una tessitura armonica decisamente più moderna.

Un'ultima digressione la vorrei fare per il Commu-



Fig. 12 - Ingresso fuori scena del Flauto nel Communion.

nio. È un brano mistico e profondo intonato esclusivamente dal coro virile (voci maschili). La solennità e la cupezza del brano è interrotta, come in una abbagliante apparizione, dall'ingresso perentorio e celestiale del flauto nella ripetizione del ritornello centrale. Il flautista nelle indicazioni in partitura dovrebbe suonare la sua difficile parte, per così dire, "fuori scena", posizionato cioè da un'altra parte rispetto alla naturale posizione dell'orchestra. Ciò per evidenziare l'effetto "sorpresa" e per enfatizzare anche plasticamente al testo (Visionem quam vidistis, nemini dixeritis, donec a mortuis resurgat Filius hominis).

In conclusione, se da un lato il linguaggio musicale utilizzato per questa composizione può essere ascrivibile ad un idioma di tonalità "allargata" in una trama polifonica-contrappuntistica densa di simbolismi e semantiche misteriose, dall'altro la struttura mantiene una propria ferrea logica direttamente proveniente dalla tradizione, eccezion fatta per il brano finale. Infatti a conclusione della composizione al posto del *Deo gratias*, trasposizione musicale del "Ite missa est", formula di conclusione con la quale il celebrante congeda l'assemblea, ho scelto di introdurre il GLORIA IN EXCELSIS, che, a meno di alcune differenze cadenzali ed orchestrali anche sostanziali, è simile alla prima parte del GLORIA integrale della Messa. Tale scelta è stata

dettata per lo più da una esigenza di unitarietà dell'intera composizione. In breve la struttura della Missa Codex Amiatinus è questa:

INTROITUS  
KYRIE  
GLORIA  
GRADUALE  
ALLELUIA  
CREDO  
OFFERTORIUM  
SANCTUS  
BENEDICTUS  
AGNUS DEI  
COMMUNIO  
GLORIA IN EXCELSIS

Per gli amanti dei dati numerici, la durata dell'intera composizione è di circa 42 minuti per un totale di 180 pagine per coro e orchestra, equivalenti ad oltre 1200 battute... tante quanti sono gli anni dall'arrivo del Codex ad Abbazia fino alla composizione della Messa. Che si tratti forse di un altro simbolismo?

Francesco Traversi



di Costantino Sbrilli

**F**rancesco Traversi, Compositore e Direttore, ha iniziato lo studio del pianoforte a Siena ed in seguito, dopo la maturità, ha proseguito gli studi a Firenze presso il Conservatorio Statale "L. Cherubini", dove si è diplomato in Composizione e Direzione. Interessato a vari tipi di musica, studia, tra l'altro, jazz nei corsi tenuti dalla Berklee University di Boston a Perugia e musica per film nei corsi organizzati dall'Accademia Chigiana di Siena, sotto la guida del M<sup>re</sup> Morricone e del M<sup>re</sup> Piovani. Il suo desiderio di scoprire ed approfondire nuove discipline lo porta al conseguimento anche della Laurea in Architettura. Dopo una breve parentesi concertistica, che lo vede impegnato sia nel repertorio classico che in quello del rock progressive e sinfonico, dal '90 comincia ad eseguire le proprie composizioni in importanti manifestazioni culturali. Nel 2001 il Teatro Comunale di Firenze, in collaborazione con il Conservatorio "L. Cherubini" e l'Accademia di Belle Arti, gli commissiona la composizione di un'opera lirica da camera intitolata "Oreste e la Tartuca" su testo di Francesco Carapezza, andata in scena nel corso del 65° Maggio Musicale Fiorentino 2002. Nel 2003, il "Festival Internazionale di Santa Fiora" gli commissiona "Adrift", un Poema sinfonico per soprano ed orchestra, eseguito ed apprezzato anche all'estero e finalista in alcuni concorsi internazionali di composizione. Nel '98 lavora al commento musicale del film documentario intitolato "Le vie dell'arte", finanziato dalla Sovrintendenza per i Beni Artistici e Storici di Roma. Ha collaborato con diverse orchestre italiane ed internazionali come l'Orchestra e Coro "L. Cherubini" di Firenze, l'"Italian Chamber Orchestra", il "Mormon Ensemble", il "Kammerkonzert", l'"Arcadia". Si è distinto in diversi concorsi nazionali ed internazionali, per i quali ha ricevuto premi e riconoscimenti come lo Special Prize 2004 al "Modern International Composition Competition" di Dublino e il II° premio al Concorso Internazionale di Composizione Contemporanea "Alice del Colle" nel 2005. Nel 2008 l'Orchestra Sinfonica Città di Grosseto gli commissiona "Yellow Symphony", eseguita con successo anche all'estero. Per il 150° anniversario della nascita di Puccini viene scelto per la rielaborazione per Orchestra sinfonica di alcuni brani inediti del famoso musicista lucchese, eseguiti nell'ambito del Festival Barga. Sempre nel 2008 la sua composizione sacra "Missa Solemnis Codex Amiatinus", commissionata dal Vaticano, per soli, coro ed orchestra, lo ha reso molto popolare, soprattutto dopo i servizi della RAI. Brani scelti della Messa sono in filodiffusione in alcune Chiese di New Castle (GB), dove è stata scritta la famosa "Bibbia Amiatina" a cui la composizione si ispira. La Messa è stata poi scelta per la solenne inaugurazione della Cappella Cristiana di Clot Bey a Il Cairo (Egitto). Nel 2009 il MiBAC, Legambiente e ICOM, gli commissionano un'opera sinfonica per le vittime del sisma che il 6 aprile ha distrutto buona parte della regione d'Abruzzo ed il brano, intitolato 03.32, viene

eseguito a chiusura del G8 dell'Aquila. Nel 2010, con la direzione dell'Arcadia Wind Orchestra, vince il XIII Concorso Nazionale "La Bacchetta d'Oro". Successivamente gli viene conferito il premio "l'Aldobrandesco d'Oro" per meriti artistici e culturali. Il 25 luglio 2010 esegue sulla vetta del Monte Amiata, in occasione del centenario del monumento, il suo "Inno alla Croce", per coro ed orchestra, su testo di Mons. Cetoloni. Nella sua carriera ha composto soprattutto brani di musica da camera, sacra, di scena, pezzi per strumenti soli, quartetti per archi, pezzi per orchestra, poemi sinfonici, opere liriche, quadri scenici per voci ed orchestra, brani per coro e per giovani esecutori, ma anche musica per immagini, new age e leggera per un totale di oltre 150 composizioni. Francesco Traversi è membro e fondatore dell'Associazione Culturale "Mente Contemporanea", attiva nella promozione e diffusione della cultura e dell'arte contemporanea ed inoltre collabora regolarmente con interpreti ed ensemble di prestigio. *Maestro Traversi, come ricorda l'esperienza dell'Opera lirico-popolare a Montepulciano?*

L'opera a Montepulciano è stata un'esperienza fantastica, ma anche molto impegnativa sia dal punto di vista strettamente compositivo che dal punto di vista della preparazione. Infatti scrivere un'Opera Lirica oggi impone al compositore contemporaneo una riflessione accurata sul tipo di linguaggio da proporre soprattutto quando, come in questo caso, si ha a che fare con delle compagnie non professioniste come quella del Bruscello Poliziano. Un altro fondamentale aspetto e spunto di riflessione è stato sicuramente il tema assegnato, cioè il Risorgimento italiano. È noto come i grandi compositori del passato (ad esclusione di un solo tentativo di Leoncavallo) abbiano evitato o appena sfiorato l'argomento del nostro Risorgimento.

Il testo del Prof. Giannetti invece trattava di vicende risorgimentali realmente accadute con tanto di Impresa dei Mille e Garibaldi. Il lato positivo di questa esperienza è stato che mi sono riappropriato della figura del compositore nel vero senso del termine, cioè ho realizzato tutte le prove senza Maestri sostituiti, facendo il pianista accompagnatore e il direttore. Non mi capitava da tempo...

*Il pubblico e la critica come hanno risposto?* Direi molto bene. Nonostante i 3 atti per oltre due ore di spettacolo, ci sono state oltre tremila presenze in quattro serate e lunghi applausi alla fine. Molti giornalisti l'hanno definito un successo anche se la stampa, in generale, è stata a mio avviso abbastanza tiepida rispetto alle lusinghe del pubblico. *Questo lavoro avrà un seguito?*

Mi auguro di sì. Pare che "Il Garibaldino" (così si chiama l'Opera n.d.r.) abbia destato un qualche interesse presso la *Italian American Opera Foundation* di Los Angeles. Stia-



mo lavorando per proporre una produzione italo-americana.

*Quali sono i prossimi impegni?*

Dopo il disco che ho registrato con l'Orchestra della Puglia (EO5) a settembre, in cui è presente il mio Concerto per Tuba, ho terminato da poco la composizione e la registrazione della colonna sonora del film "LoverS", dei fratelli Marchi che dovrebbe uscire presto nelle sale cinematografiche italiane.

Nei prossimi mesi sarò impegnato nella stesura finale della "Luce oltre la Pietra", un'opera musicale multimediale a cui lavoro dal 2009 e che a causa del taglio dei fondi è slittata dal 2010 fino ad oggi. Adesso abbiamo deciso di metterla in scena lo stesso nonostante la rinuncia a molte attrezzature multimediali. Anche quest'opera dovrebbe varcare i confini nazionali.

In estate uscirà il Cd di musica da camera "Gli abiti del male" e il primo album di Evi Recì (intitolato "Whatever Dream"), una cantante albanese molto promettente con la quale dovrei realizzare un mini-tour di promozione in qualità di pianista, sempre fondi permettendo.

Dopo il successo della Missa Solemnis Codex Amiatinus del 2008, non ha più affrontato la musica sacra?

Per il Codex Amiatinus fui invitato addirittura a New Castle dove avviai un progetto inter-culturale tra il Ministero per la Cultura britannico e quello italiano. A seguito di quella esperienza mi ero prodigato per realizzare anche un altro progetto comune di musica sacra contemporanea (sempre meno diffusa nel mondo) che avesse a che fare con il mondo della Miniera e i minatori. Da qui nacque il progetto di realizzare il "Requiem per il minatore", per Soli, Coro, voce recitante, apparecchiature multimediali e Orchestra sinfonica. Purtroppo il progetto, nonostante la sua unicità, nella sua interezza è naufragato sebbene fossero stati coinvolti i vari parchi minerari del centro Italia e i Comuni a forte tradizione mineraria.

Possò comunicare comunque in anteprima che la composizione in Vocal Score del Requiem, cioè per canto e pianoforte, è praticamente ultimata.

Spero dunque di riuscire presto a trovare una nuova sensibilità, magari all'estero, per realizzare il progetto del primo ed unico Requiem in memoria dei minatori di tutto il mondo.

*Con l'Arcadia Wind Orchestra, l'orchestra di Fiati del Monte Amiata, quali sono gli impegni futuri?*

Con la A.W.O. abbiamo fatto un bel concerto a Natale al Teatro Amiata di Abbazia San Salvatore su Rossini, purtroppo non ripetuto in alcun altro auditorium. Spero che si possa prendere presto delle decisioni importanti per la prossima stagione e tornare a competere con le migliori orchestre di fiati italiane dopo il prezioso 4° posto al Concorso Internazionale "Fliscorno d'oro" di Riva del Garda e il Primo Premio "La Bacchetta d'Oro" di Fuggi.

## Congratulazioni!

Di nuovo confetti rossi per la ventiseienne arcidossina Consuelo Bambagioni di Arcidosso. La giovane, laureata nel 2008 al Lettere Moderne, questa volta ha conseguito la laurea in Lettere e Filosofia all'Università degli Studi di Siena martedì 14 febbraio, con il punteggio di 110 e Lode, discutendo la tesi "Riferimenti danteschi: Parini". Relatore il professor Carrai, contraltare il professor Giacomo Magrini. I genitori della pluridottoranda, Graziella Bizzarri e Roberto Bambagini, e i nonni non nascondono ancora una volta la grande soddisfazione.

Confetti rossi in casa Chiappini. Una laurea in Farmacia e Farmacia Industriale, un ottimo risultato per la ventiseienne Eleonora Chiappini di Arcidosso, che ha conseguito il prestigioso titolo di dottoressa giovedì 23 febbraio presso l'Università degli Studi di Siena. La giovane Arcidossina ha discusso la tesi "Sortasi, un bersaglio per la terapia antinfettiva", relatrice la professoressa Paola Lusini, contraltore la professoressa Muscatella. Grande soddisfazione per i genitori Stefano e Paola, per i nonni Valerio, Caterina, e Diana.

**Gelateria**  
Bar il Bagatto  
Viale Lazzaretti, 1 - Tel. 0564 966297  
58031 ARCIDOSO (GR)

## ARTECNICA

Corso Nasini 17  
Castel del Piano (GR)  
Tel/Fax 0564 956 193  
artecnica@tele2.it

Legatoria	Parker
Artistica	Tombo
Pelletteria	Waterman
Articoli da Regalo	Cancelleria
Belle Arti	Stampati Fiscali
Cartotecnica	Registri
Cartoleria	Forniture per ufficio
Penne:	Materiale
Aurora,	Informatico
Montblanc	Servizio Fax

**nuova pneus amiatina s.n.c.**

CONVERGENZA • EQUILIBRATURA  
CERCHI IN LEGA • ASSETTI SPORTIVI

Via Circonvallazione Nord, 11  
58031 ARCIDOSO (GR)  
TEL. 0564 968411

## Albergo Ristorante da VENERIO

Piazza Carducci 18  
58033 - Castel del Piano (GR)

Tel. e fax 0564 955244  
Cell. 347 6440076  
www.davenerio.com





La gioia richiede più abbandono, più coraggio che non il dolore.  
Abbandonarsi alla gioia significa appunto sfidare il buio, l'ignoto.  
▶ **Hugo von Hofmannsthal**



## “Le mie note per lo spettacolo: mille voci per un solo grido di pace”

L'autore del brano composto in esclusiva per 'Dissonanze in Accordo' racconta la creazione di musica per far vibrare le corde di un messaggio di fratellanza

**Francesco Traversi**  
Compositore e direttore d'orchestra

**In alto:**  
Francesco Traversi dirige l'Ensemble di Rondine durante lo spettacolo 'Dissonanze in Accordo' ai bastioni del porto di Alghero.

▶ Ho sempre pensato che l'arte, oltre ad allietare gli animi, avesse il dovere d'infondere messaggi positivi nel cuore degli uomini. Il pensiero corre subito alla *Nona sinfonia* di Beethoven. Il grande maestro tedesco, nonostante il proprio dramma esistenziale – la completa sordità – riesce a infiammare gli animi in un grande afflato di fratellanza universale. Quando il coro irrompe, si capisce subito che nulla sarebbe stato più come prima: «Gioia, bella scintilla degli dei, figlia di Elisio, ebbri e ardenti noi entriamo, creatura celeste, nel tuo santuario! Abbracciatevi moltitudini! Un bacio al mondo intero! Fratelli! Oltre il firmamento deve abitare un Padre amato». Così, quando sono stato contattato da Rondine per la realizzazione del progetto “Dissonanze in accordo”, mi è tornata alla mente proprio l'intima semantica della *Nona sinfonia*. L'occasione di poter sottolineare con la musica un progetto di pace e fratellanza ha stimolato immediatamente la mia fantasia di compositore, oltre che riempito di gioia il mio cuore di uomo. Nasce così “Chorale and Peace Dance” per orchestra da camera; un brano semplice e immediato, come semplice e immediato è il tema finale della grande composizione di Beethoven, capace di arrivare a tutti i cuori pur non celando un'intima sostanza etica oltre che estetica. Eseguito ad Alghero

in prima assoluta lo scorso 21 settembre, il brano passa senza soluzione di continuità per tre stadi necessari alla costruzione di un pur semplice progetto di fratellanza: l'idea della pace, la speranza e il trionfo del bene. Musicalmente è strutturato in modo tale che l'idea di pace (introduzione del pianoforte) venga man mano enunciata da tutti gli strumenti in modo “corale”, nuove voci si uniscono ad altre mille in un unico grido fino a esplodere con forza e confluire in una “danza” a cui tutti sono chiamati a partecipare. La parte centrale della composizione non nasconde una certa estatica commozione costruita sulla memoria di laceranti conflitti dell'animo umano, spesso incapace di amare il prossimo, ma a cui non manca la speranza di pace. La trama strumentale è illuminata qua e là da un'orchestrazione sempre cangiante che prende per mano l'ascoltatore nel difficile cammino dalle tenebre alla luce, verso una trionfale conclusione. A nessuno è dato sapere se l'arte riesca davvero a farsi messaggera di pace e fratellanza tra i popoli, ma agli artisti resta almeno la gioia e l'onore di averci provato. D'altronde “la prima condizione affinché il male trionfi è che gli uomini buoni non facciano nulla”, come sosteneva Edmund Burke in una celebre frase usata anche all'inizio dello splendido film “Il giovane Hitler”. ◀

## **SYNTHESIS AND TRANSLATION DOCUMENTS:**

### **1) MISSA SOLLEMNIS CODEX AMIATINUS** (3 pages- AMIATA HISTORY AND TERRITORY)

Article written for the monthly magazine AMIATA HISTORY AND TERRITORY (2009)  
The article talks about the historical, aesthetic and music aspects of his sacred composition.

### **2) INTERVIEW TO MAESTRO FRANCESCO TRAVERSI** (1 page – IL CORRIERE monthly magazine)

Interview with Maestro Francesco Traversi on his career past and future. (2012)

### **3) DISSONANZE IN ACCORDO** (1 page – RONDINE monthly magazine)

Interview with Maestro Francesco Traversi on his original piece for the show "Dissonance in agreement." (2012)